

Estratto Rassegna Stampa Assoporti venerdì, 06 gennaio 2023

Assoporti Associazione Porti Italiani Ufficio Comunicazione

data

venerdì, 06 gennaio 2023

ITALIAN PORTS ASSOCIATION



assegna stampa



INDICE



24

Prime Pagine

05/01/2023

Ansa

'Breviario Mediterraneo' di Matvejevic rivive online

06/01/2023 II Fatto Quotidiano Prima pagina del 06/01/2023	
06/01/2023 II Foglio Prima pagina del 06/01/2023	
06/01/2023 II Giornale Prima pagina del 06/01/2023	
06/01/2023 II Giorno Prima pagina del 06/01/2023	
06/01/2023 II Manifesto Prima pagina del 06/01/2023	
06/01/2023 II Mattino Prima pagina del 06/01/2023	
06/01/2023 II Messaggero Prima pagina del 06/01/2023	
06/01/2023 II Resto del Carlino Prima pagina del 06/01/2023	
06/01/2023 II Secolo XIX Prima pagina del 06/01/2023	
06/01/2023 II Sole 24 Ore Prima pagina del 06/01/2023	
06/01/2023 II Tempo Prima pagina del 06/01/2023	
06/01/2023 Italia Oggi Prima pagina del 06/01/2023	
06/01/2023 La Nazione Prima pagina del 06/01/2023	
06/01/2023 La Repubblica Prima pagina del 06/01/2023	
06/01/2023 La Stampa Prima pagina del 06/01/2023	
06/01/2023 MF Prima pagina del 06/01/2023	

Venezia

05/01/2023 II Nautilus IL PORTO DI VENEZIA AI VERTICI DELLA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DI 16 MILIONI DI FONDI PNRR ADEGUAMENTO VIA ELETTRICITA' E PONTE FERROVIARIO SUL CANALE OVEST, PREVISTI BENEFICI PER IL COMPARTO AGRO-ALIMENTARE E FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO CITTADINO	2
05/01/2023 Informatore Navale LOGISTICA INTERMODALE: IL PORTO DI VENEZIA AI VERTICI DELLA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DI 16 MILIONI DI FONDI PNRR	20
05/01/2023 Informazioni Marittime Agroalimentare, porto Marghera in gara per PNRR intermodale	2
05/01/2023 Messaggero Marittimo In arrivo 16 milioni per Venezia e Marghera	2
05/01/2023 Sea Reporter Venezia in graduatoria per l'assegnazione di 16 mln di fondi PNRR su progetti logistica intermodale	3
05/01/2023 Ship Mag Logistica intermodale, 16 milioni di euro per il porto di Venezia	_ 3
05/01/2023 Venezia Today Dal Pnrr 16 milioni per nuove infrastrutture ferroviarie al porto	3
Savona, Vado 05/01/2023 Shipping Italy Arrivati in Cina i primi kiwi italiani salpati da Vado Ligure su nave reefer Genova, Voltri	_ 3 _
05/01/2023 Ansa Crociere: Massa (Msc), nel 2023 a Genova 1 mln di passeggeri	3
05/01/2023 Askanews Crociere, 2 navi Msc partono da Genova per giro mondo simultaneo	3
05/01/2023 BizJournal Liguria Msc Poesia e Msc Magnifica partite da Genova per il giro del mondo	3
05/01/2023 Genova Today Due navi partono da Genova per il giro del mondo lo stesso giorno: è la prima volta	3
05/01/2023 II Nautilus GENOVA CAPITALE MONDIALE DELLE CROCIERE INTORNO AL MONDO	4
05/01/2023 Informatore Navale ENEL E COSTA CROCIERE, ALLEANZA PER PROMUOVERE LA MOBILITA' MARITTIMA SOSTENIBILE PER LE CROCIERE	4
05/01/2023 Informatore Navale MSC - 2 NAVI SON PARTITE PER UN DOPPIO GIRO DEL MONDO IN 120 GIORNI, ED E' GIA' POSSIBILE PRENOTARE PER LA WORLD CRUISE 2024	4
05/01/2023 Informazioni Marittime Due navi Msc Crociere partono per il giro del mondo	4

6/01/2023 Messaggero Marittimo enova, capitale delle crociere intorno al mondo
6/01/2023 PrimoCanale.it utostrade liguri sarebbero potute essere gratis fino al 2031 ma
6/01/2023 Sea Reporter enova capitale mondiale delle crociere intorno al mondo video
5/01/2023 Ship Mag artono da Genova due giri del mondo di MSC Crociere
5/01/2023 Ship Mag rociere, AIDA annuncia il pensionamento della nave AIDAaura
5/01/2023 Shipping Italy risalita i noli container Shanghai - Genova (+2%)
Spezia
5/01/2023 Messaggero Marittimo a Spezia: passato, presente e futuro
venna
6/01/2023 Agenpari RRATA CORRIGE COMUNICATO STAMPA OGS: La rompighiaccio Laura assi salpa verso l'Antartide
6/01/2023 Ansa rasporti: E-R, nel 2022 +135,5% di passeggeri in volo
6/01/2023 emiliaromagnanews.it ipartimenti eccellenti, Dottorati PNRR, Casa delle tecnologie emergenti
5/01/2023 II Nautilus a rompighiaccio Laura Bassi salpa verso l'Antartide
5/01/2023 IINordEstQuotidiano orto di Ravenna 2022 da record
6/01/2023 RavennaNotizie.it apporto Unioncamere Emilia-Romagna e Regione su trasporto aereo e arittimo: grande ripresa del traffico aereo, bene il porto di Ravenna
5/01/2023 Tele Romagna 24 MILIA-ROMAGNA: Trasporti, nel 2022 +135,5% di passeggeri in volo
vorno
5/01/2023 Informazioni Marittime arsena Europa di Livorno, un altro passo per ottenere il VIA
5/01/2023 Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

05/01/2023 Abruzzo Web PORTO DI ORTONA: AZIONE LANCIA L'ALLARME, "A RISCHIO 50 MILIONI DI FONDI GIA' ASSEGNATI"	74
06/01/2023 corriereadriatico.it Pesaro, ex consorzio agrario: sblocco con effetto domino al porto	76
06/01/2023 corriereadriatico.it Approvato il regolamento del porto di Civitanova. Aperto il piazzale del mercato ittico	78
05/01/2023 vivereancona.it 5 anni di Ankon nostra: nemmeno la pandemia ci ha fermato, cultura alla portata di tutti	79
05/01/2023 vivereancona.it Civitanova: Approvato il nuovo regolamento del porto, il piazzale del mercato ittico diventa comunale	82
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta	
05/01/2023 CivOnline Icaro, seconda edizione della lotteria solidale per Sant'Egidio	84
05/01/2023 CivOnline Crociere, weekend di grandi numeri	85
Napoli	
05/01/2023 Shipping Italy Nel porto di Napoli potrebbe riprendere vita un terminal cementiero	86
05/01/2023 Shipping Italy II Tar conferma l'illegittimità del cartello degli armatori nel Golfo di Napoli	87
Salerno	
05/01/2023 Ildenaro.it La Speranza del Mar Mediterraneo	88
Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia	
05/01/2023 Ansa Comuni: sindaco Crotone nomina tre nuovi assessori	90
Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni	
05/01/2023 ilcittadinodimessina.it Porto di Tremestieri - Uil Messina: si abbia il coraggio di chiamarla incompiuta e, finalmente, si usi il linguaggio della verità	91

05/01/2023 Messina Oggi Porto di Tremestieri, ecco un'altra incompiuta	92
05/01/2023 Messina Ora Porto di Tremestieri - Uil Messina: "si abbia il coraggio di chiamarla incompiuta"	93
05/01/2023 TempoStretto Porto di Tremestieri, il Tribunale dà ragione al Comune di Messina	- 94 -
Catania	
06/01/2023 LiveSicilia Porto, ricorso contro l'appalto per il Molo di Levante	95
Focus	
05/01/2023 Affari Italiani Enel, con Costa Crociere per la mobilità marittima sostenibile	97
05/01/2023 Ansa Enel-Costa: batterie su navi da crociera per ridurre emissioni	99
05/01/2023 Ansa Giro del mondo in crociera facendo smart working	100
05/01/2023 Ildenaro.it Pnrr, centrati i 20 obiettivi Mase 2022: Investimenti per 6 miliardi di euro	101
05/01/2023 Informare Intesa Enel - Costa per favorire la mobilità marittima sostenibile attraverso soluzioni di elettrificazione	103
05/01/2023 Informazioni Marittime Accordo Enel-Costa Crociere sulla mobilità elettrica	104
05/01/2023 Port Logistic Press Il viaggio di Costa Crociere intorno al mondo per poter godere di ciò che il mondo offre.	105
05/01/2023 Port Logistic Press Enel and Costa: agreement to reduce emissions from cruise ships entering and leaving ports and at docks	107
05/01/2023 Sea Reporter Enel e Costa Crociere: Protocollo d'intesa per promuovere la mobilità marittima sostenibile per le crociere	108
05/01/2023 Ship Mag Costa Crociere, accordo con Enel per installare batterie a bordo e abbattere le emissioni in porto	110
05/01/2023 Shipping Italy Pitto: "Al lavoro su competitività ed efficienza del Sistema"	112
05/01/2023 Shipping Italy Costa Crociere sperimenta l'alimentazione a batteria su una delle sue navi in flotta	- 114
05/01/2023 Shipping Italy La Top 15 dei gruppi e la Top 50 delle società armatoriali italiane	116
05/01/2023 Shipping Italy I porti di Trieste, Taranto e Siracusa sulla strada del cold ironing	- 117

Corriere della sera

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510





Il caldo record L'insolito inverno senza più la neve





IL MINISTRO CROSETTO

di Paola Di Caro

Sepolto nella tomba che fu di Wojtyla. In cinquantamila a San Pietro. Mattarella, Meloni e molti capi di Stato ai funerali

L'addio a Benedetto: Santo subit

«Il governo ha diritto di scegliere chi nominare»

Il grazie commosso del Papa: lo affido al Padre. L'attacco del segretario Georg a Francesco

LA NEBBIA E IL FUTURO

n piazza San Pietro, ieri mattina, è cominciato il nuovo papato di Francesco. Quello precedente accompagnato e a tratti condizionato dall'ombra di Benedetto e della sua rinuncia, si è chluso II 31 dicembre scorso con la sua morte. Le esequie di Joseph Ratzinger non sono state soltanto fomaggio solenne e sobrio, per alcuni anche troppo, al Papa emerito. Hanno prolettato per la prima volta davanti al mondo Jorge Mario Bergoglio nel mare inedito, per lui e per la Chiesa, di un pontificato soltanto e dunque «normale», dopo quasi dieci anni di cubilitzione anomala. rinuncia, si è chiuso il 31

coabitazione anomala. E la domanda che spuntava nella folla né grande né piccola, tra il clero numeroso, partecipe e un po ingrigito, è quella destinata a rimbalzare a lungo nei prossimi mesi. E cioè se il Pontefice argentino riuscirà re e convincere a rappresentare e convince anche l'«altra Chiesa», che non ha mai dimenticato il «suo» Papa tedesco; se riuscirà a dimostrare di

i usubo Paja tiezecci, se riuscirà a dimostrare di essere in grado di unire tutti, facendo propri alcuni dei temi, degli spunti teologici, dello stile lasciati in erecitia da Benedetto. È una sfida non facile.

Ha come sfondo tensioni diffuse e finora contenute. Sconta una confusione e un disorientamento difficilmente negabili, che certamente preesistevano alla rinuncia di Ratzinger e all'arrivo di Francesco.

GIANNELLI

E ARRIVATO

La fine di un mondo e la ricerca (difficile) di nuovi equilibri

di Andrea Riccardi IL BIOGRAFO SEEWALD

«A ottobre mi disse: ci vedremo in cielo Sarà insostituibile»

di Paolo Valentino

inquantamila per l'addio a Benedetto XVI. «Santo su-bito» urla la piazza di fedeli da tutto il mondo. Il Papa com-mosso bacia la bara. «Lo affi-do a Dio», invoca nell'omelia. Ratzinger sepolto nella tomba di Wojtyla. E padre Georg at-tacca Pranceso.

BERGOGLIO, L'OMELIA Le frasi di Gesù il saluto in piedi

di Gian Guido Vecchi

L a liturgia quasi spoglia. Il libro, le citazioni. Così aveva deciso il Papa emerito. Così Bergoglio nell'ultimo saluto. alle pagine 4 e 5

I governo, dice il ministro Guido Crosetto, «ha diritto di scegliere con chi vuole lavorare, basta con l'occupazione del Pd. Senza una rivoluzione che renda il Paese efficiente rischiamo di affondare tutti, non soltanto l'esecutivo»

a pagina 15

L'INTERVISTA CON CALENDA «Ouanti errori del Pd nel Lazio»

di Alessandra Arachi

N ei dem del Lazio «tanti errori e l'apertura al M5S uno scivolone», ma il Terzo polo «manterrà l'alleanza», dice Carlo Calenda.

Ucraina Biden: «Vuole solo riprendere fiato»

Putin ordina la tregua per il Natale ortodosso Kiev: ipocrisie, si ritiri

di Viviana Mazza e Marta Serafini

I presidente russo Putin ha ordinato di cessare il fuoco dalle 12 di oggi fino alla mezzanotte di domani. Trentasei ore di cessate il fuoco che coincide con i festeggiamenti del Natale ortodosso. Il Cremlino si appella all'Ucraina perché rispetti la tregua. Ma dopo 10 mesì di bombe e stragi Kiev non ci crede: «La Russia deve ritirarsi dai territori occupati. Tenetevi la vostra ipocrisia». Biden: «Lo zar vuole solo rifiatare». I presidente russo Putin ha

L'ASSALTO AL CONGRESSO Trump e le verità che mancano

di Giuseppe Sarcina

Due anni dopo l'assalto a Capitol Hill, la giustizia americana non ha ancora risposto alla domanda chiave: Donald Trump ha fomentato, se non pianificato e organizzato, i tumulti? L'Fbi e le Procure federali hanno arrestato e incriminato 964 persone. persone.

continua a pagina 12

IL CAFFÈ

mo Gramellini

on avevo ancora capito a che cosa servisse la famiglia reale inglese e come mai tutti fossero così presi dalle sue vicende. Poi ho letto le anticipazioni dell'atuoblografia di Harry Windsor, vittimisticamente intitolata «Spare» (pezzo di ricambio), a cui 7 ha appena dedicato la copertina e che minaccia di essere un gran bel libro, avendolo scritto J.R. Moehringer, lo stesso che pennellò «Open» di Agassi. Ho scoperto che durante la giovinezza furno il fratello maggiore William e la di lui dolceamara metà (Kate) a convincere Harry a presentarsi a una festa in uniforme da nazista. Che il padre Carlo, tra il serio e il faceto, gli domandava di continuo: «Ma di chi sei veramente figlio, tur». Che quattro anni fa, al culmine di una discussione sul solito

Caro Harry

argomento (l'arrivismo cafone della moglie americana), il succitato fratello lo prese per il collo, gli strappò la collanina e lo fece cadere di schiena sulla citotla del cane, spaccandola (la citotla, per fortuna, non la schiena). Che i due litigaron persino ai funerali del nonno Filippo, tanto che Carlo li implorò: «Ragazzi, non rovinatemi anche gli utilimi anni di vital». E che gli uffici stampa del padre e del fratello erano soliti silenziare i pettegolazzi riguardanti William e Kate, offrendo in cambio ai giornalisti qualche bocconcino succuelno sul fiarry e Meghan.

Preso dunque atto della bella atmosfera che si respira in quelle stanze, ho finalmente compreso a che cosa serve la famiglia reale inglese. A rivalutare la nostra.







II Fatto Quotidiano



Lunedì Bonomi torna a Kiev, stavolta col ministro Urso, per garantirsi una fetta della ricostruzione: una torta di 100 miliardi di \$. Come se la guerra fosse finita





Venerdi 6 gennaio 2023 - Anno 15 - nº 5 Redazione: via di Sant'Erasmo nº 2 - 00184 Roma tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230





€ 2,00 - Ametrati € 3,00 - € 11,90 con il libro 1o ci sarò ancora Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (com/ in L. 27/02/2004 n. 46)

BONACCINI Intervista al Fatto del candidato leader Pd

"Urlano sulla sicurezza, ma fermano le indagini"

DE CAROLIS A PAG. 2 -:



USA E FRANCIA: ZERO TANK Putin: "Tregua natalizia". Kiev: "No, trappola"

CATTANO E GRAMAGLIA A PAG. 12 - 13

BCE, È INUTILE SPERARCI In Italia inflazione a +11,6: il doppio di Parigi e Madrid

O PALOMBI A PAG. 7

STAGE CHE UCCIDONO GIULIANO NON DOVEVA LAVORARE, FU SCHIACCIATO DA UNA LASTRA

Scuola-lavoro, morì a 18 anni: nessun risarcimento dall'Inail

IL FUNERALE SOLENNE

50 mila salutano Ratzinger, Georg contro Francesco

GRANA A PAG. 11

LA SORELLA ANNA MARIA

"L'oblio della Rai, altra ingiustizia contro Rita Atria"



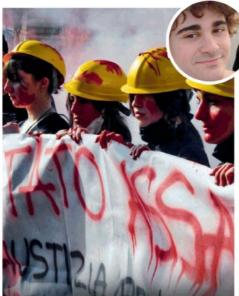
» SENTI CHI STRAPARLA

Giorgetti, Durigon, Renzi&C.: prime scemenze del 2023

» Daniela Ranieri

Silloge delle migliori dichiarazioni nonsense dei nostri politici a cavallo di Capodanno.

Stiamo studiando un calcolo della bolletta che dovrebbe in qualche modo incentivare il risparmio, poi seuno consuma di più paga un prezzo più elevato. Giancarlo Giorgetti A PAG. 16



NEL 2022 TRE STUDENTI
MORTI, MA MANCANO
LE REGOLE SU SICUREZZA
E INDENNIZZI ALLE FAMIGLIE
E CHI PROTESTA FINISCE

AGLI ARRESTI PER 7 MESI

O OLIVA, PIETROBELLI E ROTUNNO A PAG. 4-5

Mannelli DIACO MELDII DIACO

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Gesù di destra o sinistra? a pag. 11
- Lillo Due Papi e un maggiordomo a pag. 17
- Barbacetto Ratzinger mite e rigido a pag. 9
- Cannavò Ma il Pd è presidenzialista a pag. 9
- D'Orsi Perché temere Zelensky & C. a pag. 9
- Delbecchi Il Celeste tutto di bronzo a pag. 20

"CHARLIE HEBDO" 8 ANNI DOPO

"Le nostre vignette contro gli ayatollah"

ANTONIUCCI A PAG. 14

SCANDALI SENZA CONTROLLI

Federazioni sportive allo sbando: ruberie, capi illegittimi, abusi

VENDEMIALE A PAG. 15

La cattiveria 🔫

In uscita il libro di padre Georg Gänswetn. Si intitola: "Bergoglio vieni qui che non li faccio niente" WWW.FORUM.SPINOZA.IT

TORNA IL LIBRO DI VITO TETI

Quei paesi d'Italia abbandonati, dove la vita è andata via

O DI FAZIO A PAG. 18

Lagnini

» Marco Travaglio

n spudorata concorrenza con i funerali del Papa Emerito, gli emeriti giornaloni lacrimano da giorni per la dipartita di alcuni irrinunciabili fenomeni del Deep State (in italiano: il Sistema di potere dei soliti noti), vitim di potero dei soliti noti), vitim di potero di soliti noti, vitim di potero di soliti noti, vitim di potenti di poteri di soliti noti per di soliti noti di poteri di potenti di poteri di pote

chi parla con l'Uc?" (domanda ridicola che Rep attribuisce a fonti anonime, perché nessuno oserebbe mai firmarla col suo nome). Provate con Mazzola.

Mafossesolo Rivera. La destra ha pure rimoso il de dell'Aifa Nicola Magrini. Per metterci chi? La cantante Madame o un altro putribondo No Vax? Un terrapiattista che cura il Covid con chistrà di candeggina? No, si parla del presidente dell'Aifa, il virologo Giorgio Palu, o della presidente della commissione tecnicoscientifica dell'Aifa, ratrizia Popoli. Però per il Pe, è una seclta di discontinuità grave e sbagliata, un segnale pericoloso" perché Palùo Popolis arebbero nominati dalla Meloni, mentre Magrini, capitato li nel 2020 sotto Speranza, l'aveva portato la cicogna, i-

capitato li nel 2020 sotto Speranza, l'aveva portato la cicogna, ispirata dallo Spirito Santo.

Ma fosse solo Magrini. Cilevano pure Giovanni Legnini, l'exsenatore Pd, sottosegretario di Lette d'i Renzi, poi vicepresidente
del Csmin quota Pd, che nel 2020
era in astinenza da cadreghe e il
Pd lo promosea a commissario
per la ricostruzione post-terremoto, ma solo per la squisita indipendenza politica: cosa che
non si può dire del nuovo commissario, che di FdI. Infattii Pd
strilla come un ossesso per le nomine, mentre pigola e balbetta
sulle vere porcherie che il governo fao annuncia ogni giorno, anzi
minuto. Anche perché contro l'abuso d'ufficio e le intercettazioni
d'accordo, al presidenzialismo
oppone intrepido il semipresidenzialismo e l'autonomia differenziata la vuole pure Bonaccini.
Toccategli tutto, tranne-ciò che ha
di più caro: le poltrone.





IL FOGLIO Brazza



quotidiano

Le virtù ritrovate dell'occidente, forza e libertà, sono il vero miracolo nel giorno dell'addio a un Papa che le ha sempre invocate

Per uno strano caso del destino la morte di Benedetto XVI, che a differenza del suo successore è stato un formidabile teorico della difesa dell'occidente, si è verificata in un momento storico in cui, come per magia, l'occidente che Benedetto XVI vedeva debole, fiacco, fragile, assediato e vulnerabile ha mostrato improvvisamente tutte le sue virti. Per uno strano caso del destino, la morte di Benedetto XVI, che durante la sua esistenza ha cercato in tutti i modi di ricordare all'occidente in che modo combattere i suoi nemici, sia quelli interni sia quelli esterni, si è verificata in un momento storico in cui (a) gli astri dell'occidente, di fronte alle minacce esterne, si sono improvvisamente allimeati e in cui (b) menici dell'occidente, improvisamente, hanno mostrato tutte le loro vulnerabilità. Da questo punto di vista, i

sontuosi funerali di Benedetto XVI potrebbero essere ricordati non solo per la loro solemnità ma anche per il loro significato storico. E in un certo senso non ci poteva essere momento migliore di questo per mostrare a Benedetto XVI Tattualità di una sua grande lezione culturale prima ancora che teologica: smetterla di coltivare il senso di colpa dell'occidente e inziare a non vergonarsi più della grande forza che l'occidente può s'oderare nel difendere le nostre libertà. Sotto questa propotiva, il 2022 è stato senzi altro un anno in cui l'occidente, come si augurava Ratzinger-che contro i nemici dell'occidente, nemici che spesso coincidono con i nemici del cristianesimo, ha combattuto formidabili battaglie culturali-ha riscoperto improvvisamente tutta la sua forza e ha iniziato a farlo proprio nei mesi successi-

vi all'invasione della Russia in Ucraina. E in dieci mesi, se si sceglie di mettere diligentemente insieme tutti i puntini, c'è da rimanere shalorditi. La Nato, dacché era considerata "clinicamente morta", copyright di Emmanuel Macron, ha mostrato tutta la sua forza e ha aperto le porte anche a nuovi paesi, come la Swezie a la Finlandia. Gli stati europei, tradizionalmente restii a utilizzare le armi per difendere la liberta dell'Europa, hanno scelto di assecondare la richiesta della Nato di aumentare la quota di pil destinata alle spese militari. Paesi tradizionalmente non bellicisti come Germania e Francia hanno accettato di inviare armi pesanti all'Ucraina. Paesi neutrali come la Svizzera hanno scelto di schierarsi a lavore delle sanzioni contro la Russia. Paesi ambigui come la Turchia hanno scelto di schierarsi a lavore delle sanzioni contro la Russia. Paesi ambigui come la Turchia hanno scelto di schierarsi dalore delle sanzioni contro la Russia. Paesi ambigui come la Turchia hanno scelto di schierarsi dalore.

parte dell'occidente nella difesa dell'Ucraina dall'ag-gressione della Russia, inviando armi contro Putin, e alle Nazioni Unite i paesi che hanno votato contro la risoluzione con cui l'Onu, il I hovembre, ha condanna-to la Russia sono stati soltanto Bielorussia, Iran, Corea del Nord, Bahamas, Cuba, Repubblica Centrafricana, Eritrea, Etiopia, Mali, Nicaragua, Siria e Zimbabwe-Paesi neutrali de esterni all'Unione europea come la Norvegia, ancora, hanno scelto di sostenere lo sforzo dell'Unione europea nell'armare la resistenza dell'Ucraina, cosa che hanno fatto anche Irlanda e Au-stria che, come ha ricordato recentemente sul no-stro giornale David Carretta, non hanno opposto obiezioni agli autti militari dell'Ue (attraverso la Peace facility) all'Ucraina.

L'addio a Benedetto nel bel mezzo di un gelido inverno

I pellegrini bavaresi, i cori e gli striscioni, la fredda omelia di Francesco. Cronaca della fine di un'èra



Roma. La scena in piazza San Pie-tro, prima delle otto del mattino, è spettrale. La luce naturale è poca e solo i faretti posti lungo il colonnato

DI MATTEO MATZUZZI

DI MATIDO MAZIZZZ

riescono a fendere la nebbia che nasconde perfino il Cupolone. Fa freddo, la gente batte i denti e cerca di
coprinsi con quel che si è portatal
dei con considera de la considera di
detector non è stato ritirato (prenderano pure gli ombrelli, sia mai che a
qualcuno venisse l'intenzione di scaqualcuno venisse l'intenzione di scaqualcuno veni con considera di congliarii contro chissa chi). Coperte,
sciarpe, qualcuno usa un asciugamano bianco da hagno. Pochi minuti dopo le 8.45, con i lugubir rintocchi delle campane in sottofondo, ecco spuntare dalla basilica la bara in legno di
cipresso con i resti mortali di Benedetto XVI. Sopra, il suo stemma con
il monaco di Frisinga, la conchiglia e
l'orso di Corbiniano. E' portata a
spalla dai sediari, che la posano sul
tappeto davanti all'altare. Poco do
po, il fedele segretario Georg Ganspalla dai sediari, che la posano sui Lappeto davanti all'altare. Poco do-po, il feddele segretario Georg Gan-swein - che in un libro di prossima uscita (Vient'altro che la verità, Piem-ne) ha fatto sapere che il Papa aveva già preparato una lettera di dinis-sioni nel lontano 2006, da usare se fosse stato constattato il venti meno-giava sulla cassa il Vangelo aperto. Iniziava la recita del rosario in una piazza piena di 50 mila fedeli prove-nienti da ogni parte del mondo. Gio-vani con striscioni che chiedevano, come per Giovanni Paolo II nel 2006. che Ratzinger sia fatto 'santo subi-to". Altri puntavano più in un alto,

TI PARE

salutando "Papa Benedetto Magno".
Cerano religiose, migliaia di preti in
talare, tra cui sunt silvani. Anziane
talare, tra cui sunt silvani. Anziane
signore commosse in veletta nera,
immagine dell'altro secolo, attempati gentiluomini
bavaresi che sfidavano il freddo
con i caratteristi. PINOCCHIO, SAI CHE C'È? FAI UN PO'COME DIVERTITI nocchio. Davanti, una lunga teoria di teste mitrate, vescovi e cardina-li. Si vede il cardinale Joseph Zen, sorridente e con il bastone, che ha ottenuto il "permesso" delle autorità leali a Pechino di poter DROGATI. STRACCIATI LA PENSIONE DI GENETO. chino di prendere alla messa E NA GROGA poter

detto XVI. Il Papa entrawa più tardi, in sedia a rotelle. Un applauso lo accoglieva - sarà uno dei pochi e di questa celebrazione resterà anche il gelido silenzio seguito alla breve omella, non una volta interrotta dal popolo fedele, forse anche perché assai impersonale e priva di quell'emozione che contradistinse le parole spese dall'allora decano al

vamente e per sempre la sua vocet", dice Francesco in conclusione, do po aver assicutori e la conclusione, do po aver assicutori e la conclusione de la conclusione de la conclusione de la conclusione parole del Signore e alla telemanco la sua viata, vogliamo, come comunità eccisaide, seguire le sue orme e affidare il nostro fratello alle manidel Padreco de queste mani del padreco de que sua proposicione de la conclusione de la conclusione del conclusione de

messa procede veloce, tra i can-ti del Coro della veloce, tra i canti del Coro della
Cappella sistina, i Kyrie, il Sanctus, l'Agnus Dei. Il
salmo è quello classico, "Dominus
pascit me, et ninit mini deerit", il Signore è il mio pastore, non manco di
nulla.

Parla Mantovano

La lezione di B-XVI a chi gover iltà, cristianesimo, occidente. rvista al braccio destro di Meloni

Roma "Tanti, anche fra i entiolici, humo ostessiato Papa Benedetto finché era in via. Hamo avamento au di hi supetimo ostessiato Papa Benedetto finché era in via. Hamo avamento au di hi supetimo dipinto come un reazionario, con le finestre chiuse e gel impianti uni intrusione perennemente attivati. Mi auguro che il rammarico che tanti di loro hanno espresso per la sua scomparsa sia l'avvio della effettiva riscoperta del suo pontificato e delle sue opere". La malinconia che si irradia da finmenti in Vaticano diventa, con le parole di Alfredo Mantovan, la scintilla di una riflessione, a tratti spirituade, a tratti intima ma emisentica delle sua contra di contra di contra di contra di contra di antica di contra di contr to la sua sensibilità conservatirice scriverio di veneri siggi e articoli, B.XVI era un punto di riferimento intellettuale. Quandi avvenue il suo primo incontro con Radzinger? "Avvenue nell'Ottobre 2006 in candinare "Avvenue nell'Ottobre 2006 in candinare in professio della controla della fede confidò cha oftarra, l'alora prefetto della congregazione per la Dettrina della fede confidò cha superati i Sa simi - all'epoca ne avven 77-avven presentato al Papa le dimissioni, ca suspienare che fossoro accolte presdo. Desiderava infatti tornare nell'amata Bressonone per dedicarsi in modo più intenso a quegli studi che in resiltà non avven mai lusciato. Sei mesi dopo il Ornelare lo proclamara flomano l'outofrece lo proclamara flomano l'outofrece la riche pure della spalle quella che surebbe stata una Cocce pei che una stolac ha così incarnato il brano evangelico del servitore cher, incritato dal lavoro nel campi, non si fernam una ci cambia di abbito e porta a tuvola le vivande per il suo Signore." E insomma Benedetto XVI, dice Alfredo Mantovano, racvo una mildia "missione celeste". Su quali cardini si muoveva! "Nel rendere charce indinardini missione celeste". Su quali cardini si muoveva! "Nel rendere charce indinardini missione celeste". Su quali cardini si muoveva! "Nel rendere charce indinardini missione celeste". Su quali cardini si muoveva! "Nel rendere charce indinardini missione celeste". Su quali cardini si muoveva! "Nel rendere charce indinardini missione celeste". Su quali cardini si muoveva! "Nel rendere charce indinardini proportione per la secondar".

(In Campio sepse soli interno il interno cultiva per la seconda".

Andrea's Version

Andrea's Version

Non sarà cinico ne intelliprossimo segretario del Pej
prossimo segretario che
del giorno per giorno. Il segretario che
del giorno pe ascolti mai, mai e poi mai, gli inarriva bili cazzoni della sua splendida base.

No spoils no party

Le controverse consulenze are Pd dell'ex commissario Legnin "Sono tutti profili specchiati"

Roma. "Ma questo è un piccolo Nezareno!" (Juando Giorgia Meloni e i suoi collaboratori hanno aperto il dossier della struttura commissariale che si occupa della ricostruzione delle regioni terremotate nel centro Italia sono stati assattiti da un moto di stupore. La riprova della presunta rete dem messa in campo negli ultimi due anni da Giovanni Legnini. Questa piccola grande storia, che non ecreto uno scandalo, da forza però a Meloni nell' "operazione scopa" or "seo piglia tutto". El partio da quan che con una certa foga ha in mente la premier. L'ornai ex commissario – sostituito dal senatore di PdI Guido Castelli -è un uomo delle istituzioni, dalle mille giacche. E' stato tre volte senatore e deputato Ose PdI, poi sottosegretario e soprattutto vicepresiche del Cam. Finito l'inearico ai vertici della magistratura, si è candidato governatore. Dopo porbi mesì è e di opposizione. Dopo porbi mesì e di como di mici il come commissario straordinario dial ricostruzione. "Ma si è ricordato degli amici", lo accusa chi lo ha rimosso.

"Meloni si allarga"

FI e Lega contro lo strapotere di FdI: "Crosetto invoca il machete, ma ora rinnova uomini del Pd"

Roma. Ha potere e consenso, ma co-mincia ad avere troppo consenso e po-tere. Glorgia Melon si sta "ingigan-tendo" e i ministri di FdI "debordan-do". E l'opinione degli alleati di go-verno dopo l'attacco al direttore gene-rale del Tesoro, Alessandro Rivera, che il premier vuole sostituire. E' l'opinione di alleati che sono rimasti sispottiti di fronte alla sfiducia mani-The temperature of the control of th

Cessate il fuoco

Putin ordina la tregua. Che cerchi geno o la legittimazione degli odossi, Kyiv teme la trappola

Roma. Da un lato, Vladimir Putin non avrebbe potuto farla passare come una sua idea, sarebbe stato segno di debolezza. Dall'altro non avrebbe potuto mostrare di essere pronto a dar retta a chiunque, avrebbe mostrato do cilità. Il presidente russo ieri ha ordinato per la prima volta dall'inizio dell'invasione dell'Uranian un ceissate il fuoco per il Natale ortodosso. L'amuncio del presidente russo e stato preil fuoco per il Natale ortodosso. L'amuncio del presidente russo è stato preceduto dalla richiesta del patriarca di
Mosca Kirill pubblicata dall'agentia
Tasse diretta a "tutte le parti coinvolte
ele confilito" per "stabilire ma tregua
natalizia". Nel comunicato del Cremitnos il egge: "Tenendo conto dell'appello di Sua Santità il Patriarca Kirill, incarico il Ministro della Difesa della Federazione Russa di introdurre un cessate il fuoco dalle 12:00 del 5 gennaio fino alle 24:00 del 7 lungo l'intera linea di
ontato". Il legame tra il presidente e il
patriarca è forte, Kirill ha contribuito a
rafforzare il potere di Puttin e il patriarca ha anche benedetto la guerra. Iniziaa contro i suol sessi fedeli. In Uraina
sono numerosi gli ortodossi che fanno
riferimento al patriarcato di Mosca e
che hanno chiesto a Puttin di porre fina
ali guerra e a Kirili di smettore di appoggiaria. (Passondia spue selfusori VIII)

II Pnrr di Kyiv

La crescita, la transizione verde e le riforme. Se è l'Ucraina quella che rispetta gli obiettivi

Roma. Il presidente ucraino Zelensky e tutto il suo governo combattono una guerra atroce flduciosi nella pace giusta che ci sarà dopo e per questo parlano di urbanistica inteligente, obiettivi di crescita e task force per le riforme ca da scotlarli ci si scorda per un istante che vivono sotto le bombe. Alla fine del 2022 'Ucraina ha batuto di 10 punti le previsioni della Banca mondiale, nel senso che la sua economia si è contratta di 10 punti percentuali in meno del 45 previsti. Significa 20 mi-meno del 45 previsti. Sign

Carretta nell'i

Diversi, certo. Ma i Papi non fanno scismi

Le divisioni caotiche nella Chiesa d'oggi sono altre, tante e gravi. Non serve perseguirle

M a certo che erano diversi, forse anche opposti. Ma l'uno, Bergo-glio, è il successore dell'altro, Ratzin-ger. Delle preghiere non so, non me

DI GIULIANO FERRARA

DE GILLIANO FIREMANA

ne intendo. Delle eccezioni canonistiche nemmeno, ho letto qualcosa di
teologia ma non di canonistica. So pero che non e con comportamenti abusivi che il può consecurare o sonosisivi che il può consecurare o sonosità e evidente rottura tra i due Papi.
Nei nove anni dal suo ritiro Benoglio
he dato a Ratzinger parecchi dispiaceri, e il domenicano biografio teologico di Ratzinger, Alidan Nichols, ha firmato l'accusa di eresia per il Papa regannte, un documento corposo e bene
argomentato che i giornali curiali,

quasi tutti, hanno debitamente tra-scurato (per ignoranza e pavidità). Ma la cosa finisce qui, altro che fase due, non el sono verifiche in Vaticano. Le basi parascismatiche delle divisioni caotiche nella Chiesa d'oggi sono nel-le cose, anche nel pasticci di Casa (la le cose, anche nel pasticci di Casa (la raccurate, nel sorriso tinto e nelle interviste dell'uomo che si è detto al-traccurate, nel sorriso tinto e nelle interviste dell'uomo che si è detto dell'argentina dove si guarde Chiritas, col nome di Francesco, e che viene dall'Argentina dove si guarde a bene dal l'intertere piede, sono nel dilagare della politica delle conferen-ce episcopali, damnazione per Ratrin-ger, sinodalità per Benguglio, non nel-la successione petrina e nell'emerita-mento del Papa ora trapassato. Bene-detto voleva significare la sopravi-venza anche monasteriale dell'Euro-

pa e della cultura occidentale giudai-ca e cristiana, caritas di Dio, contrad-dizione al mondo. Francesco ha volu-to dire amore umano generico o leti-ias per tutti, povertà evangelica, dialo-go interreligioso spinto fino al silen-zio sul Dio oggi odiato dalle giovani generazioni oppresse in suo nome in Iran, rigetto del giudizio, ridimensio-namento del peccato sacramentale, predicazione interculturale gesutitea, adesione al mondo, ambiente, qual-che banalità giornalistica di troppo, quella strana cosa che è la teologia del popolo. (puru sellissento I)

Harry, padre Georg e i nuovi mostri del 2023

N on fosse già stato ben sfrut-tato commercialmente (ar-te in cui ha pochi pari) da Mat-teo Renzi come titolo del suo li-

CONTRO MASTRO CILIEGIA

COSTEM MASTEM CLIBEGA

NO "PATISMO MODIO di me", si potrebbe suggerire agli editori di usare I Mostrocome titolo della traduzione italiana della biografia (o autofiction)" del
principe Harry, Un leak dopo l'altro, la
mostrificazione è assicurata. Ma anmostrificazione è assicurata. Ma anmostrificazione di autoriativo mi
vestii da nazista per colpa di Williame
Kare, a il 7 ami sullisvo per colpa della
Kare, a il 7 ami sullisvo per colpa della
come mi suno come un tamburo, papa
mi insultò perché non volevo si rispomi suno come un tamburo, papa
mi insultò perché non volevo si rispo-

nuovi mostri del 2023
sasse. E via così, Oliver Twist era Fortunello al confront. Ma siccome non saprei valutare moralmente, ringrazio per la sottile intuizione antropologica il bravo @michimas: "Netflix licenzia il bravo @michimas: "Netflix licenzia in larido anno, per nominare il Mostro del 2023, l'affranto segretario personale dell'Emerito, be emedetto isi anche solo per la pazienza avuta, vince lui. Che certo conosce più le regole del tennis che la viriù del silenzio. Prima "Bergoglio ha spezzato il cuoro a Benedetto", poi "mi dimezzò come pretto, ne thi secoccato". E aspettiamo il resto. Ma che volele farci, pure lui ha un libro in uscita. Menomale del il Mostro è già occupato (Mourzio Crippa)





il Giornale





VENERDÌ 6 GENNAIO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

G www.ilgiornale.it

LA SINISTRA CHE ROSICA

Il Pd denuncia lo spoils system Ma ha fatto infornate di nomine

■ Da giorni, Letta e compagni, appoggiati dai giornali amici con interi paginoni, denunciano lo spoils system (previsto dalla legge) avviato dal governo Meloni con l'avvicendamento dei funzionari nei ruoli apicali della pubblica amministrazione

Borgia, Cesaretti e Napolitano alle pagine 2-3

IL DIRITTO DI CAMBIARE CONTRO LA CONSORTERIA

di Vittorio Macioce

I diritto di cambiare. La sinistra non piange per la sconfitta elettorale, ma perché non accetta di perdere pezzi di potere: feudi, roccaforti, architravi burocratici, incroci di interessi e di influenze. È il nocciolo oscuro dello Stato, lì dove passa il controllo profondo e radicato, perché la politica passa, ma quella ragnatela di funzionari che si tramanda spesso di generazione in generazione è perfino più antica della democrazia. È la consorteria degli *ottimati*. Il Pd, in particolare, la considera in qualche modo la sua gente. È la vera base del consenso, che poi si allarga e scende nelle rami-ficazioni territoriali. È lì che il Partito democraticos i riconosce, si specchia, si sente a casa. La rivendicano come una sorta di aristocrazia. È come dire: lo Stato siamo noi. Noi e non gli come dure: lo Stato stamo noto. Not e non gal altri. Noti i migliori, noti legittimi, not che appar-teniamo alla gens giusta. Noi dello stesso cer-chio. Gli altri sono vissuti come usurpatori, im-bucati, intrusi. Ora tutto questo non ha a che fare solo con il merito. È chiaro che in questa fare solo con il merito. È chiaro che in questa schiatta c'è anche gente in gamba, ma non basta. L'elemento cruciale resta l'appartenenza. È lo stare con noi. Non è un aspetto irrilevante, perché porta un messaggio implicito importante: se scegli la parte «giusta» sai dove porta la strada. Non devi camminare controvento. È per questo che ogni volta che sulla scacchiera di questo potere diffuso cade un pezzo la reazione è di stupore e indignazione. Ma come? È una bestemmia. Si insiste sul carattere quasi dissacratorio della sostituzione. Nicola Magrini, direttore generale dell'Aifa, l'Agenzia italiana del farmaco, è uno dei simboli della lotta al Covid. Giovanni Legnini, commissario straordinario Giovanni Legnini, commissario straordinario al post terremoto, viene difeso dai vescovi e diventa un martire di una nuova partitocrazia. Non importa che Legnini sia comunque espressione di un partito. La sua parte è legittima. La nuova parola d'ordine è fermare lo «spoils system». È un brutto modo di dire che viene dall'America di Andrew Jackson, il presidente dall'America di Andrew Jackson, il presidente the arrivò alla Casa Bianca per la sua fama di generale nella guerra del 1812 contro gli inglesi. La «vecchia quercia» era il peso massimo del Partito Democratico, populista, spiccio, diffi-dente. Fu lui a cacciare dai posti chiave dell'am-ministrazione federale tutti gli uomini del pre-decessore John Quincy Adams. Ecco da dove viene «spoils system». Le spoglie dei vinti. Chi viene in sectiva si penede tutte.

vince in pratica si prende tutto. È questo che vuole il centrodestra? Non del tutto, non così. Non serve sostituire un colore con un altro, il nero con il rosso. È importante con un autro, il nero con il rosso. E importante però rompere le casematte della sinistra. Far saltare l'idea che «lo Stato siamo noi». Questo significa liberare energie, cambiare lo sguardo, dare spazio a chi è invisibile perché non appar-tiene. È scommettere sulla visione dei cani sciolti. È uscire dallo stagno degli ortodossi e dare spazio alle anomalie. È cercare quello che l'abi-tudine non ti fa vedere. È il diritto di uscire dagli schemi.

PROVOCAZIONE LA TREGUA TRUFFA

Mossa di Putin: stop alle armi per il Natale ortodosso Ma Usa e Ucraina: trappola cinica per prendere tempo

■ In concomitanza con il Natale ortodosso, Putin ha incaricato il ministro della Difesa Shoi-Putin ha incaricato il ministro della Dilesa Snoi-gu di introdurre un cessate il fuoco in Ucraina dalle 12 di oggi alla mezzanotte del 7 gennaio, raccogliendo anche l'appello del Patriarca di Mosca Kirill. Il Cremlino fa appello all'Ucraina perché rispetti egualmente il silenzio delle ar-mi, «in considerazione del fatto che un gran

mero di cittadini di fede ortodossa vivono nelle zone di combattimento». Per Kiev non si tratta di un gesto di volontà, semmai di una «cinica trappola» che la Russia sfrutterà per presentare l'Ucraina come un aggressore se non dovesse accettare la tregua temporanea.

servizi alle pagine 14-15

Perché è un'offerta che non si può accettare

Roberto Fabbri a pagina 15



L'ultimo saluto di Francesco «Ha regalato sapienza e dedizione»

Serena Sartini

vizi da pagina 10 a pagina 12

«IO PREFETTO DIMEZZATO»

Ma padre Georg accusa Bergoglio

di Georg Gänswein

I CONTI CHE NON TORNANO

L'inflazione rallenta, ma è al top dal 1985

Per ogni nucleo familiare mazzata da 3mila euro all'anno

Marcello Astorri

L'inflazione allenta di pochissimo la sua sa sull'economia italiana. Il dato, diffuso ieri dall'Istat, vede l'indice dei prezzi al consumo a dicembre aumentare dello 0,3% su base mensile e dell'11,6% su base annua. a pagina 5

NODO IMMIGRAZIONE

Le Ong alla sinistra: non votate il decreto

Francesco De Remigis a pagina 6

REGIONALI IN LAZIO

Il Pd corteggia la Bianchi poi la accusa sulla Rai

Massimo Malpica a pagina 8

LE RIVELAZIONI CHOC DEL SECONDOGENITO

William e Harry, fratelli coltelli «Mi picchiò e insultò pure Meghan»

Ogni giorno una nuova ac-cusa, una rivelazione, un'intervista. A pochi mesi dalla scom-parsa della regina Elisabetta II, un Paese ancora sotto choc assiste attonito al sistematico sgretolamento delle relazioni tra il secondogenito di Carlo e Diana, Harry, e la sua famiglia d'origine, mentre il Palazzo ri-mane ostinatamente in silen-

a pagina 16



all'interno

IL RETROSCENA

Draghi-Giorgetti e l'appoggio silenzioso Fabrizio de Feo

a pagina 4

ANTICIPAZIONI

Ecco libri e film che ci aspettano nel nuovo anno Sacchi, Sforza e Vitulli

da pagina 24 a pagina 26

INTELLIGENZA ARTIFICIALE Formula Indy a Monza (senza piloti)

Marco Lombardo



QN Anno 24 - Numero 5

Anno 68 - Numero 4

Quotidiano Nazionale

IL GIORNO

VENERDÌ 6 gennaio 2023

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956 www.ilgiorno.it



Pavia, la donna dei record

Campionessa al volante E a 94 anni le rinnovano la patente di guida

Zanichelli a pagina 18



Como, il progetto D.Orbit Satelliti lariani

alla conquista dello spazio

Canali a pagina 22



Nessuno si fida della tregua di Putin

Guerra in Ucraina, lo zar raccoglie l'appello del patriarca Kirill: «Cessate il fuoco di due giorni in occasione del Natale ortodosso» Kiev respinge l'offerta: «Ipocriti, prima liberate i territori occupati». Ma anche la Ue non abbocca. Pressing di Erdogan sul Cremlino

alle p. 8 e 9

Dalla Grande guerra all'Ucraina

Quegli annunci in tempo di festa

Roberto Giardina

ltre un secolo dopo, 0 le armi tacciono per Natale. La festa che unisce i combattenti pur su fronti opposti è più forte della

A pagina 9

Presidenzialismo sì o no?

Riforme legittime, senza avventure

Sofia Ventura

ornano centro T dell'agenda politica italiana le riforme istituzionali, in particolare la revisione della nostra forma di governo

A pagina 13





Harry: William mi aggredì

Ponchia a pagina 15



L'Iran contro Charlie Hebdo

Vignette, italiano minacciato

Pierini a pagina 17



Trent'anni dalla morte

E Nureyev volò oltre le spie

Servizio a pagina 24







Domani su Alias

BENEDETTO VECCHI «Mission impossible, interpretare la realtà per cambiarla»un inedito scritto in occasione del convegno «200 Marx»



Culture

NTONIO GRAMSCI La fortuna storica e culturale in Brasile fin dagli anni '60 e la sua lettura in Europa in due saggi Guido Liguori, Lea Dura



Visioni

EMA «Babylon», il nuovo film di Damien Chazelle racconta la sfrenata Hollywood degli anni '20 Giulia D'Agnolo Vallan pagina 12



Una folla di 50mila persone, ma non una beatificazione. La sobria omelia di Francesco, ora unico papa, ma l'ennesimo attacco del segretario Gänswein. Il ricordo del brillante teologo, ma la memoria del reazionario. Addio a Joseph Ratzinger, il pontefice che si fece da parte pagine 2,3,4

Tregua di Natale, una «trappola cinica»

III Da Mosca il capo della Chiesa russa, primo sostenitore dell'invasione, promuove l'idea di una tregua temporanea per consentire la partecipazio-ne ai riti del Natale ortodosso. ne ai riti del Natale ortodosso. E Putin la fa propria, dichiarando un cessate il fuoco umilate-rales a partire dalle 12 di oggi. Secco il no del governo di Kiev: «Kirill agisce come 'propagan-dista di guerra's. Bocciata an-

che l'ipotesi di una "Minsk 3", un accordo che lasci ai russi il controllo dei territori conquicontrollo dei territori conquistati. Per il presidente statuni-tense Joe Biden la proposta di tregua giunta ieri da Mosca di-mostra che «Putin cerca solo di trovare un po' di ossigeno». E Washington annuncia l'invio dei veicoli corazzati "Bradley". Dopo la telefonata di merco-ledi a Vladimir Putin, il presi-

chiamato Zelensky per parlare di sicurezza nella centrale di Zaporizhzhia, scambi di prigio-Zaporizhzhia, scambi di prigno-nieri e accordo sul grano. Al termine il presidente ucraino si è detto soddisfatto, anzi «contento di sapere che la Tur-chia è pronta a partecipare all'attuazione della nostra for-mula di pace». Lo stallo degli eserciti non ferma la strage

FRANCESCO STRAZZARI

i piace la strada su cui ci troviamo: con armi e denaro dall'America, l'Ucraina combatterà la Russia fino all'ultimo uomo». A parlare è stato il senatore

repubblicano Usa Linsdey Gra-ham, il quale ha poi ha precisat che la vittoria ucraina sulla Rus sia è «un reset dell'ordine mon-diale che va nel senso giusto». - segue a pagina 14 -

L'eros e l'amore secondo Benedetto XVI

LUCIANA CASTELLINA

ono (quasi) sempre sta-ta fedele al Manifesto, anche quando il giorna-le titolò «Il pastore tedesco» per l'inattesa nomina a papa del cardinal Ratzinger. —segue a pagina 15 —

all'interno



Boff: «Quella porta sbattuta in faccia alla modernità»

Processato dall'allora prefet-to Ratzinger nel 1984, il teolo-go della liberazione ricorda il suo giudice: «Sarà tra i beati, ma che progetto medievale».

CLAUDIA FANTI A PAGINA 3

Lo storico

Lesti: «Se ne va l'ultimo papa eurocentrico»

Per lo storico della Normale di Pisa, la questione delle radici cristiane dell'Europa è lo spar-tiacque tra Benedetto e Francesco, il primo papa «globale».

ALESSANDRO SANTAGATA

SPOILS SYSTEM

VANTO SUBITO!

Lele Corvi

CAPITALISMO DIGITALE Amazon licenzia via mail 18 mila lavoratori

PUTIN ACCOGLIE L'APPELLO DEL PATRIARCA KIRILL PER LE FESTIVITÀ ORTODOSSE.



Lo ha annunciato Andy Jassy, l'am-■ Lo ha annunciato Andy Jassy, l'am-ministratore delegato. Sempre con una mail, come ha già fatto Elon Musk per i lavoratori di Twitter. Lo chiamano l'eef-fetto frusta del mercato: dopo il boom nella pandemia, i tagli alla forza lavoro nella crisi attuale. Nuovo capitalismo, vecchie ricette. GIGGARELLIA PAGINA 9

Il ministro Crosetto alla guerra

di Francoforte

ella critica del ministro a Presidente del Consi-Crosetto alla politica monetaria della Bce, glio, nonché di Fratelli d'Italia e dei Conservato I monetaria della Bce, oltre all'invasione di un cam-po, c'è un po' di demagogia eso-vranista», sempre utile a tenere alto il morale dei sostenitori del primo governo di destra-destra della storia repubblicana, ma anche qualche giudizio sensato. "d'Italia e dei Conservatori europei, ha esposto i suoi
obiettivi. La legge di bilancio
non è un bottino di cui vantarsi. L'aumento del debito,
un punto di Pil, serve a prolungare per tre mesi le misure di Draghi. - segue a pagina 6 -

— segue a pagina 15 —

Governo Meloni

La Costituzione

adesso

è nel mirino

ALFIERO GRANDI

NO DEI 5S ALL'ALLEANZA De Masi: «Non si può

regalare il Lazio a Fdl»



Nel giorno in cui i 5S chiudono le por-■ Nel giorno in cui i SS chiudono le por-tea IP dnel Lazio (con la scusa del termo-valorizzatore), il sociologo De Masi dice al manifiesto: «Le ragioni addotte da Bian-chi per dire no al ticket con D'Amato so-no il vuoto assoluto. Il Pd ha sbagliato, ma l'inceneritore serve e ora Conte deve fare l'accordo». CARUGATIA PAGINAS







IL MATTINO



€ 1,20 ANNOCKOS-N°5

Fondato nel 1892

Venerdì 6 Gennaio 2023 •

Luciano Giannini a pag. 31

Commenta le notizie su ilmattino, it

A ISCHIA E PROD DA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", ELRO 1,20

Show e informazione Il Centro Rai di Napoli festeggia 60 anni «Qui la storia della tv»



Luisa Ranieri, la fiction «Con la mia Lolita vincono tutte le donne fuori dagli schemi» Titta Fiore a pag. 14



Ai funerali di Ratzinger capi di Stato e 50mila fedeli. Il Papa: grati per la sua sapienza e dedizione



Oltre la nebbia le sfide nuove che si aprono

Angelo Scelzo

Il applausi come un canto gregoriano nella basilica a cielo aperto di piazza San Pietro, sparsa come d'incenso da un iniziale fitto velo di nebbia che lascia per tutto il tempo l'impronta di una giornata freda e severa. Non amava Papa Benedetto questa sorta di sparitio profano intonato delle folle.

Continua a pag. 35

Il libro, l'anticipazione Nel giorno dell'addio padre Georg attacca

La riflessione Il futuro dei giovani che nasce a scuola

Paolo Balduzzi

S i aprono in questi glorni le iscrizioni al prossimo anno scolastico. Per i genitori degli alunni che si trovano a fine ciclo si tratta sicuramente di un momento molto importante, a volte cruciale. La scelta diventa sempre più difficile e ponderata man mano che l'età dei ragazzi cresce. In particolare, per chi si appresta a entrare nel percorso di scuola secondaria di secondo grado (le "superior", in un linguaggio più chiaro e meno burocratico), il momento è delicato. Per diversi motivi. Innanzitutto, perché si motivi. Innanzitutto, perché le scuole superiori sono un percorso piuttosto lungo. Continua a pag. 35

Inflazione, la prima frenata

▶Il 2022 anno nero: mai così alta dal 1985. Ma a dicembre il caro-vita rallenta all'11,6% Patuelli, presidente dell'Abi: «La Bce fermi la corsa al rialzo dei tassi o sarà recessione»

Il 2022 sarà ricordato come l'anno nero dell'inflazione. Il carro-vita nei dolici mesi appena trascorsi, ha toccato T8,1 per cento in media. Per trovare un dato paragonabile, bisogna portare indietro le lancette dell'orologio di quasi 40 ami, al 1985. Nei dati diffusi ieri dall'Istat sul caro-prezzi, però, una luce in fondo al tunnel inizia a vedersi. A dicembre la cavalezta del coiondo ai tunnei inizia a vedersi. A dicembre la cavalcata del co-sto della vita sembra essersi ar-restata, attestandosi all'II,6%. Ma osserva Antonio Patuelli, presidente dell'Abi: «Ora la Bce presidente dell'Abi: «Ora la Bce fermi la corsa al rialzo dei tassi o sarà recessione». Bassi, Dimito e Santonastaso alle pagg. 6 e 7

Le mosse europee della premier Meloni vede il leader Ppe l'asse per isolare i socialisti

riplicare il numero dei parlamentari, sovvertire gli schemi
della maggioranza in Parlamento e strappare i principali ruoli di governo.
Giorgia Meloni, da presidente del partito conservatore e uropeo
(Ecr), nel 2024 punta a
rifare in Ueci che gli è già
riuscito in Italia lo scorso anno anche se a Bruselles gli attori in campo sono in più e gli equilibri più delicati, il progetto di 'conquista' pe partito. Non a caso le-ri ha incontrato il presidente del Partito Popolare Europeo, Weber. Lo scopo è isolare i socialisti.

Malfetano a pag. 8

La tregua per il Natale ortodosso

Il "cessate il fuoco" di Putin che non convince l'Ucraina

Carmine Pinto

L a guerra di Putin si fer-ma, ma solo tempo-raneamente. Anche per il pressing di Erdogan. Il presidente russo ha usato e accolto un invito (certo non a sorpresa) del patriarca di Mosca a una tregua d'armi, per il Natale orto-

dosso. Una mossa utile per non respingere direttamente l'invito turco a un reale cessate il fuoco. Me à etto poco credible per gli ucraini: Kirli la lanciato contro loro la guerra santa e non e riconosciuto dagli ortodossi di Kiev.

Campionato riaperto dopo il ko contro l'Inter? Sì, forse, anzi no

Memo per l'Italia: in vetta c'è Spalletti

Maurizio de Giovanni

stro calcio, tributo al denaro qatariota e alla labile volontà degli incorruttibili vertici del-

Maurizio de Giovanni

Vi abbiamo serviti. E d'altressati comie noto solo al benessere di questo sport e a di quello delle proprie famiglie. Coro a tantissime voci, epopure univoco: a volte sommesso, a volte univanti lanti e tanto ampia.

Il coro è stato intonatissimo e costante, e ha cantato liniterrottamente per tutto il tempo interminabile di questa assurda sosta del campionato, unica nella storia del nostro calcio, tributo al denaro qatariota e alla lable volontà degli incorruttibili vertici del

Continua a pag. 34

Il caso

Lazio, curva chiusa per cori razzisti È il Napoli rischia

Ululati contro i calciatori leccesi da parte dei tifosi della Lazio e arriva la "stangata": chiusa la curva laziale. Ma la Procura della Figc indaga anche sui cori contro il nerazzurro Lukaku, rivolti allo Stadio Meazza, l'altra rivolti allo Stadio Meazza, i alura sera. Bisognerà individuare il gruppo di tifosi del Napoli. Taormina a pag. 17 Le rivelazioni choc nell'autobiografia: tra risse, guerra e droga

Harry e una famiglia così (poco) reale

Vittorio Sabadin

Vittorio Sabadin

Sono frasi choc, molto poco inglesi
e per niente "reali". Confessa di
avere ucciso 25 talebani, quando era in
guerra con l'esercito inglese, e di non
provare alcun imbarazzo per questo.
Anzi, dinon aver-pensatuo al orro come
persone, ma come pezzi degli scacchi
eliminati dalla scacchiera». Ma non solo. Racconta anche di essere stato picchiato dali fratello William, che avesespresso giudizi poco lusinghieri sulla
moglie Meghan. Ed ancora, di aver vissuto persino risse e cocatina. Sono le
confessioni del principe inglese Harry
mell'autobiografia "Spare". Inevitabili
le polemiche che sono scoppiate.

Apg. 12

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 06/01/23 ----Time: 06/01/23 00:00



II Messaggero

-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 06/01/23-N



Oltre la scuola Il futuro dei giovani che sta per iniziare

Paolo Balduzzi

i aprono in questi giorni le iscrizioni al prossimo anno scolastico. Per i genitori degli alunni che si trovano a fine ciclo si tratta sicurano a fine ciclo si tratta sicurante di un momento molto importante, a volte cruciale. La scelta diventa sempre più difficile e ponderata man mano che l'età dei ragazzi cresce. In particolare, per chi si appresta a entrare nel percorso di scuola secondaria di secondo grado (le "superiori", in un linguaggio più chiaro e meno burcoratico). Il momento è delicato. Per diversi motivi.

Continua a pag. 20

Il nodo Autonomia Il dibattito che distrae dalle riforme più urgenti

Mario Ajello

Mario Ajello

12023 come anno di Roma, di preparazione al Giubileo, di sprint per aggiudicarsi l'Expo 2030, ma anche come occasione per uscre da un equivoco. Chiamato autonomia. L'anno appena cominciato diventi la stagione della verità su una riforma chiaramente manifestatasi finora come un regresso che il sistema Italia non può permettersi e che non vuole sperimentare già conoscendone gli effetti malati. L'ingombro politico-propaga ndistico dell'autonomia, (...)

Continua a pag. 20

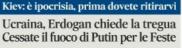
In 50 mila a San Pietro per l'addio a Ratzinger, il Papa teologo. In piazza Mattarella, Meloni, Scholz e Sofia di Spagna L'ultimo saluto Una nebbia mistica avvolge il Cupolone è un funerale storico ROMA Un addio, quello al primo Papa emerito, davanti a 50 mila persone. Il Cupolone avvolto da una nebbia mistica. L'intervista Il cardinale Zuppi «Una Chiesa divisa? In famiglia si discute» «Nelle mani ROMA «Dualismo nella Chiesa? Nelle famiglie si discute». Lo ha detto il cardinale Matteo Zuppi, presidente della Cei. Giansoldati a pag. 5 del Padre» Papa Francesco davanti al feretro di Benedetto XVI in piazza San Pietro podo MATICAM MEDAJ Servizi da pag. 2 a pag. 5

«La Bce fermi il rialzo dei tassi»

▶L'intervista Patuelli (Abi): «Se Francoforte non cambia linea, l'economia andrà in recessione» Inflazione: prima frenata. Ma gli italiani intaccano i risparmi (50 miliardi) per l'aumento dei prezzi

ROMA -La Bec deve ripensare la corsa al rialzo dei tassi, altrimenti sarà recessiones. Il presidente dell'àbli, antonio Patuelli, chiede che «pirima di decidere nuove strette si considerino le previsioni smentite dalla realzi, come avvenuto in questi giorni con l'inflaziones a proposito di inflazione si registra una frenata, ma gli taliani hanno intacca-to i risparmi (50 millardi) a causa dell'aumento dei prezzi.

Bassi, Bisozzi e Dimito da pag. 6a pag. 9





Gli 007 in allerta: la Corona in pericolo

Il libro choc di Harry spaventa Londra «Ho ucciso 25 talebani e non mi pento»

LONDRA Confessa di avere ucciso 25 taleba-ni e di non provare al-cun imbarazzo, di es-sere stato picchiato dal fratello William e



0

A pag. 2

Pavia, giallo sulla russa Modella criminologa inchiesta riaperta I pm: «È stata uccisa»



ta uccisa. La cri



L'Epifania coincide con la Luna MANTRA DEL GIORNO Dei doni gode anche chi li fa.

l Segno di LUCA

CANCRO DUANTE

* 6 1.20 in Umbria, 6 1.40 nelle attre region. Tandem on attri quotidiani jvon acquistabili seperatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindis e Taranto, I. Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia 6 1.20. lar nel Moise, Il Messaggero - Primo Piano Moise 6 1.50, nelle province di Bari e Faggia, II Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio 6 1.50. "Le Feste in Tavola" - 6 3,00 (salo Lazio)

-TRX IL:05/01/23 22:23-NOTE:



1.088.000 Lettori (Audipress 2022/II)

QN Anno 24 - Numero 5

Anno 138 - Numero 4

Quotidiano Nazionale

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 6 gennaio 2023

Nazionale

FONDATO NEL 1885 www.ilrestodelcarlino.it



In carcere a Modena: ero in Francia per lavoro

Omicidio di Alice, la difesa del tunisino: «Non sono scappato»

Reggiani a pagina 17







Nessuno si fida della tregua di Putin

Guerra in Ucraina, lo zar raccoglie l'appello del patriarca Kirill: «Cessate il fuoco di due giorni in occasione del Natale ortodosso» Kiev respinge l'offerta: «Ipocriti, prima liberate i territori occupati». Ma anche la Ue non abbocca. Pressing di Erdogan sul Cremlino

alle p. 8 e 9

Dalla Grande guerra all'Ucraina

Quegli annunci in tempo di festa

Roberto Giardina

ltre un secolo dopo, 0 le armi tacciono per Natale. La festa che unisce i combattenti pur su fronti opposti è più forte della

A pagina 9

Presidenzialismo sì o no?

Riforme legittime, senza avventure

Sofia Ventura

ornano centro T dell'agenda politica italiana le riforme istituzionali, in particolare la revisione della nostra forma di governo

A pagina 11





E rivela: a 17 anni sniffai cocaina

Harry: William mi aggredì

Ponchia a pagina 13



L'Iran contro Charlie Hebdo

Vignette, italiano minacciato

Pierini a pagina 15



Trent'anni dalla morte

E Nureyev volò oltre le spie

Servizio a pagina 24







IL SECOLO XIX



OUOTIDIANO FONDATO NEL 188

2,00C con "TV SORRISIE CANZONI" in Liquita - 1,50C in tuttelle altrezone - Anno CXXXVII - NUMERO 4, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S. P.A.: Perla pubblicità su IL SECOLO XIX e PADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

DUE NAVI MSC CON 5 MILA TURISTI
Crociere, parte da Genova
il doppio giro del mondo
simone GALLOTTI / PAGINA 18



COSTA E ENEL FIRMANO UN'INTESA
Un patto per azzerare
le emissioni nei porti
FRANCESCOFERRARI/PAGINA19



TEST CON UN ARMATORE LOCALE
II Rina sperimenta in Grecia
il motore a idrogeno pulito
ALBERTO QUARATI/ PAGINA18



FEMMINICIDIO-SUICIDIO A PONTEDECIMO, PARLA IL PADRE DI LUI: NON ERA VIOLENTO

Depresso, in cura ma con la pistola Nessuno disarmò l'omicida di Giulia

Tutti i misteri delle ultime ore di vita del vigilante I datori di lavoro: non sapevamo dei suoi problemi

Restano ancora molti punti da chiarire nel femminicidio-suicidio di Pontedecimo. Andrea Incorvaia, guardia giurata di 32 anni, ha ucciso con un solo colpo di pistola la fi-danzata che voleva lasciarlo, Giulia Donato, di 23 anni, mentre lei dormiva. Ma non è ancora chiaro se il delitto sia avvenuto prima o dopo il turno di lavoro dell'uomo. «Non era un violento», dice di lui il padre. Certamente era una personalità ossessiva e il suo rapporto con la fidanzata era difficile. Da mesi era in cura per una forma di depressione e assumeva farmaci. Ma nessuno lo aveva segnalato all'agenzia Lubrani, dove la-vorava. Né erano partite procedure per togliergli temporaneammente la pistola.

FARAMDRIEVAMI/PARINEZES

GIALLO NEL PONENTE LIGURE

Marco Menduni

Il risveglio del bimbo picchiato a Ventimiglia «La nonna è morta?»



«Perché non mi avete salvato?». E poi: «La nonna è morta?». Si aprono nuovi interrogativi dopo le prime frasi del bambino di Ventimiglia ricoverato al Ga-

slini per un pestaggio brutale. Il nonno acquisito, dopo la confessione, ha ritrattato. L'ARTIGOLO / PAGINA 15 IL PAPA HA CELEBRATO LE ESEQUIE DEL SUO PREDECESSORE

Francesco, l'addio a Benedetto: «Che la tua gioia sia perfetta»



Un momento dei funerali in piazza San Pietro (FOTO ANSA)

AGASSO / PAGINERES

ILREPORTAGE

Flavia Perina

Cinquantamila in piazza: è il popolo dei 2 pontefici

L'ARTICOLO / PAGINA 11

L'ANALISI

SANDRAISETTA

RATZINGER, AGOSTINO EIL CAMMINO DEI MAGI

L'ARTICOLO / PAGINA 16

LE CELEBRAZIONI ORTODOSSE

Putin annuncia la tregua di Natale No dell'Ucraina: «Prima ritiratevi»

Per la prima volta dall'inizio dell'operazione militare in Ucraina, Putin ha annunciato una tregua unilaterale di 36 ore oggi e domani, in corrispondenza del Natale ortodosso, nella zona di guerra. Lo Zar ha così accolto la richiesta del patriarca russo Kirill. Ma la sua proposta è stata immediatamente respinta dalle autorità dell'Ucraina, che hanno accusato Mosca di «ipocrisia». Podolyak, consigliere del presidente Zelensky, ha scritto su Twitter: «La Federazione russa deve abbandonare i territori occupati. Solo allora avrà una "tregua temporanea". POMN/PADNESET.

ROLLI



ILPERSONAGGIO

Anna Zafesova

Il flop dello zar pacifista I fedeli si ribellano, i nemici non gli credono

Se l'obiettivo di Vladimir Putin era mostrarsi un comandante supremo moderato e dialogante, oltre che un credente che fa un gesto di buona volontà prestando ascolto all'appello di pace del capo della chile'a pipello di pace del capo della chile'a presi proprio la sua base di fedelissimi "Dio, patria e famiglia" ad affondare l'idea ancora prima della contro-

INCHIESTA SUL COMUNE DI GENOVA, SCONTRO POLITICO IN CONSIGLIO

Capodanno, le carte dei pm: codice degli appalti violato

La procura di Genova ritiene che il Comune nell'organizzare la triplice festa di Capodanno abbia violato il Codice degli appalti. La decisione di frazionare il maxi-appalto da quasi 500 mila euro in quattro più piccoli, viene giudicata un escamotage per aggirare il limite di 139 mila euro so-

pra il quale scatta l'obbligo di gara. Il sindaco Bucci a margine del Consiglio comunale ribadisce: «Abbiamo seguito tutte le procedure corrette». L'opposizione lo attacca e Toti si sfoga in un tweet: «Cè chi lavora solo per distruggere e mai per costruire». FRECEPO, FREGATHEROSSI/PAGNE-4E5

iova• Corso Buenos Aires 81

BUONGIORNO

Il giovane polacco, accusato di avere accoltellato la ragazza israeliana la notte di Capodanno, è stato identificato da una delle mille e duecento telecamere installate nella stazione Termini e negli immediati paraggi. Il numero mi ha stupito. Avrei detto qualche decina. E siccome non li ho letti utti, spero sia stato riportato in qualcuno dei molti reportage stesi dopo l'aggressione, in una trasmissione televisiva, nel grande racconto della stazione come terra di scorrerie banditesche. A me, assiduo frequentatore, la stazione è sempre sembrata lo specchio di Roma sporca, un dormitorio per poverieristi, un sempitemo caos, ma non un luogo del terrore. Così ho fatto la mia brava ricerchina, e ho scoperto che il 3 gennaio il prefetto di Roma ha dato quel numero: mille e duecento telecamere. Utili ad

Lo splendente gioiello MATTIA

acciuffare i mascalzoni, ma pure a scoraggiarii. Da quando è così robustamente dotata, in stazione i reati sono tracollatti dalle circa quattrocento denunce annue ai carabinieri e alla polizia di Termini, si è passati alle sessanta del 2022. Se pensate che li ogni giorno va eviene mezzo milione di passeggeri, lo si direbbe uno dei posti più sicuri del pianeta. A proposito, proprio nelle ore successive al ferimento della povera ragazza, sono usciti dati sulla criminalità, di cui qui vi do spesso conto. Fra le grandi città europee, soltanto Porto e Madrid hanno un tasso di omicidi inferiore a quello di Roma, dove ce ne sono 0.6 ogni centomila abitanti. Per dire, a Londra sono 1.6, a Parigi 4.6, a Bruxelles 14.8. Ci vorrebbe così poco per fare di Roma un gioiello più splendente di quanto già non splenda.





II Sole 24 Ore

Il Sole

 \in 3° in Italia — Venerdì 6 Gennaio 2023 — Anno 159°, Numero 5 — ilsole
24ore.com

Ristrutturazioni Nei grandi cantieri ora obbligo di Soa per l'accesso ai bonus edilizi



Manovra 2023

Costo delle azioni rivalutabile con imposta sostitutiva al 16%



LA PROPOSTA DI KIRILL PER IL NATALE ORTODOSSO

Fondato nel 1865 Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Putin: sì al cessate il fuoco oggi e domani in Ucraina Kiev rifiuta: serve il ritiro



FTSE MIB 24832,70 -0,11% | SPREAD BUND 10Y 203,20 +4,70 | NATURAL GAS DUTCH 69,70 +7,23% | ORO FIXING 1834,00 -1,25%

L'ANALISI DIPLOMAZIA E PROPAGANDA, LA VERA PACE È ANCORA LONTANA

LE ROTTE DELL'ENERGIA

Il Kazakhstan si smarca da Mosca, rinomina il suo petrolio e guarda a Europa e Cina

PANORAMA

Indici & Numeri → p. 25-29

In 50mila ai funerali di Benedetto XVI Il nodo delle regole



UNA BUSSOLA PER CAPIRE **ILFUTURO** DELLE BANCHE

di Donato Masciandaro



Materie prime: nel nuovo anno l'unica certezza è la volatilità

DIFESA

Fincantieri al sorpasso per le corvette greche

Fincantieri appare in vantaggio rispetto alla francese Naval Group per la fornitura alla Grecia di tre corvette più un altra nave per 1,5 miliardi di euro. — a pagina

Plus 24

Difesa dei diritti con l'arbitro Consob

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Inflazione all'11,6%, record nella Ue

SUL SETTORE PESA LA RECESSIONI

amazon

Lo shock energetico

Pesano importazioni e fisco sull'energia Borse in leggera frenata

Il Governo: speculazione sui carburanti, no a sconti I petrolieri: effetto accise

Dicembre ancora in corsa (~0.3%), anche se com unitar allentamento rispetto anovembre. Ma l'influzione italiana anno su anno e +1.16%, al topin Europa. Pesano importazioni e carico fiscale sull'energia, che penalizzano soprattutto le l'imprese ma portano anche aumenti sui prezza il consumo. Borse railentatte, soprattutto negli Ilsa, soprattutto per ilmori sulle mosse dile banche centrali. Intanto allarme del Coverno: c'è speculazioni sui carburanti, basta sconti per tutti. Per l'ettilo per ilmotivo degli aumenti è l'effetto accise. —Servizioli paga, 3,244

CAROVITA

SEGNALE EUROPEO DA CONSOLIDARE

di Sergio De Nardis

onsolidando i segnali già manifestatisi in novembre l'inflazione europea continua ad abbassarsi. L'Italia ha seguito l'evoluzione europea.

RENZINA

SPECULAZIONE? SOLO RITARDI

di Davide Tabarelli

algono i prezzi di benzina e gasolio, con valori superior rispetto ai minimi di fine anno, ma ancora inferiori ai picchi toccati a marzo 2022.

Amazon aumenta i tagli: 18mila esuberi Dai Big tech già 150mila licenziamenti

-11mila

PERCHÉ SONO PESSIMISTA SUL 2023

BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

Dubai scommette sul futuro: 8.700 miliardi d'investimenti

Emirati Arabi Uniti

AUTOMOTIVE

«una delle tre città economiche top del mondo»

Entro il prossimo decennio Dubai realizzerà ocento progetti futuri trasformativis da Smila e 700 milardi di dollari: commerci, investimenti stranieri, finanza.

Con un tweet Sheikh Mohammed spiega che Dubai vuole essere sulla mappa degli hub globali, suna delle top tre città economiche del mondos.

Ugo Tramballi —a pag. 10

CES DI LAS VEGAS

Stellantis lancia Mobilsights per gestire dati e auto connessa



AL CES DI LAS VEGAS

ALLARME OMS Covid, l'ultima variante Kraken

Bmw e la nuova frontiera del lusso: presentata l'auto che cambia colore

è più contagiosa

Rita Fatiguso -a pag. 10

Mario Cianflone







QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Venerdì **6 gennaio** 2023 Anno LXXIX - Numero 5 - € 1,20 Epifania del Signore irezione, Redizzione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 368,1el 05/675.881 - Spediore in abbramente posizie – D.L. 353/2003 (corx. in L. 27/02/2004 n.48) art. (corma 1, 0.08 8/0.M- Abbramente Latine prov. 1 Tempo - Latine opigi (1,50 a. Francisce prov. 1 Tempo - Ociocine in Opigi (1,50 a. Vintro e prov. 1 Tempo - Corriera of Withor 61,40 a. Rett e prov. 1 Tempo - Corriera del Riefi (1,40 - 8.5%) (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo - Corriera del Riefi (1,40 - 8.5%) (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo - Corriera del Riefi (1,40 - 8.5%) (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo - Corriera del Riefi (1,40 - 8.5%) (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo - Corriera del Riefi (1,40 - 8.5%) (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo - Corriera del Riefi (1,40 - 8.5%) (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo - Corriera del Riefi (1,40 - 8.5%) (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo - Corriera del Riefi (1,40 - 8.5%) (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo - Corriera del Riefi (1,40 - 8.5%) (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo - Corriera del Riefi (1,40 - 8.5%) (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo - Corriera del Riefi (1,40 - 8.5%) (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo - Corriera del Riefi (1,40 - 8.5%) (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo - Corriera del Riefi (1,40 - 8.5%) (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo - Corriera del Riefi (1,40 - 8.5%) (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo - Corriera del Riefi (1,40 - 8.5%) (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo - Corriera del Riefi (1,40 - 8.5%) (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo - Corriera del Riefi (1,40 - 8.5%) (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo - Corriera del Riefi (1,40 - 8.5%) (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo - Corriera del Riefi (1,40 - 8.5%) (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo - Corriera del Riefi (1,40 - 8.5%) (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo - Corriera del Riefi (1,40 - 8.5%) (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo - Corriera del Riefi (1,40 - 8.5%) (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo - Corriera del Riefi (1,40 - 8.5%) (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo - Corriera del Riefi (1,40 - 8.5%) (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo - Riefi (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo - Riefi (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo - Riefi (1,50 a. Rett e prov. 1 Tempo

DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

ADDIO A RATZINGER

L'ultimo abbraccio

Oltre cinquantamila persone in piazza San Pietro per il saluto al Papa teologo Davanti al feretro pregano reali, istituzioni e politica Ifedeli: «Santo subito!» Commozione di Francesco e polemica di padre Georg «Io, un prefetto dimezzato»

Saldi

Tutti a caccia dell'affare

Vendite su del 20% nel primo giomo di sconti nella Capitale



Verucci a pagina 18

Campidoglio Le nomine scuotono il Pd

Consiglieri riuniti contro le assunzioni imposte da Gualtieri

Zanchi a pagina 17

Comune

Dopo le ferie subito sciopero

Lunedì stop al lavoro dell'Adl Cobas Nidi e mateme in tilt

Gobbi a pagina 16

Sport Cori razzisti

Laziali puniti Curva Nord chiusa

Curva Nord chiusa domenica con l'Empoli pergli «ululati» a Lecce

Pieretti a pagina 26



Sessanta miliardi di inflazione sull'economia reale nell'ultimo anno

La guerra ci presenta il conto

Il ministro Pichetto Fratin

«Pronti a nuovi interventi sui prezzi dei carburanti»

Di Capua a pagina 5

••• Nonostante la frenata di dicembre, l'inflazione è cresciuta nel 2022 dell'8,1% ai livelli del 1985, con un peso sull'economia reale di oltre 80 miliardi. Con la stretta monetaria della Bce, il quadro non dovrebbe migliorare a breve. Tanto che anche a sinistra c'è chi, come Stefano Fassina, si schiera con Guido Crosetto nella sfida alle politiche della Lagarde.

La Rosa e Solimene alle pagine 4 e 5

***Commozione a piazza San Pietro per l'ultimo saluto a Ratzinger, Oltre cinquantamila persone hanno pregato per il Papa teologo che si è spento la mattina del 31 dicembre. Davanti al feretro i grandi del mondo, reali, istituzioni e politica. La commozione del presidente della Repubblica Mattarella e del Consiglio Meloni. Papa Francesco ha celebrato la funzione affranto dalla scomparsa dell' «emerito» con il quale ha condiviso una parte del suo percorso. Polemico invece padre George: «Con Bergoglio mi sento un prefetto dimezzato».

Buzzelli e Striano alle pagine 2 e 3

A Spagna e Francia concesso tutto

L'ipocrisia Ue sui migranti Pugno duro solo con l'Italia

De Leo alle pagine 6 e 7

Stretta sulle stazioni a rischio

Salvini annuncia «Arrivano i vigilantes»

Di Mario a pagina 7

Domenica fiction su Rai 1

Ranieri torna in tv «La mia Lolita è fragile e moderna»



Caterini a pagina 23

COMMENTI

- MAZZONI
 Tutti a sinistra
 i maestri
 della lottizzazione
- GIACOBINO
 Banca Mediolanum
 La Fininvest compra
 oltre 278mila azioni
- FERRONI
 Dal sindaco di Napoli biglietti per lo stadio

a pagina 13









Venerdì 6 Gennaio 2023 Nuova serie - Anno 32 - Numero 5 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 I., 4604, DCB Milano

Uk£1,40-Chfr.3,50 **€2,00*** Francia €2,50





Pioggia di fondi sugli enti locali per bollette energetiche, occupazioni abusive, disabili, opere indifferibili

Finali da pag. 26

I testi governativi già vittime degli emendamenti incomprensibili. Molti gli esempi, uno è allucinante





Aggiornamento in presen

Formazione dei professionisti, stop alle misure agevolative varate nell'emergenza pandemica. Si ritorna in aula e si riducono autocertificazioni e lezioni da remoto

SU WWW.ITALIAOGGI.IT



Entrate - La risposta sulle correzioni contabili dei conguagli

Riorganizzazioni - La risposta a interpello

Accertamenti - Avviso precoce, l'ordinanza della Cassazione

sionista nell'adempimento dei obblighi formativi, prese da con-ordini sulla seis delle restrizio-hanno caratterizzato i primi ini di pandemia. Torna a pieno 1, quindi, la formazione in pre-calano le consetturità di

La Rai fa cassa con il Festival di Sanremo

Plazzotta a pag. 15-

Emiliano in campo contro Calderoli: l'autonomia differenziata non passerà



DIRITTO & ROVESCIO









ille donne, le patologie cardiovascolari vengono spesso gnosticate in ritardo a causa di sintomi aspecifici o perché, molte occasioni, si tarda a consultare il medico. Ma non è mai Amarsi fa bene al cuore. Come la prevenzione.

ē percorso intraprendere un ngelheim: ti racconteremo presto

diagnosticate

Le donne di Boehringer Ingelheim



1.088.000 Lettori (Audipress 2022/II)

Anno 165 - Numero 5



QN Anno 24 - Numero 5

LA NAZIONE

Firenze - Empoli

VENERDÌ 6 gennaio 2023

Firenze, il Comune chiude un parco

FONDATO NEL 1859 www.lanazione.it



Otto cani avvelenati con la stricnina Caccia al responsabile

Baldi a pagina 19



La Spezia, vittima un 64enne Pirata travolge e uccide ciclista Strage continua

Tenca a pagina 17



Nessuno si fida della tregua di Putin

Guerra in Ucraina, lo zar raccoglie l'appello del patriarca Kirill: «Cessate il fuoco di due giorni in occasione del Natale ortodosso» Kiev respinge l'offerta: «Ipocriti, prima liberate i territori occupati». Ma anche la Ue non abbocca. Pressing di Erdogan sul Cremlino

alle p. 8 e 9

Dalla Grande guerra all'Ucraina

Quegli annunci in tempo di festa

Roberto Giardina

ltre un secolo dopo, 0 le armi tacciono per Natale. La festa che unisce i combattenti pur su fronti opposti è più forte della

A pagina 9

Presidenzialismo sì o no?

Riforme legittime, senza avventure

Sofia Ventura

ornano centro T dell'agenda politica italiana le riforme istituzionali, in particolare la revisione della nostra forma di governo

A pagina 11





Harry: William mi aggredì

Ponchia a pagina 13



L'Iran contro Charlie Hebdo

Vignette, italiano minacciato

Pierini a pagina 15



Trent'anni dalla morte

E Nureyev volò oltre le spie

Servizio a pagina 24





La Repubblica



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

ilvenerdì

Direttore Maurizio Molinari

Oggi con il Venerdì

In Italia € 2,50

Anno 48 - N° 4

Venerdì 6 gennaio 2023

GUERRA IN UCRAINA

La tregua della discordia

Putin ordina il cessate il fuoco di 36 ore per il Natale ortodosso. Zelensky risponde no: trappola cinica, ritiri le truppe L'ex comandante Nato Clark: il Cremlino teme la sconfitta. Erdogan parla con i leader rivali, diplomazie al lavoro

Biden: Mosca cerca solo di prendere fiato. E dona altri tank a Kiev

Vladimir Putin decide unilateralmente una tregua di 36 ore nei com-battimenti per il Natale ortodosso e chiede all'Ucraina di accettarla. Ma Kiev risponde che la tregua ci sarà con il ritiro russo. Per il presidente americano Joe Biden Mosca «cerca solo un po' di ossigeno

di Castelletti, Mastrolilli e Raineri • alle pagine 2 e 3

L'analisi

Il conto alla rovescia della carneficina

di Gianluca Di Feo

Q uando nel Natale 1914 i soldati uscirono dalle trincee per festeggiare insieme, la Grande Guerra era solo agli inizi. L'anno dopo gli episodi di fraternizzazione sono stati sporadici; nel 1916 sono scomparsi: un muro d'odio aveva diviso gli eserciti. In Ucraina tutto è stato più veloce.

Il commento

Sogno e spero una terza rivoluzione russa che cacci i demoni

> di Bernard-Henri Lévy a pagina 27

Inflazione record ecco la sfida per il governo

Politica

di Carlo Bastasin

dati sull'aumento dei prezzi a fine 2022 rappresentano un banco di prova per il governo, ma sono anche un'occasione per mettere in second'ordine la propaganda e ridare priorità ai problemi strutturali dell'economia e della società.

● a pagina 27 servizi ● alle pagine 10 e 11

Ultrà e trombati così la destra dà un posto ai suoi



di Antonio Fraschilla

Schlein: primarie Pd col voto elettronico Bonaccini contrario



di Bignami e Casadio a pagina 14

Francesco dolorante saluta il papa emerito. I fedeli: "Santo subito"



Addio a Ratzinger nella nebbia di San Pietro

di Francesco Merlo

ennesimo, ultimo saluto al più salutato dei Papi, la festa "dimessa" all'esiliato che è tornato, finalmente in trionfo, ma per entrare nelle casse di cipresso e di zinco, è in apparenza solo una messa barocca, una saga di riti, paramenti e canti sacri, in una piazza che si è svegliata con la nebbia, che a Roma non è più una novità, ma oggi fa molta atmosfera.

• alle pagine 6 e 7 con un servizio di Tommaso Ciriaco • a pagina 9

La vendetta di Georg: io prefetto dimezzato

> di Iacopo Scaramuzzi a pagina 8

> > Cultura

Perché la Befana

moderna rider ha ancora appeal

di Marino Niola

9 Epifania tutte le feste porta

Domani in edicola



Le lettere inedite di Calvino a cento anni dalla nascita

SmartRep



Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti premium di Repubblica

CON VITAMINA C Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Gran Bretagna



Harry rivela: "Dicemmo a papà: non sposare Camilla"

> di Antonello Guerrera a pagina 19

Prezzi di vendita all'estero: Francis, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Maita € 3,50 - Croazia KN 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

via. Questo vecchio adagio ha rovinato le vacanze di intere generazioni. Perché sulla gioia per i giocattoli ricevuti dalla Befana si allungava l'ombra minacciosa

del ritorno a scuola. Insieme a quella malinconia che si associa da sempre alla sera del di di festa. con un servizio di Ilaria Zaffino

con I Romanzi di Camilleri €11,40





LASTORIA NAM. CADUTO NEL POZZO COME ALFREDINO RAMPI VIOLAARDONE - PAGINA 29







QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1.70 C II ANNO 157 II N.5 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1. DCB-TO II www.lastampa.it





ERDOGAN RILANCIA IL NEGOZIATO, MA MOSCA PRETENDE IL RICONOSCIMENTO DEI TERRITORI OCCUPATI. IL GELO DI BIDEN

Putin e la finta tregua, il no di Zelensky

Lo Zar: "Cessate il fuoco di due giorni per il Natale ortodosso". Kiev: "Soltanto se vi ritirate"

LA GEOPOLITICA

MELONIE L'EUROPA LAVIA OBBLIGATA

NATHALIE TOCCI

Forse ci voleva un governo di destra nazionalista affinché l'Italia risco-prisse di essere europeista. È impossi-bile perseguire l'interesse nazionale senza una comice europea. - PAGINA 20

GIOVANNIPIGNI

Un regime di cessate il fuoco unilaterale è stato annunciato ieri dal presidente russo Vladimir Putin in occasione del Natale ortodosso, che si celebra il 7 gennaio. - PAGINE 2-3

Vladimir assediato dai falchi del Cremlino

Anna Zafesova

IL CENTRODESTRA

Ppe, l'ira di Berlusconi "Giorgia mi taglia fuori" ILARIO LOMBARDO

Èl'ora di pranzo quando Silvio Berlusconi fa sapere di aver avuto una telefonata con Manfred Weber, presidente del Partito pouropeo.-P

IL CENTROSINISTRA

Schlein: primarie online Ma Bonaccini non ci sta ANNALISA CUZZOCREA

Chi fa cattivi pensieri sostiene che nulla appassioni il Pd quanto le regole. E quindi di regole si è discusso ancora ieri al Nazareno tra gli emissaridelle fazioni in lotta. - P

I DIRITTI

Ecowarrior e devianze i patrioti rispolverano la cinghia e la galera

CONCITADE GREGORIO



Interessante, questo ritorno al-la cinghia, io t'ho fatto io ti di-sfo. Questo ghigno educativo sadico ma giusto, necessario a prevenire le devianze: metti che poi un figlio ti diventa omoprevenire le devainze: metre che poi un figlio ti diventa omosessuale, se non lo correggi in tempo, se non t'accorgi subito del vizio e non lo chiudi in casa a pane a acqua, è finita la pacchia. Metti che poi si droga, che fuma, che tira di co-ca: tutte mollezze gravissime che gli adulti probi, i maschi virili e le femmine operose, non si sognano neppure presi come sono dal rispetto stringente delle regole, prego si accomodi era lei prima in fila, anche lei qui a pagare le tasse? Si figuri, mi scusi, non c'è di che. Metti che gli venga un giorno in mente di non vaccinarsi quando c'è l'obbligo di farlo.-Риммать

INA15 IL RACCONTO

Io, in cella con Rosa. l'amore per Olindo e l'idea del suicidio

ALESSANDRA CARATI

difarlo.-PA



Quando la incontro per la pri-ma volta, Rosa Bazzi è una bambina di cinquantacinque

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI **ECCI** CON VITAMINA C Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

BUONGIORNO

Il giovane polacco, accusato di avere accoltellato la ragaz-za israeliana la notre di Capodanno, è stato identificato da una delle mille e duecento telecamere installate nella sta-zione Termini e negli immediati paraggi. Il numero mi ha zione i termini e negli immediati paraggi. Il numero mi na stupito. Avrei detto qualche decina. E siccome non li ho lettitutti, spero sia stato riportato in qualcuno dei molti reportage stesi dopo l'aggressione, in una trasmissione televisia, nel grande racconto della stazione come terra di scorrerie banditesche. A me, assiduo frequentatore, la stazione è sempre sembrata lo specchio di Roma: sporca, un dormito no per posiciristi un sempiterno caso, ma non un luogo. rio per povericristi, un sempiterno caos, ma non un luogo del terrore. Così ho fatto la mia brava ricerchina, e ho scoperto che il 3 gennaio il prefetto di Roma ha dato quel nu-mero: mille e duecento telecamere. Utili ad acciuffare i ma-

Lo splendente gioiello

scalzoni, ma pure a scoraggiarli. Da quando è così robusta-mente dotata, in stazione i reati sono tracollati: dalle circa quattrocento denunce annue ai carabinieri e alla polizia di Termini, si è passati alle sessanta del 2022. Se pensate che Termini, si è passati alle sessanta del 2022. Se pensate che logni giorno va e viene mezzo milione di passeggeri, lo si direbbe uno dei posti più sicuri del pianeta. A proposito, proprio nelle ore successive al ferimento della povera ragazza, sono usciri i dati sulla criminalità, di cui qui vi do spesso conto. Fra le grandi città europee, soltanto Porto e Madrid hanno un tasso di omicidi inferiore a quello di Roma, dove ce ne sono 0.6 ogni centomila abitanti. Per dire, a Londra sono 1.6, a Parigi 4.6, a Bruxelles 14.8. Ci vorrebbe così poco per fare di Roma un gioiello più splendente di quanto già non splenda.—





Macquarie mira a finanziare l'offerta di Cdp per la rete pubblica di tlc

Bertolino a pagina 9 **Smemoranda** finisce in concordato Si tratta con gli obbligazionisti

Giacobino a pagina 12



Le esportazioni di pelletteria volano del 15% a 8 miliardi

Nei primi nove mesi 2022 il comparto ha superato del 6% i dati pre-Covid

Guolo in MF Fashion

Venerdì 6 Gennaio 2023 €2,00 Classeditori





FTSE MIB -0,11% 24.833

DOW JONES -0,69% 33.0

NASDAQ -0,93% 10.36

PREAD 202 (+1)

Il piano rimane un pallino del Carroccio. La sede lombarda diventarebbe l'unica Anche per le Vigilanze si scalda la partita delle nomine: in scadenza Berruti e Ainis

PUTIN ANNUNCIA UNA TREGUA ESILE IN UCRAINA E IL GAS RISALE. BORSE FIACCHE



SOSTEGNI ALLE AZIENDE Il governo sonda fondazioni e casse per varare un fondo da 30 miliardi

Gualtieri a pagina 4

LA CORSA PER CARIPLO Arrivano i nomi per il nuovo cda Consenso su

Gorno Tempini Gualtieri a pagina 10

PARLA IL CEO DI ENIT

Con più idee e più fondi l'Agenzia del turismo riporterà l'Italia in vetrina







Amarsi fa bene al cuore,







Ansa

Trieste

'Breviario Mediterraneo' di Matvejevic rivive online

Con Nacci grazie a "Ti porto un libro" di Porto Trieste-Pnlegge

(ANSA) - TRIESTE, 05 GEN - "Il Mediterraneo non è solo geografia", "Atlantico e Pacifico sono i mari delle distanze, il Mediterraneo è il mare della vicinanza; l'Adriatico il mare dell'intimità". Sono passi letti dallo scrittore e "viandante" Luigi Nacci, tratti da 'Breviario mediterraneo', del grande scrittore e intellettuale Predrag Matvejevic, protagonista della tappa odierna di 'Ti porto un libro', progetto video della Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale in collaborazione con Fondazione Pordenonelegge. L'iniziativa è pensata per permettere alle persone di apprezzare anche virtualmente alcune delle più belle pagine dedicate al mare, con immagini girate nel porto di Trieste. "La mediterraneità non si eredita ma si consegue, è una decisione non un vantaggio", ha letto Nacci spiegando nel video di pochi minuti che "Breviario" - dello scrittore di Mostar poi girovago in Europa quando "i talebani" fecero scoppiare la guerra nei Balcani - è "un libro che parla in maniera profonda di Europa, soprattutto di ciò che ci accomuna. E' un enorme, infinito catalogo". Un libro che diffonde, come la stessa vita di Matvejevic, un "umanesimo mediterraneo". Il video di Nacci-Matvejevic è



stato diffuso sui canali social e YouTube del porto di Trieste e di pordenonelegge. Il set è stato il polo retroportuale e industriale dello scalo giuliano, tra la zona di Bagnoli della Rosandra e il canale navigabile. Il video, insieme con quello che lo ha preceduto della giornalista Cristina Battocletti (che leggeva Pier Antonio Quarantotti Gambini) arricchiranno una sorta di "biblioteca digitale" dedicata alla letteratura di mare, che già conta sui video-racconti di Pino Roveredo, Federica Manzon, Veit Heinichen, Paolo Rumiz, Pietro Spirito e Mary B. Tolusso. (ANSA).



II Nautilus

Venezia

IL PORTO DI VENEZIA AI VERTICI DELLA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DI 16 MILIONI DI FONDI PNRR ADEGUAMENTO VIA ELETTRICITA' E PONTE FERROVIARIO SUL CANALE OVEST, PREVISTI BENEFICI PER IL COMPARTO AGRO-ALIMENTARE E FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO CITTADINO

Venezia - 16 milioni di euro per l'implementazione di progetti logistici intermodali focalizzati sul settore agro-alimentare. Si tratta di fondi PNRR che il Ministero dell'Agricoltura dovrebbe assegnare all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, i cui piani di adeguamento di via Elettricità a Porto Marghera e di realizzazione di un ponte ferroviario sul canale Ovest si sono posizionati rispettivamente al secondo e quarto posto nelle graduatorie finali. Il Ministero e Invitalia eseguiranno ora entro 120 giorni l'istruttoria tecnico-finanziaria dei progetti per valutarne la sostenibilità finanziaria, la cantierabilità e la coerenza del programma di spesa. A fronte di un esito positivo dell'istruttoria, il Ministero adotterà il provvedimento di concessione del contributo a fondo perduto, determinando l'importo esatto nonché gli obblighi e relativi adempimenti in capo all'AdSP. Per quanto riguarda il ponte ferroviario si tratta di un nuovo collegamento tra la dorsale sud-ovest del Porto di Venezia e la stazione di Venezia Marghera che consentirà di ridurre le interferenze tra la rete stradale e ferroviaria e i tempi complessivi delle manovre ferroviarie. Su un totale di 17 milioni di



investimento, L'Autorità ha chiesto e ottenuto 9 milioni di euro di finanziamenti PNRR, pari al 52,9% dell'investimento. La differenza risulta già "coperta" da 8 milioni del fondo complementare del Ministero delle Infrastrutture. Il progetto di adeguamento di via Elettricità prevede il raddoppio dell'esistente binario ferroviario, l'adeguamento funzionale della piattaforma stradale e il contestuale riassetto dei sottoservizi. Il finanziamento PNRR si attesta sui 7 milioni di euro, pari al 36,8% del costo totale dell'investimento. La differenza sarà finanziata con fondi MISE. "Un'ottima notizia per il sistema portuale lagunare e per la città di Venezia" commenta Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. "L'implementazione di questi progetti, che hanno ottenuto un'ottima valutazione da parte del Ministero dell'Agricoltura, ci consentirà di potenziare i collegamenti logistici nell'area sud-ovest di Porto Marghera, dove si trova la direttrice principale per l'ingresso ai terminal da sud e dove si concentrano attualmente circa il 50% del traffico di veicoli pesanti in entrata al porto e il 55% del traffico ferroviario portuale. Ne beneficerà particolarmente il settore agro-alimentare, eccellenza dello scalo veneziano che alimenta buona parte di questi flussi, ma anche la cittadinanza che, al termine dei lavori, potrà sperimentare una fluidificazione del traffico e un miglioramento della sicurezza stradale, sia grazie al potenziamento dell'intermodalità su rotaia, sia grazie al previsto intervento di separazione tra il traffico industriale-portuale e quello urbano".



Informatore Navale

Venezia

LOGISTICA INTERMODALE: IL PORTO DI VENEZIA AI VERTICI DELLA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DI 16 MILIONI DI FONDI PNRR

ADEGUAMENTO VIA ELETTRICITA' E PONTE FERROVIARIO SUL CANALE OVEST, PREVISTI BENEFICI PER IL COMPARTO AGRO-ALIMENTARE E FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO CITTADINO

16 milioni di euro per l'implementazione di progetti logistici intermodali focalizzati sul settore agro-alimentare. Si tratta di fondi PNRR che il Ministero dell'Agricoltura dovrebbe assegnare all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, i cui piani di adeguamento di via Elettricità a Porto Marghera e di realizzazione di un ponte ferroviario sul canale Ovest si sono posizionati rispettivamente al secondo e quarto posto nelle graduatorie finali Venezia, 5 gennaio 2022 - Il Ministero e Invitalia eseguiranno ora entro 120 giorni l'istruttoria tecnico-finanziaria dei progetti per valutarne la sostenibilità finanziaria, la cantierabilità e la coerenza del programma di spesa. A fronte di un esito positivo dell'istruttoria, il Ministero adotterà il provvedimento di concessione del contributo a fondo perduto, determinando l'importo esatto nonché gli obblighi e relativi adempimenti in capo all'AdSP. Per quanto riguarda il ponte ferroviario si tratta di un nuovo collegamento tra la dorsale sud-ovest del Porto di Venezia e la stazione di Venezia Marghera che consentirà di ridurre le interferenze tra la rete stradale e ferroviaria e i tempi complessivi delle manovre ferroviarie. Su un totale di 17 milioni di



investimento, L'Autorità ha chiesto e ottenuto 9 milioni di euro di finanziamenti PNRR, pari al 52,9% dell'investimento. La differenza risulta già "coperta" da 8 milioni del fondo complementare del Ministero delle Infrastrutture. Il progetto di adeguamento di via Elettricità prevede il raddoppio dell'esistente binario ferroviario, l'adeguamento funzionale della piattaforma stradale e il contestuale riassetto dei sottoservizi. Il finanziamento PNRR si attesta sui 7 milioni di euro, pari al 36,8% del costo totale dell'investimento. La differenza sarà finanziata con fondi MISE. "Un'ottima notizia per il sistema portuale lagunare e per la città di Venezia" commenta Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. "L'implementazione di questi progetti, che hanno ottenuto un'ottima valutazione da parte del Ministero dell'Agricoltura, ci consentirà di potenziare i collegamenti logistici nell'area sud-ovest di Porto Marghera, dove si trova la direttrice principale per l'ingresso ai terminal da sud e dove si concentrano attualmente circa il 50% del traffico di veicoli pesanti in entrata al porto e il 55% del traffico ferroviario portuale. Ne beneficerà particolarmente il settore agro-alimentare, eccellenza dello scalo veneziano che alimenta buona parte di questi flussi, ma anche la cittadinanza che, al termine dei lavori, potrà sperimentare una fluidificazione del traffico e un miglioramento della sicurezza stradale, sia grazie al potenziamento dell'intermodalità su rotaia, sia grazie al previsto intervento di separazione tra il traffico industriale-portuale e quello



Informatore Navale

Venezia

urbano".



Informazioni Marittime

Venezia

Agroalimentare, porto Marghera in gara per PNRR intermodale

L'autorità portuale candida progetti per 16 milioni: adeguamento di via Elettricità e costruzione di un ponte ferroviario. Tra quattro mesi il responso di Invitalia

16 milioni di euro per l'implementazione di progetti logistici intermodali focalizzati sul settore agroalimentare. Sono i fondi PNRR che il ministero dell'Agricoltura potrebbe assegnare all'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Settentrionale (Venezia e Chioggia), i cui piani di adeguamento di via Elettricità a Porto Marghera e di realizzazione di un ponte ferroviario sul canale Ovest si sono posizionati rispettivamente al secondo e quarto posto nelle graduatorie finali. Il ministero e Invitalia eseguiranno ora entro circa quattro mesi (120 giorni) l'istruttoria tecnico-finanziaria dei progetti per valutarne la sostenibilità finanziaria, la cantierabilità e la coerenza del programma di spesa. A fronte di un esito positivo dell'istruttoria, il ministero adotterà il provvedimento di concessione del contributo a fondo perduto, determinando l'importo esatto nonché gli obblighi e relativi adempimenti in capo all'autorità portuale. Per quanto riguarda il ponte ferroviario, si tratta di un nuovo collegamento tra la dorsale sud-ovest del Porto di Venezia e la stazione di Venezia Marghera che consentirà di ridurre le interferenze tra la rete stradale e ferroviaria e i tempi complessivi delle manovre ferroviarie. Su



un totale di 17 milioni di investimento, l'autorità portuale ha ottenuto 9 milioni di finanziamenti PNRR, pari a poco più della metà dell'investimento. La differenza risulta già coperta da 8 milioni del fondo complementare del ministero delle Infrastrutture. Il progetto di adeguamento di via Elettricità prevede il raddoppio dell'esistente binario ferroviario, l'adeguamento funzionale della piattaforma stradale e il contestuale riassetto dei sottoservizi. Il finanziamento PNRR si attesta sui 7 milioni, il 36,8 per cento del costo totale dell'investimento. La differenza sarà finanziata con fondi del ministero delle Imprese. «Un'ottima notizia per il sistema portuale lagunare e per la città di Venezia», commenta Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Settentrionale. «L'implementazione di questi progetti, che hanno ottenuto un'ottima valutazione da parte del ministero dell'Agricoltura, ci consentirà di potenziare i collegamenti logistici nell'area sud-ovest di Porto Marghera, dove si trova la direttrice principale per l'ingresso ai terminal da sud e dove si concentrano attualmente circa la metà del traffico di veicoli pesanti in entrata al porto e il 55 per cento del traffico ferroviario portuale. Ne beneficerà particolarmente il settore agro-alimentare, eccellenza dello scalo veneziano che alimenta buona parte di questi flussi, ma anche la cittadinanza che, al termine dei lavori, potrà sperimentare una fluidificazione del traffico e un miglioramento della sicurezza stradale, sia grazie al potenziamento dell'intermodalità su rotaia, sia grazie al previsto intervento di separazione tra il traffico industriale-portuale e quello urbano».



Messaggero Marittimo

Venezia

In arrivo 16 milioni per Venezia e Marghera

VENEZIA II Ministero dell'Agricoltura dovrebbe assegnare all'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico settentrionale 16 milioni di euro per l'implementazione di progetti logistici intermodali focalizzati sul settore agroalimentare, fondi PNRR. I piani di adeguamento di via Elettricità a Porto Marghera e di realizzazione di un ponte ferroviario sul canale Ovest si sono infatti posizionati rispettivamente al secondo e quarto posto nelle graduatorie finali. Il Ministero e Invitalia eseguiranno ora entro 120 giorni l'istruttoria tecnico-finanziaria dei progetti per valutarne la sostenibilità finanziaria, la cantierabilità e la coerenza del programma di spesa. Se l'esito sarà positivo, il Ministero adotterà il provvedimento di concessione del contributo a fondo perduto, determinando l'importo esatto nonché gli obblighi e relativi adempimenti dell'AdSp. Per quanto riguarda il ponte ferroviario si tratta di un nuovo collegamento tra la dorsale sud-ovest del porto di Venezia e la stazione di Venezia Marghera che consentirà di ridurre le interferenze tra la rete stradale e ferroviaria e i tempi complessivi delle manovre ferroviarie. Su un totale di 17 milioni di investimento, l'Autorità ha chiesto e ottenuto 9 milioni



di euro di finanziamenti PNRR, pari al 52,9%. La differenza risulta già coperta da 8 milioni del fondo complementare del Ministero delle Infrastrutture. Il progetto di adeguamento di via Elettricità prevede il raddoppio dell'esistente binario ferroviario, l'adeguamento funzionale della piattaforma stradale e il contestuale riassetto dei sottoservizi. Dal PNRR arriveranno 7 milioni di euro, pari al 36,8% del costo totale dell'investimento, differenza che sarà finanziata con fondi MISE. Un'ottima notizia per il sistema portuale lagunare e per la città di Venezia commenta il presidente Fulvio Lino Di Blasio. L'implementazione di questi progetti, che hanno ottenuto un'ottima valutazione da parte del Ministero dell'Agricoltura, ci consentirà di potenziare i collegamenti logistici nell'area sud-ovest di porto Marghera, dove si trova la direttrice principale per l'ingresso ai terminal da sud e dove si concentrano attualmente circa il 50% del traffico di veicoli pesanti in entrata al porto e il 55% del traffico ferroviario portuale. Ne beneficerà particolarmente il settore agro-alimentare, eccellenza dello scalo veneziano che alimenta buona parte di questi flussi, ma anche la cittadinanza che, al termine dei lavori, potrà sperimentare una fluidificazione del traffico e un miglioramento della sicurezza stradale, sia grazie al potenziamento dell'intermodalità su rotaia, sia grazie al previsto intervento di separazione tra il traffico industriale-portuale e quello urbano.



Sea Reporter

Venezia

Venezia in graduatoria per l'assegnazione di 16 mln di fondi PNRR su progetti logistica intermodale

Adeguamento via elettricità e ponte ferroviario sul canale ovest, previsti benefici per il comparto agro-alimentare e fluidificazione del traffico cittadino

Venezia, 5 gennaio 2022 - 16 milioni di euro per l'implementazione di progetti logistici intermodali focalizzati sul settore agro-alimentare. Si tratta di fondi PNRR che il Ministero dell'Agricoltura dovrebbe assegnare all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, i cui piani di adeguamento di via Elettricità a Porto Marghera e di realizzazione di un ponte ferroviario sul canale Ovest si sono posizionati rispettivamente al secondo e quarto posto nelle graduatorie finali. Il Ministero e Invitalia eseguiranno ora entro 120 giorni l'istruttoria tecnico-finanziaria dei progetti per valutarne la sostenibilità finanziaria, la cantierabilità e la coerenza del programma di spesa. A fronte di un esito positivo dell'istruttoria, il Ministero adotterà il provvedimento di concessione del contributo a fondo perduto, determinando l'importo esatto nonché gli obblighi e relativi adempimenti in capo all'AdSP. Per quanto riguarda il ponte ferroviario si tratta di un nuovo collegamento tra la dorsale sud-ovest del Porto di Venezia e la stazione di Venezia Marghera che consentirà di ridurre le interferenze tra la rete stradale e ferroviaria e i tempi complessivi delle manovre ferroviarie. Su un totale di 17 milioni di



investimento, L'Autorità ha chiesto e ottenuto 9 milioni di euro di finanziamenti PNRR, pari al 52,9% dell'investimento. La differenza risulta già "coperta" da 8 milioni del fondo complementare del Ministero delle Infrastrutture. Il progetto di adeguamento di via Elettricità prevede il raddoppio dell'esistente binario ferroviario, l'adeguamento funzionale della piattaforma stradale e il contestuale riassetto dei sottoservizi. Il finanziamento PNRR si attesta sui 7 milioni di euro, pari al 36,8% del costo totale dell'investimento. La differenza sarà finanziata con fondi MISE. "Un'ottima notizia per il sistema portuale lagunare e per la città di Venezia" commenta Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale . "L'implementazione di questi progetti, che hanno ottenuto un'ottima valutazione da parte del Ministero dell'Agricoltura, ci consentirà di potenziare i collegamenti logistici nell'area sud-ovest di Porto Marghera, dove si trova la direttrice principale per l'ingresso ai terminal da sud e dove si concentrano attualmente circa il 50% del traffico di veicoli pesanti in entrata al porto e il 55% del traffico ferroviario portuale. Ne beneficerà particolarmente il settore agro-alimentare, eccellenza dello scalo veneziano che alimenta buona parte di questi flussi, ma anche la cittadinanza che, al termine dei lavori, potrà sperimentare una fluidificazione del traffico e un miglioramento della sicurezza stradale, sia grazie al potenziamento dell'intermodalità su rotaia, sia grazie al previsto intervento di separazione tra il traffico industriale-portuale e quello



Sea Reporter

Venezia

urbano".



Ship Mag

Venezia

Logistica intermodale, 16 milioni di euro per il porto di Venezia

"Così sarà possibile potenziare i collegamenti nell'area sud-ovest di Porto Marghera"

Venezia - 16 milioni di euro per l'implementazione di progetti logistici intermodali focalizzati sul settore agro-alimentare . Si tratta di fondi PNRR che il Ministero dell'Agricoltura dovrebbe assegnare all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, i cui piani di adeguamento di via Elettricità a Porto Marghera e di realizzazione di un ponte ferroviario sul canale Ovest si sono posizionati rispettivamente al secondo e quarto posto nelle graduatorie finali. Il Ministero e Invitalia eseguiranno ora entro 120 giorni l'istruttoria tecnico-finanziaria dei progetti per valutarne la sostenibilità finanziaria, la cantierabilità e la coerenza del programma di spesa . A fronte di un esito positivo dell'istruttoria, il Ministero adotterà il provvedimento di concessione del contributo a fondo perduto, determinando l'importo esatto nonché gli obblighi e relativi adempimenti in capo all'AdSP. Per quanto riguarda il ponte ferroviario si tratta di un nuovo collegamento tra la dorsale sud-ovest del Porto di Venezia e la stazione di Venezia Marghera che consentirà di ridurre le interferenze tra la rete stradale e ferroviaria e i tempi complessivi delle manovre ferroviarie. Su un totale di 17 milioni di



investimento, L'Autorità ha chiesto e ottenuto 9 milioni di euro di finanziamenti PNRR, pari al 52,9% dell'investimento. La differenza risulta già "coperta" da 8 milioni del fondo complementare del Ministero delle Infrastrutture. Il progetto di adeguamento di via Elettricità prevede il raddoppio dell'esistente binario ferroviario, l'adeguamento funzionale della piattaforma stradale e il contestuale riassetto dei sottoservizi. Il finanziamento PNRR si attesta sui 7 milioni di euro, pari al 36,8% del costo totale dell'investimento. La differenza sarà finanziata con fondi MISE. "Un'ottima notizia per il sistema portuale lagunare e per la città di Venezia" commenta Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. "L'implementazione di questi progetti, che hanno ottenuto un'ottima valutazione da parte del Ministero dell'Agricoltura, ci consentirà di potenziare i collegamenti logistici nell'area sud-ovest di Porto Marghera, dove si trova la direttrice principale per l'ingresso ai terminal da sud e dove si concentrano attualmente circa il 50% del traffico di veicoli pesanti in entrata al porto e il 55% del traffico ferroviario portuale. Ne beneficerà particolarmente il settore agro-alimentare, eccellenza dello scalo veneziano che alimenta buona parte di questi flussi, ma anche la cittadinanza che, al termine dei lavori, potrà sperimentare una fluidificazione del traffico e un miglioramento della sicurezza stradale, sia grazie al potenziamento dell'intermodalità su rotaia, sia grazie al previsto intervento di separazione tra il traffico industriale-portuale e quello urbano".



Venezia Today

Venezia

Dal Pnrr 16 milioni per nuove infrastrutture ferroviarie al porto

L'Autorità portuale annuncia la realizzazione di un ponte sul canale ovest a Porto Marghera e l'adeguamento di via Elettricità. Di Blasio: «Opere a beneficio del trasporto agro-alimentare e della fluidità del traffico»

I fondi provenienti dal Pnrr dovrebbero garantire la realizzazione di due nuove infrastrutture al porto commerciale di Venezia: l'adeguamento di via Elettricità a Porto Marghera e la costruzione di un ponte ferroviario sul canale Ovest. L'Autorità portuale ha annunciato che i progetti si sono collocati rispettivamente al secondo e al quarto posto nella graduatoria del bando emanato dal ministero dell'agricoltura: si tratta, infatti, di opere che avranno un impatto significativo sul traffico di merci del comparto agroalimentare. Per lo stanziamento effettivo (16 milioni di euro in totale) dovrebbe essere solo questione di tempo: entro 120 giorni il ministero e Invitalia eseguiranno l'istruttoria per valutare la sostenibilità finanziaria e la cantierabilità, quindi si passerà al provvedimento di concessione del contributo. Per quanto riguarda il ponte ferroviario, è in programma un nuovo collegamento tra la dorsale sudovest del porto di Venezia e la stazione di Marghera, che consentirà di ridurre le interferenze tra la rete stradale e ferroviaria e i tempi delle manovre ferroviarie. Per l'opera è previsto un totale di 17 milioni di investimento, dei quali 9 dal Pnrr e il restante tramite il fondo complementare del ministero delle



infrastrutture. Il progetto di via Elettricità, invece, prevede il raddoppio del binario ferroviario esistente, l'adeguamento funzionale della piattaforma stradale e il riassetto dei sottoservizi. Il finanziamento europeo in questo caso è di 7 milioni di euro, altri 12 saranno stanziati dal Mise. «Un'ottima notizia», commenta Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità portuale. «L'implementazione di questi progetti, che hanno ottenuto un'ottima valutazione, ci consentirà di potenziare i collegamenti logistici nell'area sud-ovest di Porto Marghera, dove si trova la direttrice principale per l'ingresso ai terminal da sud e dove si concentrano il 50% del traffico di veicoli pesanti in entrata e il 55% del traffico ferroviario portuale. Ne beneficerà particolarmente il settore agro-alimentare, eccellenza dello scalo veneziano che alimenta buona parte di questi flussi; ma anche la cittadinanza che, al termine dei lavori, potrà sperimentare una fluidificazione del traffico e un miglioramento della sicurezza stradale, sia grazie al potenziamento dell'intermodalità su rotaia, sia grazie all'intervento di separazione tra il traffico industriale-portuale e quello urbano».



Shipping Italy

Savona, Vado

Arrivati in Cina i primi kiwi italiani salpati da Vado Ligure su nave reefer

Il trasporto, che ha garantito un transit time dimezzato rispetto alla modalità standard del viaggio in container reefer, è possibile grazie alla firma con le autorità cinesi di un apposito protocollo

di REDAZIONE SHIPPING ITALY 5 Gennaio 2023 Dopo la firma, lo scorso settembre, del protocollo che ha reso possibile l'esportazione via mare in Cina dei kiwi italiani tramite nave refrigerata (anziché in soli container reefer), il primo viaggio di questo tipo ha avuto finalmente luogo. Il debutto di questa 'nuova' modalità di trasporto, secondo quanto riporta FreshPlaza, è stato celebrato a fine novembre nel terminal reefer di Vado Ligure, dove ha avuto luogo la partenza della Baltic Performer. La nave, una unità della compagnia Cool Carriers noleggiata dal produttore Zespri, con capacità di trasporto 4.000 pallet (3.300 tonnellate) è approdata in Cina il successivo 22 dicembre con un carico di frutti coltivati in Italia di varietà SunGold. Non solo in tempo per le vendite collegate al Capodanno cinese, ma anche dimezzando i transit time standard dei viaggi in portacontainer standard. Partner dell'iniziativa, oltre al Reefer Terminal di Vado e a Cool Carriers, sono stati Cso Italy (Centro Servizi Ortofrutticoli), Fruitimeprese, Tramaco, Fresco, Shanghai South Port e Sinotrans Pfs. Commentando l'avvio di questo servizio, Nick Kirton, responsabile di Zespri per l'emisfero settentrionale (area da cui l'azienda



avvia le esportazioni di kiwi verso Cina e Giappone in inverno, al termine cioè della 'stagione neozelandese') ha descritto questa novità come una "pietra miliare" per la gestione della produzione europea di questo frutto. Oltre a viaggi più brevi, il trasporto via nave reefer secondo Kirton può garantire una miglior gestione della temperatura della merce, portando a un miglioramento della qualità della frutta. In aggiunta l'utilizzo di unità di questo tipo permette di aggirare i problemi che in questi ultimi anni hanno colpito il trasporto via mare di container, dalla congestione portuale alla carenza di box. L'iniziativa di Zespri va in direzione contraria alla tendenza in corso da alcuni anni, che sta portando i traffici refrigerati a lasciare le unità reefer preferendo i viaggi in container. Secondo una delle ultimi indagini di Drewry, le navi frigo movimentano ormai solo un residuale 10% del traffico merci refrigerato globale, una percentuale destinata a calare ulteriormente in futuro. Il 40% delle navi attive ha più di 30 anni e non risultano nuovi ordini per unità del genere. Ciononostante il loro apporto al traffico marittimo mondiale è spesso ancora considerato "insostituibile".



Ansa

Genova, Voltri

Crociere: Massa (Msc), nel 2023 a Genova 1 mln di passeggeri

"Ritorno al livello pre-Covid, contiamo di superare record 2019"

1 di 1 (ANSA) - GENOVA, 05 GEN - "A Genova, città che ospita il porto più importante al mondo per Msc Crociere, nel 2023 contiamo di movimentare circa 1 milione di passeggeri, tornando così ai livelli pre-Covid e di superare il record del 2019". Lo ha dichiarato Leonardo Massa, managing director per l'Italia di Msc crociere durante la cerimonia per celebrare la partenza, proprio dal capoluogo liqure, del doppio giro intorno al mondo, con due navi. Msc Magnifica ed Msc Poesia che partono in contemporanea, con due diverse rotte allo scoperta dei 4 continenti in quattro mesi. "I giri del mondo riscuotono sempre molto successo - ha aggiunto Massa - come dimostra l'ottimo andamento delle vendite della World Cruise 2024, che vedrà ancora protagonista MSC Poesia e partirà anch'essa da Genova per un viaggio indimenticabile di 121 giorni alla scoperta di molti dei luoghi più belli e affascinanti del pianeta, accompagnando i passeggeri alla scoperta di 52 destinazioni in 31 paesi". Per l'edizione 2023 sono stati venduti tutti I biglietti disponibili. "Questo dà un segnale di ottimismo per tutta l'industria crocieristica" prosegue Massa che ricorda anche l'ingresso in flotta, ad aprile,



di una nuova nave, Msc Olimpia, dopo le due inaugurate a fine 2022. "La crisi ce la stiamo lasciando alle spalle - ha concluso parlando a margine della cerimonia -. Il 2022 è stato l'anno del rilancio dove abbiamo avuto ottimi volumi con però un prezzo in termini di marginalità importante. Il 2023 immaginiamo che sarà un anno dove continueranno ad esserci ottimi volumi e grazie alla crescita della flotta sarà probabilmente il nostro anno record, ma stiamo lavorando anche per tornare ad una buona marginalità". (ANSA).



Askanews

Genova, Voltri

Crociere, 2 navi Msc partono da Genova per giro mondo simultaneo

Per la prima volta nel panorama crocieristico internazionale

Genova, 5 gen. (askanews) - Per la prima volta due navi da crociera partono in contemporanea per un giro del mondo del mondo lungo 4 mesi alla scoperta di 50 tra le più belle destinazioni del pianeta. Protagoniste di questo record sono Msc Poesia e Msc Magnifica, che salperanno oggi dal porto di Genova. Per celebrare questa prima assoluta nel panorama crocieristico internazionale è stata organizzata una cerimonia a bordo di Msc Magnifica. Aperta da uno spettacolo di 33 sbandieratori che si sono esibiti con i vessilli dei principali Paesi toccati dalle due navi, la cerimonia ha visto la presenza in video collegamento del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, di Augusto Sartori e Francesca Corso, rispettivamente assessore al Turismo della Regione Liguria e assessore al Marketing territoriale del Comune di Genova, dei vertici di Spediporto, di rappresentanti della Guardia di Finanza, dell'Agenzia delle Dogane, degli ormeggiatori, di Assarmatori e di Federlogistica. A bordo delle due navi da crociera, che effettueranno due viaggi simultanei ma con rotte diverse e prezzi a partire da 25 mila euro, sono attesi 5.000 ospiti. Una volta attraversato il Mar Mediterraneo, con soste a



Marsiglia e Barcellona, le navi si separeranno nell'Oceano Atlantico. Msc Magnifica in 117 giorni effettuerà 43 soste. Circumnavigherà il Sud America, attraverserà l'Oceano Pacifico del Sud e proseguirà verso l'Oceano Indiano, il Mar Arabico e il Mar Rosso, per poi tornare nel Mediterraneo attraverso il Canale di Suez. Msc Poesia, invece, in 119 giorni toccherà 53 porti. Attraverserà il Canale di Panama e viaggerà lungo la costa occidentale dell'America centrale e del Nord America, proseguendo poi per l'Oceano Pacifico e l'Oceano Indiano, prima di tornare nel Mediterraneo attraverso il Canale di Suez. La stessa nave sarà protagonista anche della World Cruise 2024, che partirà sempre da Genova il 5 gennaio del prossimo anno e toccherà 52 destinazioni in 30 nazioni diverse. Nel giro del mondo del 2024 Msc Poesia porterà gli ospiti ad esplorare anche l'Amazzonia brasiliana, risalendo il Rio delle Amazzoni fino a Manaus. CONDIVIDI SU:.



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

Msc Poesia e Msc Magnifica partite da Genova per il giro del mondo

Prima volta nel mondo che capita una doppia partenza del genere. Nel 2022 a Genova movimentati 932.000 passeggeri

Due navi da crociera in contemporanea alla conquista del mondo, è la prima volta. Protagoniste di questo record sono Msc Poesia e Msc Magnifica, salpate insieme dal porto di Genova, il 5 gennaio, dopo una serie di celebrazioni con spettacolo di 33 sbandieratori, che in porto hanno omaggiato tutti i paesi toccati da questi fantastici itinerari. Saranno 5.000 gli ospiti a bordo delle due unità, per due viaggi simultanei ma con rotte diverse Due navi da crociera in contemporanea alla conquista del mondo, è la prima volta. Protagoniste di questo record sono Msc Poesia e Msc Magnifica, salpate insieme dal porto di Genova, il 5 gennaio, dopo una serie di celebrazioni con spettacolo di 33 sbandieratori, che in porto hanno omaggiato tutti i paesi toccati da questi fantastici itinerari. Saranno 5.000 gli ospiti a bordo delle due unità, per due viaggi simultanei ma con rotte diverse. Una volta attraversato il Mar Mediterraneo con soste a Marsiglia e Barcellona, le navi si separeranno nell'Oceano Atlantico. Msc Magnifica in 117 giorni effettuerà 43 soste . Circumnavigherà il Sud America, attraverserà l'Oceano Pacifico del Sud e proseguirà verso l'Oceano Indiano, il Mar Arabico, il Mar Rosso per poi



tornare nel Mediterraneo attraverso lo spettacolare Canale di Suez. Soste a Puerto Madryn (Argentina), Ushuaia (Argentina), Punta Arenas (Cile), Puerto Montt (Chile), Valparaiso (Chile), Callao/Lima (Peru), Hanga Roa /Rapa Nui (Cile), Rarotonga (Isole Cook), Auckland (Nuova Zelanda), Tauranga (Nuova Zelanda), Sydney (Australia), Mare (Nuova Caledonia), Lifou Island (Nuova Caledonia), Port Vila (Vanuatu), Alotau (Papua Nuova Guinea), Cairns (Australia), Lombok (Indonesia), Port Klang, (Kuala Lumpur/Malaysia), Colombo (Sri Lanka), Mumbai/Bombai (India), Aqaba/Petra (Giordania). Msc Poesia, invece, in 119 giorni toccherà 53 porti . Attraverserà il Canale di Panama e viaggerà lungo la costa occidentale dell'America centrale e del Nord America, proseguendo poi per l'Oceano Pacifico passerà un lungo periodo in Asia. Attraversando l'Oceano Indiano, la nave tornerà poi nel Mediterraneo attraverso il Canale di Suez. Sarà sempre Msc Poesia a solcare i mari del pianeta per la World Cruise 2024 che partirà sempre da Genova il 5 gennaio alla scoperta di 52 destinazioni in 30 nazioni diverse. Grande novità per guesto giro del mondo molto particolare Msc Poesia attraverserà l'Oceano Atlantico del Sud e si dirigerà verso il Sud America portando gli ospiti a esplorare l'Amazzonia brasiliana, risalendo il Rio delle Amazzoni fino a Manaus. Leonardo Massa, managing director Msc Crociere: «I giri del mondo sono il fiore all'occhiello delle compagnie di crociera e riscuotono sempre molto successo, come dimostra l'ottimo andamento delle vendite della World Cruise 2024, che vedrà ancora protagonista Msc Poesia e partirà anch'essa da Genova per un viaggio indimenticabile di 121 giorni alla scoperta di molti dei luoghi più belli e affascinanti



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

del pianeta, accompagnando i passeggeri alla scoperta di 52 destinazioni in 31 paesi». Lo scalo ligure continua così a confermare la propria strategicità per Msc Crociere, avendo registrato nel 2022 la movimentazione di ben 932.000 passeggeri, con ben 12 navi sulle 21 dell'intera flotta che hanno fatto scalo sotto la Lanterna, e apprestandosi quest'anno a ospitare circa 1 milione di turisti. A metà aprile è atteso inoltre l'arrivo nel capoluogo ligure della nuova Msc World Europa, la nave «green» più grande al mondo in grado di ospitare quasi 7.000 passeggeri.



Genova Today

Genova, Voltri

Due navi partono da Genova per il giro del mondo lo stesso giorno: è la prima volta

Msc Magnifica e Msc Poesia prendono il largo con 5.000 ospiti per compiere simultaneamente, ma con rotte diverse, il periplo del globo terracqueo della durata di 117 e 119 giorni

Genova capitale mondiale delle crociere intorno al mondo: oggi, giovedì 5 gennaio 2023, per la prima volta nella storia da una città partono due giri del globo nello stesso giorno. Msc Magnifica e Msc Poesia, navi tra le più avanzate della giovane flotta della compagnia, prendono il largo con 5.000 ospiti per compiere simultaneamente, ma con rotte diverse, il periplo del globo terracqueo della durata di 117 e 119 giorni, toccando tutti e cinque i continenti, oltre 30 paesi e oltre 50 importanti destinazioni turistiche. Gli itinerari dei due giri del mondo 2023 Dopo la partenza da Genova, Msc Magnifica, sotto la guida del comandante Roberto Leotta, varcherà lo Stretto di Gibilterra e farà subito rotta per il Sud America. Attraverserà quindi l'Oceano Pacifico del Sud e proseguirà verso l'Oceano Indiano, il Mar Arabico e il Mar Rosso per poi tornare nel Mediterraneo attraversando il Canale di Suez. Di seguito, alcune delle 43 destinazioni previste dall'itinerario: Puerto Madryn (Argentina), Ushuaia (Argentina), Punta Arenas (Cile), Puerto Montt (Chile), Valparaiso (Chile), Callao/Lima (Peru), Hanga Roa /Rapa Nui (Cile), Rarotonga (Isole Cook), Auckland (Nuova Zelanda), Tauranga (Nuova



Zelanda), Sydney (Australia), Mare (Nuova Caledonia), Lifou Island (Nuova Caledonia), Port Vila (Vanuatu), Alotau (Papua Nuova Guinea), Cairns (Australia), Lombok (Indonesia), Port Klang, (Kuala Lumpur/Malaysia), Colombo (Sri Lanka), Mumbai/Bombai (India), Agaba/Petra (Giordania). Msc Poesia, sotto la guida del comandante Pietro Sarcinella, toccherà invece complessivamente 53 destinazioni e attraverserà il Canale di Panama, viaggiando poi lungo la costa occidentale dell'America centrale e del Nord America, proseguendo per l'Oceano Pacifico e passando un lungo periodo in Asia. Dopo aver attraversato l'Oceano Indiano, la nave tornerà poi in Mediterraneo passando per il Canale di Suez. Di seguito alcune delle destinazioni più attese: Puerto Limon (Costa Rica), San Francisco (USA), Honolulu (USA), Sydney (Australia), Tokyo (Giappone), Shangai (Cina), Hong Kong (Cina), Da Nang (Vietnam), Singapore, Agaba (Giordania). Cerimonia e commenti Per celebrare questa prima assoluta nel panorama crocieristico internazionale è stata organizzata a bordo di Msc Magnifica una cerimonia alla presenza di numerose autorità, istituzioni e del management di Msc Crociere rappresentato dal managing director per l'Italia Leonardo Massa. Aperta da uno spettacolo di 33 sbandieratori che si sono esibiti con i vessilli dei principali paesi toccati dalle navi, la cerimonia ha visto la presenza del presidente di Regione Liguria Giovanni Toti in videocollegamento, di Augusto Sartori e Francesca Corso, rispettivamente assessore a turismo, trasporti e lavoro di Regione Liguria e assessore al marketing territoriale e alle politiche per i giovani del Comune di Genova, dei vertici di Spediporto, di rappresentanti della Guardia di Finanza, dell'Agenzia delle Dogane, degli ormeggiatori, di Assarmatori e di Federlogistica.



Genova Today

Genova, Voltri

Il vice ministro alle infrastrutture e ai trasporti, Edoardo Rixi, impossibilitato a partecipare all'evento per impegni precedentemente assunti, ha rivolto: "le più ì vive congratulazioni per i risultati che Msc sta ottenendo, specie nel settore crocieristico, con encomiabile attenzione rivolta all'innovazione, anche delle soluzioni commerciali, e alla sostenibilità, in uno con la grande capacità di proiezione internazionale", esprimendo un "grande apprezzamento per l'impegno dimostrato nel corso degli anni diretto a privilegiare gli approdi del nostro Paese e in particolare quello genovese, contribuendo alla loro crescita". "Che Genova sia il porto di partenza di questi meravigliosi viaggi intorno al mondo è un'ulteriore conferma dell'importanza degli scali liguri nel settore croceristico - dichiara invece Toti - le crociere sono una risorsa rilevante per il turismo ligure, che ha appena chiuso il 2022 con il numero record di 15 milioni di presenze, e l'avere porti di imbarco e di scalo per tante navi, con passeggeri in transito da ogni angolo d'Europa e del mondo, è un asso nella manica per promuovere le bellezze della nostra regione. Il turismo marittimo conclude il presidente della Regione - dalla diportistica ai traghetti passando proprio per il mondo delle crociere, si conferma strategico per la Liguria e un'opportunità di sviluppo per il futuro". Per Msc Crociere, Leonardo Massa: "Le crociere intorno al mondo sono da sempre il fiore all'occhiello delle compagnie crocieristiche. Per noi è quindi particolarmente importante celebrare questo doppio appuntamento proprio a Genova, città che ospita il porto più importante al mondo per MSC Crociere e dove nel 2023 contiamo di movimentare circa 1 milione di passeggeri, tornando così ai livelli pre-covid. I giri del mondo riscuotono sempre molto successo, come dimostra l'ottimo andamento delle vendite della World Cruise 2024, che vedrà ancora protagonista Msc Poesia e partirà anch'essa da Genova per un viaggio indimenticabile di 121 giorni alla scoperta di molti dei luoghi più belli e affascinanti del pianeta. accompagnando i passeggeri alla scoperta di 52 destinazioni in 31 paesi". Lo scalo ligure continua così a confermare la propria strategicità per MSC Crociere, avendo registrato nel 2022 la movimentazione di ben 932.000 passeggeri, con 12 navi sulle 21 dell'intera flotta che hanno fatto scalo sotto la Lanterna, e apprestandosi quest'anno a ospitare circa 1 milione di turisti. A metà aprile è atteso inoltre l'arrivo nel capoluogo ligure della nuova Msc World Europa, la nave 'green' più grande al mondo in grado di ospitare guasi 7.000 passeggeri. La 'World Cruise' 2024 Sarà sempre Msc Poesia a solcare i mari del pianeta per la World Cruise 2024 che partirà sempre da Genova, il 5 gennaio, alla scoperta di 52 incredibili destinazioni in 31 nazioni diverse. Tra esse Puerto Limon (Costa Rica), San Francisco (USA), Honolulu (USA), Sydney (Australia), Tokyo (Giappone), Shangai (Cina), Hong Kong (Cina), Da Nang (Vietnam), Singapore, Aqaba (Giordania). La crociera porterà gli ospiti in alcune delle più belle città del Mar Mediterraneo, con tappe in Francia, Spagna, Italia, Malta, Cipro, una notte a Haifa (Israele) e la possibilità di visitare II Cairo durante lo scalo a Port Said/Alessandria, in Egitto. Gli ospiti attraverseranno quindi il Canale di Suez per raggiungere lo splendido Mar Rosso, dove potranno visitare alcuni dei luoghi più spettacolari del mondo antico tra cui Luxor e Petra. MSC Poesia attraverserà infine l'Oceano Atlantico del Sud e si dirigerà verso il Sud America portando gli



Genova Today

Genova, Voltri

ospiti ad esplorare l'Amazzonia brasiliana, risalendo il Rio delle Amazzoni fino a Manaus. Sarà poi la volta del Brasile con tappe a Salvador de Bahia e Belém, con un overnight a Rio de Janeiro per prendere il sole sulla spiaggia di Copacabana e assaporare la sua affascinante vita notturna.



Genova, Voltri

GENOVA CAPITALE MONDIALE DELLE CROCIERE INTORNO AL MONDO

PARTONO OGGI SOTTO LA LANTERNA DUE GIRI DEL MONDO DI MSC CROCIERE

MSC Magnifica e MSC Poesia prenderanno il largo con 5.000 ospiti per compiere simultaneamente, ma con rotte diverse, il periplo del globo terracqueo della durata di circa 117 e 119 giorni, toccando tutti e cinque i continenti, oltre 30 paesi e oltre 50 importanti destinazioni turistiche -È una prima assoluta nel panorama crocieristico internazionale, oltre che un'ulteriore conferma dell'impegno strategico e duraturo di MSC Crociere nei confronti dell'Italia e del capoluogo ligure, dove quest'anno la Compagnia movimenterà circa 1 milione di passeggeri tornando così ai livelli pre-Covid -Leonardo Massa, Managing Director MSC Crociere per l'Italia: «I giri del mondo sono il fiore all'occhiello delle compagnie di crociera e riscuotono sempre molto successo, come dimostra l'ottimo andamento delle vendite della World Cruise 2024, che vedrà ancora protagonista MSC Poesia e partirà anch'essa da Genova per un viaggio indimenticabile di 121 giorni alla scoperta di molti dei luoghi più belli e affascinanti del pianeta, accompagnando i passeggeri alla scoperta di 52 destinazioni in 31 paesi». Genova - Genova capitale mondiale delle crociere intorno al mondo. È la prima volta nella storia, infatti, che da una



città partono due giri del mondo nello stesso giorno, come avverrà oggi dal capoluogo ligure, dove, nel tardo pomeriggio, MSC Magnifica e MSC Poesia - navi tra le più avanzate della giovane flotta di MSC Crociere prenderanno il largo con 5.000 ospiti per compiere simultaneamente, ma con rotte diverse, il periplo del globo terracqueo della durata di 117 e 119 giorni, toccando tutti e cinque i continenti, oltre 30 paesi e oltre 50 importanti destinazioni turistiche. Per celebrare questa prima assoluta nel panorama crocieristico internazionale, che costituisce un'ulteriore importante conferma dell'impegno strategico e duraturo di MSC Crociere nei confronti dell'Italia e in particolare della città di Genova - il più importante porto al mondo per la Compagnia -, è stata organizzata a bordo di MSC Magnifica una cerimonia alla presenza di numerose autorità, istituzioni e del management di MSC Crociere rappresentato dal Managing Director per l'Italia Leonardo Massa. Aperta da uno spettacolo di 33 «sbandieratori» che si sono esibiti con i vessilli dei principali paesi toccati dalle navi, la cerimonia ha visto la presenza del Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti (in videocollegamento), di Augusto Sartori e Francesca Corso, rispettivamente Assessore a Turismo, Trasporti e Lavoro di Regione Liguria e Assessore al Marketing territoriale e alle Politiche per i Giovani del Comune di Genova, dei vertici di Spediporto, di rappresentanti della Guardia di Finanza, dell'Agenzia delle Dogane, degli Ormeggiatori, di Assarmatori e di Federlogistica. Il Vice Ministro alle infrastrutture e ai Trasporti, Edoardo Rixi, impossibilitato a partecipare all'evento per impegni precedentemente assunti, ha rivolto: "le più vive congratulazioni per i risultati che MSC sta ottenendo, specie nel settore crocieristico, con encomiabile attenzione



Genova, Voltri

rivolta all'innovazione, anche delle soluzioni commerciali, e alla sostenibilità, in uno con la grande capacità di proiezione internazionale", esprimendo un: "grande apprezzamento per l'impegno dimostrato nel corso degli anni diretto a privilegiare gli approdi del nostro Paese e in particolare quello genovese, contribuendo alla loro crescita". "Che Genova sia il porto di partenza di questi meravigliosi viaggi intorno al mondo è un'ulteriore conferma dell'importanza degli scali liguri nel settore croceristico - dichiara il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti - Le crociere sono una risorsa rilevante per il turismo liqure, che ha appena chiuso il 2022 con il numero record di 15 milioni di presenze, e l'avere porti di imbarco e di scalo per tante navi, con passeggeri in transito da ogni angolo d'Europa e del mondo, è un asso nella manica per promuovere le bellezze della nostra regione. Il turismo marittimo continua Toti - dalla diportistica ai traghetti passando proprio per il mondo delle crociere, si conferma strategico per la Liguria e un'opportunità di sviluppo per il futuro". "Le crociere intorno al mondo sono da sempre il fiore all'occhiello delle compagnie crocieristiche. Per noi è quindi particolarmente importante celebrare questo doppio appuntamento proprio a Genova, città che ospita il porto più importante al mondo per MSC Crociere e dove nel 2023 contiamo di movimentare circa 1 milione di passeggeri, tornando così ai livelli pre-Covid", ha dichiarato Leonardo Massa. "I giri del mondo riscuotono sempre molto successo», ha aggiunto Massa, «come dimostra l'ottimo andamento delle vendite della World Cruise 2024, che vedrà ancora protagonista MSC Poesia e partirà anch'essa da Genova per un viaggio indimenticabile di 121 giorni alla scoperta di molti dei luoghi più belli e affascinanti del pianeta. accompagnando i passeggeri alla scoperta di 52 destinazioni in 31 paesi". Lo scalo ligure continua così a confermare la propria strategicità per MSC Crociere, avendo registrato nel 2022 la movimentazione di ben 932.000 passeggeri. con ben 12 navi sulle 21 dell'intera flotta che hanno fatto scalo sotto la Lanterna, e apprestandosi quest'anno a ospitare circa 1 milione di turisti. A metà aprile è atteso inoltre l'arrivo nel capoluogo ligure della nuova MSC World Europa, la nave «green» più grande al mondo in grado di ospitare quasi 7.000 passeggeri. Gli itinerari delle due «World Cruise» 2023 Dopo la partenza da Genova, MSC Magnifica, sotto la guida del Comandante Roberto Leotta, varcherà lo Stretto di Gibilterra e farà subito rotta per il Sud America. Attraverserà quindi l'Oceano Pacifico del Sud e prosequirà verso l'Oceano Indiano, il Mar Arabico e il Mar Rosso per poi tornare nel Mediterraneo attraversando il Canale di Suez. Di seguito, alcune delle 43 destinazioni previste dall'itinerario: Puerto Madryn (Argentina), Ushuaia (Argentina), Punta Arenas (Cile), Puerto Montt (Chile), Valparaiso (Chile), Callao/Lima (Peru), Hanga Roa /Rapa Nui (Cile), Rarotonga (Isole Cook), Auckland (Nuova Zelanda), Tauranga (Nuova Zelanda), Sydney (Australia), Mare (Nuova Caledonia), Lifou Island (Nuova Caledonia), Port Vila (Vanuatu), Alotau (Papua Nuova Guinea), Cairns (Australia), Lombok (Indonesia), Port Klang, (Kuala Lumpur/Malaysia), Colombo (Sri Lanka), Mumbai/Bombai (India), Agaba/Petra (Giordania). MSC Poesia, sotto la guida del Comandante Pietro Sarcinella, toccherà invece complessivamente 53 destinazioni e attraverserà il Canale di Panama, viaggiando poi lungo la costa occidentale dell'America centrale e del Nord America, proseguendo per



Genova, Voltri

l'Oceano Pacifico e passando un lungo periodo in Asia. Dopo aver attraversato l'Oceano Indiano, la nave tornerà poi in Mediterraneo passando per il Canale di Suez. Di seguito alcune delle destinazioni più attese: Puerto Limon (Costa Rica), San Francisco (USA), Honolulu (USA), Sydney (Australia), Tokyo (Giappone), Shangai (Cina), Hong Kong (Cina), Da Nang (Vietnam), Singapore, Aqaba (Giordania).



Informatore Navale

Genova, Voltri

ENEL E COSTA CROCIERE, ALLEANZA PER PROMUOVERE LA MOBILITA' MARITTIMA SOSTENIBILE PER LE CROCIERE

Il Direttore Italia di Enel, Nicola Lanzetta, e il Direttore Generale di Costa Crociere, Mario Zanetti, hanno siglato un Protocollo d'Intesa per favorire la mobilità marittima sostenibile attraverso soluzioni di elettrificazione La collaborazione nasce dalla comune convinzione che il trasporto crocieristico sia, nel settore marittimo, quello tecnologicamente più evoluto e precursore di soluzioni a basso impatto ambientale

Roma/Genova, 5 gennaio 2023 - L'accordo si focalizzerà sulla possibilità di promuovere progetti di riduzione delle emissioni nelle fasi di entrata e uscita delle navi da crociera dai porti e durante le soste in banchina, con innovative soluzioni che rappresentino un'ulteriore opportunità di accelerazione della transizione energetica del settore crocieristico, in particolare attraverso l'elettrificazione. " Siamo particolarmente orgogliosi di questa intesa tra due società italiane impegnate a livello europeo e globale nella riduzione delle emissioni nei rispettivi settori e con attenzione all'innovazione e alla sostenibilità - commenta Nicola Lanzetta, Direttore Italia di Enel - Unendo le rispettive competenze intendiamo proporre un modello virtuoso per il trasporto marittimo, con benefici non solo per i crocieristi ma per l'intero sistema portuale, che vedrebbe così ridotte o azzerate le emissioni delle navi e l'inquinamento acustico ". " Costa è stata pioniera nell'evoluzione in chiave sostenibile del settore crociere, ad esempio introducendo l'alimentazione a gas naturale liquefatto. Per fare un ulteriore passo in avanti e dare risposte concrete alle sfide del futuro, legate a una sempre maggiore diminuzione



dell'impatto ambientale, è necessario fare sistema con aziende italiane come Enel, che hanno una visione comune alla nostra e le competenze giuste per aiutarci a progredire. La nostra ambizione è quella di introdurre una nuova generazione di navi che operino a zero emissioni nette entro il 2050. Ma non solo. Dal momento che consideriamo la nave come parte integrante del territorio, anche le attività d trasporto accessorie alle crociere, che si svolgono in porto e in città, dovranno essere sempre più sostenibili " - dichiara Mario Zanetti, Direttore Generale di Costa Crociere. In particolare, il protocollo mira a realizzare un "caso pilota" di refitting navale - ovvero interventi di miglioramento tecnologico su una nave già in esercizio - finalizzato all'azzeramento delle emissioni locali nelle fasi di ingresso, sosta e uscita dal porto, attraverso l'installazione sulla nave di una alimentazione a batteria, combinata con un impianto di alimentazione e ricarica elettrica da terra. L'obiettivo del refitting sarà trasformare una nave da crociera Costa in una nave ad emissioni zero fin dall'ingresso in porto sino alla sua uscita, comprese le ore in cui rimane ferma in banchina, complessivamente circa metà della sua giornata operativa. Un altro ambito di impegno comune previsto dal protocollo riguarda la promozione di attività di advocacy finalizzate a semplificare ed incentivare l'efficientamento energetico, l'elettrificazione e la produzione



Informatore Navale

Genova, Voltri

di energia rinnovabile in ambito portuale, in particolar modo nelle aree portuali inserite in contesti cittadini, coerentemente con quanto previsto dall'European New Green Deal e dal PNIEC. Una delle attività riguarda il così detto "cold ironing", ovvero l'alimentazione delle navi attraverso l'elettrificazione della rete di terra durante le soste in porto, per il quale le navi da crociera si stanno già attrezzando - con circa un terzo della flotta Costa già predisposta in anticipo rispetto ai progetti di "cold ironing" nei principali porti Italiani e del Mediterraneo, al momento non ancora realizzati. Un ulteriore punto del protocollo d'intesa tra Enel e Costa Crociere mira a favorire il turismo sostenibile, attraverso lo sviluppo di iniziative legate alla mobilità sostenibile elettrica, sia in ambito portuale sia in ambito cittadino, finalizzato all'obiettivo della progressiva riduzione del rumore e delle emissioni atmosferiche, anche delle attività legate alle crociere, come ad esempio le escursioni a terra o i collegamenti intermodali tra città e porti. La collaborazione potrà essere estesa anche all'estero nei paesi di presenza dei due Gruppi, in particolare la Spagna.



Informatore Navale

Genova, Voltri

MSC - 2 NAVI SON PARTITE PER UN DOPPIO GIRO DEL MONDO IN 120 GIORNI, ED E' GIA' POSSIBILE PRENOTARE PER LA WORLD CRUISE 2024

Per la prima volta due navi son partite in contemporanea per un viaggio lungo 4 mesi alla scoperta di 50 fra le più belle destinazioni del pianeta. A bordo oltre 5.000 passeggeri. Dal Mediterraneo verso il Mar Rosso attraverso il Canale di Suez, l'Africa, il Sud America, i Caraibi, gli Stati Uniti e il Canada, prima di tornare in Europa passando per la Groenlandia e l'Islanda Due navi da crociera in contemporanea alla conquista del mondo, è la prima volta. Protagoniste di questo record sono MSC Poesia e MSC Magnifica, salpate insieme dal porto di Genova, il 5 gennaio, dopo una serie di celebrazioni con spettacolo di 33 sbandieratori, che in porto hanno omaggiato tutti i paesi toccati da questi fantastici itinerari. Saranno 5.000 gli ospiti a bordo delle due unità, per due viaggi simultanei ma con rotte diverse. Una volta attraversato il Mar Mediterraneo con soste a Marsiglia e Barcellona, le navi si separeranno nell'Oceano Atlantico. MSC Magnifica in 117 giorni effettuerà 43 soste. Circumnavigherà il Sud America, attraverserà l'Oceano Pacifico del Sud e proseguirà verso l'Oceano Indiano, il Mar Arabico, il Mar Rosso per poi tornare nel Mediterraneo attraverso lo spettacolare Canale di Suez. Soste a



Puerto Madryn (Argentina), Ushuaia (Argentina), Punta Arenas (Cile), Puerto Montt (Chile), Valparaiso (Chile), Callao/Lima (Peru), Hanga Roa /Rapa Nui (Cile), Rarotonga (Isole Cook), Auckland (Nuova Zelanda), Tauranga (Nuova Zelanda), Sydney (Australia), Mare (Nuova Caledonia), Lifou Island (Nuova Caledonia), Port Vila (Vanuatu), Alotau (Papua Nuova Guinea), Cairns (Australia), Lombok (Indonesia), Port Klang, (Kuala Lumpur/Malaysia), Colombo (Sri Lanka), Mumbai/Bombai (India), Agaba/Petra (Giordania). MSC Poesia, invece, in 119 giorni toccherà 53 porti. Attraverserà il Canale di Panama e viaggerà lungo la costa occidentale dell'America centrale e del Nord America, proseguendo poi per l'Oceano Pacifico passerà un lungo periodo in Asia. Attraversando l'Oceano Indiano, la nave tornerà poi nel Mediterraneo attraverso il Canale di Suez. Sarà sempre MSC Poesia a solcare i mari del pianeta per la World Cruise 2024 che partirà sempre da Genova il 5 gennaio alla scoperta di 52 incredibili destinazioni in 30 nazioni diverse. Grande novità per questo giro del mondo molto particolare MSC Poesia attraverserà l'Oceano Atlantico del Sud e si dirigerà verso il Sud America portando gli ospiti ad esplorare l'Amazzonia brasiliana, risalendo il Rio delle Amazzoni fino a Manaus. Leonardo Massa, Managing Director MSC Crociere: «I giri del mondo sono il fiore all'occhiello delle compagnie di crociera e riscuotono sempre molto successo, come dimostra l'ottimo andamento delle vendite della World Cruise 2024, che vedrà ancora protagonista MSC Poesia e partirà anch'essa da Genova per un viaggio indimenticabile di 121 giorni alla scoperta di molti dei luoghi più belli e affascinanti del pianeta, accompagnando i passeggeri alla scoperta di 52 destinazioni in 31 paesi».



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Due navi Msc Crociere partono per il giro del mondo

Le unità sono salpate contemporaneamente da Genova. Cinquemila i passeggeri complessivamente a bordo

Per la prima volta, due navi da crociera sono partite in contemporanea per effettuare il giro del mondo. Protagoniste di questo record sono MSC Poesia e MSC Magnifica, salpate insieme dal porto di Genova, il 5 gennaio, dopo una serie di celebrazioni con spettacolo di 33 sbandieratori, che in porto hanno omaggiato tutti i paesi toccati da questi fantastici itinerari. Saranno cinquemila gli ospiti a bordo delle due unità, per due viaggi simultanei ma con rotte diverse. Una volta attraversato il Mar Mediterraneo con soste a Marsiglia e Barcellona, le navi si separeranno nell'Oceano Atlantico. MSC Magnifica in 117 giorni effettuerà 43 soste. Circumnavigherà il Sud America, attraverserà l'Oceano Pacifico del Sud e proseguirà verso l'Oceano Indiano, il Mar Arabico, il Mar Rosso per poi tornare nel Mediterraneo attraverso lo spettacolare Canale di Suez. Soste a Puerto Madryn (Argentina), Ushuaia (Argentina), Punta Arenas (Cile), Puerto Montt (Chile), Valparaiso (Chile), Callao/Lima (Peru), Hanga Roa /Rapa Nui (Cile), Rarotonga (Isole Cook), Auckland (Nuova Zelanda), Tauranga (Nuova Zelanda), Sydney (Australia), Mare (Nuova Caledonia), Lifou Island (Nuova Caledonia), Port Vila (Vanuatu),



Alotau (Papua Nuova Guinea), Cairns (Australia), Lombok (Indonesia), Port Klang, (Kuala Lumpur/Malaysia), Colombo (Sri Lanka), Mumbai/Bombai (India), Aqaba/Petra (Giordania). MSC Poesia, invece, in 119 giorni toccherà 53 porti. Attraverserà il Canale di Panama e viaggerà lungo la costa occidentale dell'America centrale e del Nord America, proseguendo poi per l'Oceano Pacifico passerà un lungo periodo in Asia. Attraversando l'Oceano Indiano, la nave tornerà poi nel Mediterraneo attraverso il Canale di Suez. Sarà sempre MSC Poesia a solcare i mari del pianeta per la World Cruise 2024 che partirà sempre da Genova il 5 gennaio alla scoperta di 52 incredibili destinazioni in 30 nazioni diverse. Grande novità per questo giro del mondo molto particolare MSC Poesia attraverserà l'Oceano Atlantico del Sud e si dirigerà verso il Sud America portando gli ospiti ad esplorare l'Amazzonia brasiliana, risalendo il Rio delle Amazzoni fino a Manaus. "I giri del mondo - dichiara Leonardo Massa, managing director MSC Crociere sono il fiore all'occhiello delle compagnie di crociera e riscuotono sempre molto successo, come dimostra l'ottimo andamento delle vendite della World Cruise 2024, che vedrà ancora protagonista MSC Poesia e partirà anch'essa da Genova per un viaggio indimenticabile di 121 giorni alla scoperta di molti dei luoghi più belli e affascinanti del pianeta, accompagnando i passeggeri alla scoperta di 52 destinazioni in 31 paesi". Condividi.



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

Genova, capitale delle crociere intorno al mondo

GENOVA Genova capitale mondiale delle crociere intorno al mondo. È la prima volta nella storia, infatti, che da una città partono due giri del mondo nello stesso giorno, come avviene oggi (5/1) dal capoluogo ligure, dove, nel tardo pomeriggio, MSC Magnifica e MSC Poesia navi tra le più avanzate della giovane flotta di MSC Crociere prendono il largo con 5mila ospiti per compiere simultaneamente, ma con rotte diverse, il periplo del globo terracqueo della durata di 117 e 119 giorni, toccando tutti e cinque i continenti, oltre 30 paesi e oltre 50 importanti destinazioni turistiche. Per celebrare questa prima assoluta nel panorama crocieristico internazionale, che costituisce un'ulteriore importante conferma dell'impegno strategico e duraturo di MSC Crociere nei confronti dell'Italia e in particolare della città di Genova il più importante porto al mondo per la Compagnia, è stata organizzata a bordo di MSC Magnifica una cerimonia alla presenza di numerose autorità, istituzioni e del management di MSC Crociere rappresentato dal Managing Director per l'Italia Leonardo Massa. Aperta da uno spettacolo di 33 «sbandieratori» che si sono esibiti con i vessilli dei



principali paesi toccati dalle navi, la cerimonia ha visto la presenza del Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti (in videocollegamento), di Augusto Sartori e Francesca Corso, rispettivamente Assessore a Turismo, Trasporti e Lavoro di Regione Liguria e Assessore al Marketing territoriale e alle Politiche per i Giovani del Comune di Genova, dei vertici di Spediporto, di rappresentanti della Guardia di Finanza, dell'Agenzia delle Dogane, degli Ormeggiatori, di Assarmatori e di Federlogistica. Il Vice Ministro alle infrastrutture e ai Trasporti, Edoardo Rixi, impossibilitato a partecipare all'evento per impegni precedentemente assunti, ha rivolto: le più vive congratulazioni per i risultati che MSC sta ottenendo, specie nel settore crocieristico, con encomiabile attenzione rivolta all'innovazione, anche delle soluzioni commerciali, e alla sostenibilità, in uno con la grande capacità di proiezione internazionale, esprimendo un: grande apprezzamento per l'impegno dimostrato nel corso degli anni diretto a privilegiare gli approdi del nostro Paese e in particolare quello genovese, contribuendo alla loro crescita. Che Genova sia il porto di partenza di questi meravigliosi viaggi intorno al mondo è un'ulteriore conferma dell'importanza degli scali liguri nel settore croceristico dichiara il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti Le crociere sono una risorsa rilevante per il turismo ligure, che ha appena chiuso il 2022 con il numero record di 15 milioni di presenze, e l'avere porti di imbarco e di scalo per tante navi, con passeggeri in transito da ogni angolo d'Europa e del mondo, è un asso nella manica per promuovere le bellezze della nostra regione. Il turismo marittimo continua Toti dalla diportistica ai traghetti passando proprio per il mondo delle crociere, si conferma strategico per la Liguria e un'opportunità di sviluppo per il futuro. Le crociere intorno al mondo sono



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

da sempre il fiore all'occhiello delle compagnie crocieristiche. Per noi è quindi particolarmente importante celebrare questo doppio appuntamento proprio a Genova, città che ospita il porto più importante al mondo per MSC Crociere e dove nel 2023 contiamo di movimentare circa 1 milione di passeggeri, tornando così ai livelli preCovid, ha dichiarato Leonardo Massa. I giri del mondo riscuotono sempre molto successo ha aggiunto Massa come dimostra l'ottimo andamento delle vendite della World Cruise 2024, che vedrà ancora protagonista MSC Poesia e partirà anch'essa da Genova per un viaggio indimenticabile di 121 giorni alla scoperta di molti dei luoghi più belli e affascinanti del pianeta, accompagnando i passeggeri alla scoperta di 52 destinazioni in 31 paesi. Lo scalo ligure continua così a confermare la propria strategicità per MSC Crociere, avendo registrato nel 2022 la movimentazione di ben 932.000 passeggeri, con ben 12 navi sulle 21 dell'intera flotta che hanno fatto scalo sotto la Lanterna, e apprestandosi quest'anno a ospitare circa 1 milione di turisti. A metà aprile è atteso inoltre l'arrivo nel capoluogo ligure della nuova MSC World Europa, la nave «green» più grande al mondo in grado di ospitare quasi 7.000 passeggeri.



PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Autostrade liguri sarebbero potute essere gratis fino al 2031 ma...

di Lorenzo Basso* Caro Maurizio, condivido totalmente la posizione che sia inaccettabile sul nostro territorio l'aumento dei pedaggi in considerazione dell'attuale sistema autostradale ligure (Leggi qui) Non si tratta solo di una questione di principio rispetto alle responsabilità di autostrade per il tragico crollo del Ponte Morandi ma di un vero e proprio "sopruso" verso gli utenti. L'aumento avviene infatti in costanza di disservizi che durano da anni. In Liguria viviamo ogni giorno chiusure di carreggiate, cantieri a intermittenza, lunghissime code a qualsiasi orario che rendono impossibile la vita ai molti cittadini che devono spostarsi per questioni lavorative o familiari. Un danno per il turismo. Un danno che diventa ancor più pesante per tutti coloro che, del trasporto di merci e di persone, fanno il proprio lavoro quotidiano. E non dobbiamo dimenticarci degli incredibili ritardi che stanno caratterizzando la posa delle nuove barriere fonoassorbenti. Ho sollecitato da tempo, attraverso interrogazioni al Senato, un intervento urgente del Governo affinché sollecito autostrade a risolvere questa problematica che affligge migliaia di cittadini liguri costretti a convivere giorno e notte con l'assordante rumore del traffico.



Autostrade liguri sarebbero potute essere gratis fino al 2031 ma...



01/05/2023 08:23

- LORENZO BASSI

di Lorenzo Basso' condivido totalmente la posizione che sia inaccentabiles ul nostro territorio l'aumento dei pedaggi in condiderazione dell'atticule sistema autostradale ligare litegi qui). Non di tratta solo di una questione di principio rispetto alle responsabilità di autostrada e più la tragico crollo del Ponte Morandi ma di un vero e proprio "sopruso" verso gii utenti. L'aumento avviene infatti in costanza di disservizi che durano da anni. In Liguria viviamo ogni giorno chiusure di carreggiate, cantieri a intermittenza , lunghissime code a qualsiasi orario che rendono impossibile ia vita a intoti cittadiri chi debono spostario per quastioni divorative o familiari. Un danno per il turismo. Un danno che diventa ancor più pesante per tutti coloro che, del trasporto di mecci e di persone, fanno il proprio lavoro quotidiano. E non debblamo dimenticaci degli incredibili riturdi che stanno crantare izzando la posa delle nuove barriere fonoassorbenti. Ho sollocitato da tempo, attraveso interrogazioni ai Senato, un intervento ur gente del Coverno affinche sollectio autostrade a ri solvere quenta problematica che affligge migisial di cittadini liguri costretti a convivere giorno e notte con "assordanto rumore del traffico. Ribengo quindi indispensabile che il ministero convochi. ASPI per chiedere la servizio (fine cantieri) e disservizi, messa in sicurezza delle gallerie, ripristino pannetti servizio (fine cantieri) e disservizi, messa in sicurezza delle gallerie, ripristino pannetti

Ritengo quindi indispensabile che il ministero convochi ASPI per chiedere la cancellazione degli aumenti tariffari almeno fino al totale ripristino della regolarità del servizio (fine cantieri e disservizi, messa in sicurezza delle gallerie, ripristino pannelli fonoassorbenti, etc). Certo sarebbe stato più corretta la totale esenzione dai pedaggi per un congruo numero di anni così come era previsto dall'accordo tra ministero e ASPI del 23 settembre 2020 che prevedeva non solo che non aumentassero i pedaggi ma l'esenzione totale di tutti i pedaggi autostradali sulla A10 fino al 31 dicembre 2031. Sono stati Comune di Genova e AdSP del Mar ligure occidentale che nel settembre 2021 hanno richiesto di anticipare la fine di questa esenzione al 31 dicembre 2021 per convogliare le risorse su un'opera compensativa come il tunnel sub-portuale, di cui nessuno conosce i tempi certi di realizzazione, le implicazioni sulle attività portuali e i costi di manutenzione che una volta a regime saranno a carico dei cittadini genovesi. Si è sacrificato quello che era necessario - l'esenzione totale dei pedaggi autostradali fino al 2031 - in nome di un progetto controverso di cui non è chiaro il reale coinvolgimento e consenso fra i cittadini genovesi. Lorenzo Basso, vice presidente commissione Trasporti infrastrutture del Senato.



Sea Reporter

Genova, Voltri

Genova capitale mondiale delle crociere intorno al mondo|video

MSC Magnifica e MSC Poesia prenderanno il largo con 5.000 ospiti per compiere simultaneamente, ma con rotte diverse, il periplo del globo terracqueo della durata di circa 117 e 119 giorni, toccando tutti e cinque i continenti, oltre 30 paesi e oltre 50 importanti destinazioni turistiche

Leonardo Massa, Managing Director MSC Crociere per l'Italia: « I giri del mondo sono il fiore all'occhiello delle compagnie di crociera e riscuotono sempre molto successo, come dimostra l'ottimo andamento delle vendite della World Cruise 2024, che vedrà ancora protagonista MSC Poesia e partirà anch'essa da Genova per un viaggio indimenticabile di 121 giorni alla scoperta di molti dei luoghi più belli e affascinanti del pianeta, accompagnando i passeggeri alla scoperta di 52 destinazioni in 31 paesi ». Genova, 5 gennaio 2023 - Genova capitale mondiale delle crociere intorno al mondo. È la prima volta nella storia, infatti, che da una città partono due giri del mondo nello stesso giorno, come avverrà oggi dal capoluogo ligure, dove, nel tardo pomeriggio, MSC Magnifica e MSC Poesia - navi tra le più avanzate della giovane flotta di MSC Crociere - prenderanno il largo con 5.000 ospiti per compiere simultaneamente, ma con rotte diverse, il periplo del globo terracqueo della durata di 117 e 119 giorni, toccando tutti e cinque i continenti, oltre 30 paesi e oltre 50 importanti destinazioni turistiche. Per celebrare questa prima assoluta nel panorama crocieristico internazionale,



che costituisce un'ulteriore importante conferma dell'impegno strategico e duraturo di MSC Crociere nei confronti dell'Italia e in particolare della città di Genova - il più importante porto al mondo per la Compagnia -, è stata organizzata a bordo di MSC Magnifica una cerimonia alla presenza di numerose autorità, istituzioni e del management di MSC Crociere rappresentato dal Managing Director per l'Italia Leonardo Massa. Aperta da uno spettacolo di 33 «sbandieratori» che si sono esibiti con i vessilli dei principali paesi toccati dalle navi, la cerimonia ha visto la presenza del Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti (in videocollegamento), di Augusto Sartori e Francesca Corso, rispettivamente Assessore a Turismo, Trasporti e Lavoro di Regione Liguria e Assessore al Marketing territoriale e alle Politiche per i Giovani del Comune di Genova, dei vertici di Spediporto, di rappresentanti della Guardia di Finanza, dell'Agenzia delle Dogane, degli Ormeggiatori, di Assarmatori e di Federlogistica. Il Vice Ministro alle infrastrutture e ai Trasporti, Edoardo Rixi, impossibilitato a partecipare all'evento per impegni precedentemente assunti, ha rivolto: " le più vive congratulazioni per i risultati che MSC sta ottenendo, specie nel settore crocieristico, con encomiabile attenzione rivolta all'innovazione, anche delle soluzioni commerciali, e alla sostenibilità, in uno con la grande capacità di proiezione internazionale", esprimendo un: "grande apprezzamento per l'impegno dimostrato nel corso degli anni diretto a privilegiare gli approdi del nostro Paese e in particolare quello genovese, contribuendo alla loro crescita". "Che Genova sia il porto di partenza di questi meravigliosi viaggi intorno al



Sea Reporter

Genova, Voltri

mondo è un'ulteriore conferma dell'importanza degli scali liguri nel settore croceristico - dichiara il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti - Le crociere sono una risorsa rilevante per il turismo ligure, che ha appena chiuso il 2022 con il numero record di 15 milioni di presenze, e l'avere porti di imbarco e di scalo per tante navi, con passeggeri in transito da ogni angolo d'Europa e del mondo, è un asso nella manica per promuovere le bellezze della nostra regione. Il turismo marittimo - continua Toti - dalla diportistica ai traghetti passando proprio per il mondo delle crociere, si conferma strategico per la Liguria e un'opportunità di sviluppo per il futuro". "Le crociere intorno al mondo sono da sempre il fiore all'occhiello delle compagnie crocieristiche. Per noi è quindi particolarmente importante celebrare questo doppio appuntamento proprio a Genova, città che ospita il porto più importante al mondo per MSC Crociere e dove nel 2023 contiamo di movimentare circa 1 milione di passeggeri, tornando così ai livelli pre-Covid " ha dichiarato Leonardo Massa. "I giri del mondo riscuotono sempre molto successo», ha aggiunto Massa, «come dimostra l'ottimo andamento delle vendite della World Cruise 2024, che vedrà ancora protagonista MSC Poesia e partirà anch'essa da Genova per un viaggio indimenticabile di 121 giorni alla scoperta di molti dei luoghi più belli e affascinanti del pianeta, accompagnando i passeggeri alla scoperta di 52 destinazioni in 31 paesi". Lo scalo ligure continua così a confermare la propria strategicità per MSC Crociere, avendo registrato nel 2022 la movimentazione di ben 932.000 passeggeri, con ben 12 navi sulle 21 dell'intera flotta che hanno fatto scalo sotto la Lanterna, e apprestandosi quest'anno a ospitare circa 1 milione di turisti. A metà aprile è atteso inoltre l'arrivo nel capoluogo liqure della nuova MSC World Europa, la nave «green» più grande al mondo in grado di ospitare quasi 7.000 passeggeri. Dopo la partenza da Genova, MSC Magnifica, sotto la guida del Comandante Roberto Leotta, varcherà lo Stretto di Gibilterra e farà subito rotta per il Sud America. Attraverserà quindi l'Oceano Pacifico del Sud e proseguirà verso l'Oceano Indiano, il Mar Arabico e il Mar Rosso per poi tornare nel Mediterraneo attraversando il Canale di Suez. Di seguito, alcune delle 43 destinazioni previste dall'itinerario: Puerto Madryn (Argentina), Ushuaia (Argentina), Punta Arenas (Cile), Puerto Montt (Chile), Valparaiso (Chile), Callao/Lima (Peru), Hanga Roa /Rapa Nui (Cile), Rarotonga (Isole Cook), Auckland (Nuova Zelanda), Tauranga (Nuova Zelanda), Sydney (Australia), Mare (Nuova Caledonia), Lifou Island (Nuova Caledonia), Port Vila (Vanuatu), Alotau (Papua Nuova Guinea), Cairns (Australia), Lombok (Indonesia), Port Klang, (Kuala Lumpur/Malaysia), Colombo (Sri Lanka), Mumbai/Bombai (India), Agaba/Petra (Giordania). MSC Poesia, sotto la guida del Comandante Pietro Sarcinella, toccherà invece complessivamente 53 destinazioni e attraverserà il Canale di Panama, viaggiando poi lungo la costa occidentale dell'America centrale e del Nord America, prosequendo per l'Oceano Pacífico e passando un lungo periodo in Asia. Dopo aver attraversato l'Oceano Indiano, la nave tornerà poi in Mediterraneo passando per il Canale di Suez. Di seguito alcune delle destinazioni più attese: Puerto Limon (Costa Rica), San Francisco (USA), Honolulu (USA), Sydney (Australia), Tokyo (Giappone), Shangai (Cina), Hong Kong (Cina), Da Nang (Vietnam), Singapore, Agaba (Giordania).



Ship Mag

Genova, Voltri

Partono da Genova due giri del mondo di MSC Crociere

MSC Magnifica e MSC Poesia prenderanno il largo con 5.000 ospiti per compiere simultaneamente, ma con rotte diverse, il periplo del globo terracqueo della durata di circa 117 e 119 giorni

Genova capitale mondiale delle crociere intorno al mondo. È la prima volta nella storia, infatti, che da una città partono due giri del mondo nello stesso giorno, come avverrà oggi dal capoluogo ligure, dove, nel tardo pomeriggio, MSC Magnifica e MSC Poesia - navi tra le più avanzate della giovane flotta di MSC Crociere - prenderanno il largo con 5.000 ospiti per compiere simultaneamente, ma con rotte diverse, il periplo del globo terracqueo della durata di 117 e 119 giorni, toccando tutti e cinque i continenti, oltre 30 paesi e oltre 50 importanti destinazioni turistiche. "Per celebrare questa prima assoluta nel panorama crocieristico internazionale, che costituisce un'ulteriore importante conferma dell'impegno strategico e duraturo di MSC Crociere nei confronti dell'Italia e in particolare della città di Genova - il più importante porto al mondo per la Compagnia -, è stata organizzata a bordo di MSC Magnifica una cerimonia alla presenza di numerose autorità, istituzioni e del management di MSC Crociere rappresentato dal Managing Director per l'Italia Leonardo Massa. Aperta da uno spettacolo di 33 «sbandieratori» che si sono esibiti con i vessilli dei principali paesi toccati dalle navi, la cerimonia ha visto



la presenza del Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti (in videocollegamento), di Augusto Sartori e Francesca Corso, rispettivamente Assessore a Turismo, Trasporti e Lavoro di Regione Liguria e Assessore al Marketing territoriale e alle Politiche per i Giovani del Comune di Genova, dei vertici di Spediporto, di rappresentanti della Guardia di Finanza, dell'Agenzia delle Dogane, degli Ormeggiatori, di Assarmatori e di Federlogistica", si legge nella nota stampa. Il Vice Ministro alle infrastrutture e ai Trasporti, Edoardo Rixi, impossibilitato a partecipare all'evento per impegni precedentemente assunti, ha rivolto: "le più vive congratulazioni per i risultati che MSC sta ottenendo, specie nel settore crocieristico, con encomiabile attenzione rivolta all'innovazione, anche delle soluzioni commerciali, e alla sostenibilità, in uno con la grande capacità di proiezione internazionale", esprimendo un: "grande apprezzamento per l'impegno dimostrato nel corso degli anni diretto a privilegiare gli approdi del nostro Paese e in particolare quello genovese, contribuendo alla loro crescita". "Che Genova sia il porto di partenza di questi meravigliosi viaggi intorno al mondo è un'ulteriore conferma dell'importanza degli scali liguri nel settore croceristico - dichiara il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti - Le crociere sono una risorsa rilevante per il turismo ligure, che ha appena chiuso il 2022 con il numero record di 15 milioni di presenze, e l'avere porti di imbarco e di scalo per tante navi, con passeggeri in transito da ogni angolo d'Europa e del mondo, è un asso nella manica per promuovere le bellezze della nostra regione. Il turismo marittimo - continua Toti - dalla diportistica ai traghetti passando proprio



Ship Mag

Genova, Voltri

per il mondo delle crociere, si conferma strategico per la Liguria e un'opportunità di sviluppo per il futuro". "Le crociere intorno al mondo sono da sempre il fiore all'occhiello delle compagnie crocieristiche. Per noi è quindi particolarmente importante celebrare questo doppio appuntamento proprio a Genova, città che ospita il porto più importante al mondo per MSC Crociere e dove nel 2023 contiamo di movimentare circa 1 milione di passeggeri, tornando così ai livelli pre-Covid", ha dichiarato Leonardo Massa. "I giri del mondo riscuotono sempre molto successo», ha aggiunto Massa, «come dimostra l'ottimo andamento delle vendite della World Cruise 2024, che vedrà ancora protagonista MSC Poesia e partirà anch'essa da Genova per un viaggio indimenticabile di 121 giorni alla scoperta di molti dei luoghi più belli e affascinanti del pianeta, accompagnando i passeggeri alla scoperta di 52 destinazioni in 31 paesi". Lo scalo ligure continua così a confermare la propria strategicità per MSC Crociere, avendo registrato nel 2022 la movimentazione di ben 932.000 passeggeri, con ben 12 navi sulle 21 dell'intera flotta che hanno fatto scalo sotto la Lanterna, e apprestandosi quest'anno a ospitare circa 1 milione di turisti. A metà aprile è atteso inoltre l'arrivo nel capoluogo ligure della nuova MSC World Europa, la nave «green» più grande al mondo in grado di ospitare quasi 7.000 passeggeri. Gli itinerari delle due «World Cruise» 2023 Dopo la partenza da Genova, MSC Magnifica , sotto la guida del Comandante Roberto Leotta, varcherà lo Stretto di Gibilterra e farà subito rotta per il Sud America. Attraverserà quindi l'Oceano Pacifico del Sud e proseguirà verso l'Oceano Indiano, il Mar Arabico e il Mar Rosso per poi tornare nel Mediterraneo attraversando il Canale di Suez. Di seguito, alcune delle 43 destinazioni previste dall'itinerario: Puerto Madryn (Argentina), Ushuaia (Argentina), Punta Arenas (Cile), Puerto Montt (Chile), Valparaiso (Chile), Callao/Lima (Peru), Hanga Roa /Rapa Nui (Cile), Rarotonga (Isole Cook), Auckland (Nuova Zelanda), Tauranga (Nuova Zelanda), Sydney (Australia), Mare (Nuova Caledonia), Lifou Island (Nuova Caledonia), Port Vila (Vanuatu), Alotau (Papua Nuova Guinea), Cairns (Australia), Lombok (Indonesia), Port Klang, (Kuala Lumpur/Malaysia), Colombo (Sri Lanka), Mumbai/Bombai (India), Agaba/Petra (Giordania). MSC Poesia, sotto la quida del Comandante Pietro Sarcinella, toccherà invece complessivamente 53 destinazioni e attraverserà il Canale di Panama, viaggiando poi lungo la costa occidentale dell'America centrale e del Nord America, proseguendo per l'Oceano Pacifico e passando un lungo periodo in Asia. Dopo aver attraversato l'Oceano Indiano, la nave tornerà poi in Mediterraneo passando per il Canale di Suez. Di seguito alcune delle destinazioni più attese: Puerto Limon (Costa Rica), San Francisco (USA), Honolulu (USA), Sydney (Australia), Tokyo (Giappone), Shangai (Cina), Hong Kong (Cina), Da Nang (Vietnam), Singapore, Aqaba (Giordania).



Ship Mag

Genova, Voltri

Crociere, AIDA annuncia il pensionamento della nave AIDAaura

L'uscita dal servizio di AIDAaura fa parte del processo di ridimensionamento voluto dalla holding americana Carnival.

Genova - La compagnia tedesca AIDA, controllata dalla genovese Costa Crociere, ha annunciato la dismissione della nave più vecchia e più piccola della flotta: AIDAaura . La sua nave gemella, AIDAvita, è stata rimossa dalla flotta nel 2021, senza essere mai tornata in servizio dopo la pausa Covid, ed è in disarmo a Tallinn. Le due unità gemelle, insieme alla AIDAcara , venduta nel giugno del 2021 a una società russa, erano le navi da crociera originali costruite per AIDA prima che il marchio entrasse a far parte di Carnival nel 2003. La AIDAaura si trova attualmente in crociera in Sud Africa. L'uscita dal servizio di AIDAaura fa parte del processo di ridimensionamento voluto dalla holding americana Carnival. Il quartier generale di Miami aveva già deciso in precedenza di riassegnare la terza unità a gas naturale liquefatto inizialmente ordinata per il marchio AIDA ai cantieri navali Meyer: la nave, ancora in costruzione, è in fase di completamento come Carnival Jubilee e si unirà alla flotta Carnival Cruise Line.





Shipping Italy

Genova, Voltri

In risalita i noli container Shanghai - Genova (+2%)

Cambio di rotta dopo mesi di discesa per le tariffe Cina - Italia, che si attestano a 2.926 dollari

di REDAZIONE SHIPPING ITALY 5 Gennaio 2023 Dopo un calo che a livello globale si osserva almeno dal febbraio 2022, per i noli container dalla Cina verso l'Italia sembra essere arrivato il momento della risalita, arrivato dopo un paio di settimane di sostanziale stallo. Per capire se si tratta di una tendenza duratura o di una inversione di tendenza solo momentanea bisognerà attendere ancora, ma intanto si può riscontrare che secondo Drewry il costo dell'invio di un box da 40' da Shanghai a Genova ha recuperati nell'ultima settimana il 2%, attestandosi a quota 2.926 dollari. Ancora meglio fa la tratta dallo scalo cinese verso il porto olandese di Rotterdam, che risale addirittura del 10% arrivando comunque a valere solo 1.874 dollari. I due trade citati sono gli unici a segno 'più' tra quelli considerati dalla società di analisi, ma bastano a trascinare verso l'alto anche l'andamento dell'indice composito (elaborato sulla base delle otto tratte più importanti a livello globale per gli scambi via mare), che segna quindi il primo recupero da 43 settimane a questa parte (+0,7%), portandosi a quota 2.135 dollari. Le altre rotte analizzate restano invece caratterizzate da una tendenza al (lieve) calo. Tra



queste la Rotterdam - Shanghai (-1%, 785 dollari), la Shanghai - Los Angeles (-1%, 1.964 dollari) e la sua inversa (-3%, 1.138 dollari), la Shanghai - New York (-3%, 3.788 dollari). In flessione anche le rotte transatlantiche, con la New York - Rotterdam che registra il 2% (1.243 dollari) e soprattutto la Rotterdam - New York. Pur restando ancora su livelli elevati, le tariffe per le spedizioni di container da 40 piedi dallo scalo olandese alla città statunitense perdono infatti nell'ultima settimana il 6%, arrivando a quota 6.589 dollari.



Messaggero Marittimo

La Spezia

La Spezia: passato, presente e futuro

LIVORNO A colloquio (da remoto) con il presidente dell'AdSp del mar Ligure orientale Mario Sommariva per farci spiegare, a inizio intervista, il progetto che vedrà alcuni droni sorvolare i cieli e immergersi nelle acque del porto di La Spezia. Un progetto, spiega, finanziato da fondi europei caratterizzato da innovazione e sperimentazione e che si orienterà su security e ambiente in particolare per il controllo della qualità dell'aria. L'altro uso, quello sottomarino, sarà utilizzato a supporto delle operazioni di dragaggio e movimentazione dei fanghi dice dando anche i tempi per vedere i primi dispositivi in attività nel porto: pochi mesi. Citando alcune delle iniziative portate a termine nel 2022, come l'accordo con Lsct e quello con gli autotrasportatori o l'avvio del Sudoco, Sommariva indica invece come attività di maggior soddisfazione dell'anno concluso, quella della assegnazione dei bandi relativi al Pnrr entro i tempi previsti. In realtà sono tutte cose che si vanno a concatenare tra loro, ma le attività legate al Pnrr daranno vita a infrastrutture importanti per i porti del Sistema e le loro attività. Chiudiamo con una domanda sul rigassificatore di Panigaglia dopo le polemiche delle ultime settimane sui due prossimi



progetti. Quello che riguarda il rifacimento del secondo pontile è concluso -spiegaquello che ci riguarda in prima persona come AdSp, ovvero la richiesta di Calata Malaspina per l'attracco della chiatta elettrica che dovrebbe portare i camion carichi di Gnl che poi prenderebbero la strada dal porto, sta per concludersi. Si contestava la posizione della banchina per la sicurezza della città e il passaggio della chiatta in un tratto molto trafficato anche dai diportisti. Sul tema sicurezza ci sono già tutte le autorizzazioni, entro la fine di Gennaio, proporremo una soluzione alternativa alla concessione della banchina chiude il presidente.



Agenparl

Ravenna

ERRATA CORRIGE | COMUNICATO STAMPA OGS: La rompighiaccio Laura Bassi salpa verso l'Antartide

(AGENPARL) - gio 05 gennaio 2023 C O M U N I C A T O S T A M P A La nave oceanografica italiana partecipa alla 38° campagna del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide La rompighiaccio Laura Bassi salpa verso l'Antartide Navigherà due mesi nel Mare di Ross portando avanti due campagne di ricerca, nell'ambito di 8 progetti del PNRA LYTTLETON (NUOVA ZELANDA), 5 GENNAIO 2023 - La nave rompighiaccio italiana Laura Bassi ha lasciato il porto di Lyttelton in Nuova Zelanda, facendo rotta verso l'Antartide. Inizia così la missione prevista per la 38° campagna in Antartide finanziata dal Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), gestito dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA per la pianificazione logistica e dal Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) per la programmazione scientifica. Quest'anno le attività a bordo della nave Laura Bassi, di proprietà dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, si svolgeranno nell'arco di due mesi, nel corso dei quali saranno realizzate due diverse campagne



oceanografiche. Durante le due tratte nel Mare di Ross, 28 tra ricercatrici e ricercatori si alterneranno per portare avanti le attività di ricerca previste nell'ambito di 8 progetti finanziati dal PNRA oltre alle attività in collaborazione con l'Istituto Idrografico della Marina Militare. Il viaggio della Laura Bassi è iniziato lo scorso 17 novembre quando ha lasciato Trieste per raggiungere il porto di Ravenna e da qui, dopo aver caricato personale e materiali, ha intrapreso una navigazione di circa 40 giorni, non priva di imprevisti. Il 20 novembre la nave ha, infatti, tratto in salvo 94 migranti intercettati su un'imbarcazione alla deriva a largo delle coste greche. A fine dicembre è approdata a Lyttelton per le attività di carico di materiale e carburante e per imbarcare il personale scientifico, in parte destinato alla Base italiana in Antartide Mario Zucchelli (MZS): più precisamente 18 containers, circa 300 mc di carburante (ISO Tanks e Bulk), un mezzo antincendio dei vigili del fuoco, 34 tecnici e ricercatori del PNRA oltre a 24 membri dell'equipaggio della nave. Chiuse le operazioni di carico, il 5 gennaio la nave è partita dal porto di Lyttelton alla volta del Mare di Ross dove svolgerà le prime attività scientifiche fino al 15 gennaio 2023, quando la rompighiaccio arriverà alla Stazione Mario Zucchelli per lo scarico del materiale, operazioni che dureranno circa 4 giorni. La campagna navale nell'emisfero australe prevede quest'anno una sola rotazione tra la Nuova Zelanda e l'Antartide. Le attività svolte sono state raggruppate, in base alla zona di lavoro e alla tipologia di ricerche, in due campagne oceanografiche di pari durata che hanno come punto di contatto la Stazione Mario Zucchelli (MZS). Una pianificazione dettata dalla volontà di massimizzare i giorni di attività scientifica nel Mare di Ross, ottimizzando i consumi di carburante. La prima



Agenparl

Ravenna

campagna oceanografica (5 gennaio 2023 - 4 febbraio 2023) sarà dedicata a sette diversi progetti che prevedono: attività di il lancio e recupero di boe (floating e drifter) per lo studio della circolazione marina; recupero e messa a mare dei "mooring", ovvero sistemi di misura ancorati al fondo del mare utilizzati per lo studio di caratteristiche fisico e chimiche della colonna d'acqua; carotaggi tramite "multicorer" o "box corer" e carotaggi per lo studio geologico del fondale marino. Inoltre, ci saranno attività di pesca scientifica oltre a indagini di laboratorio biologico e chimico fisico. Verrà effettuata anche un'attività specifica legata alla mappatura del fondale marino per la realizzazione di mappe di aree ancora non cartografate. Il 4 febbraio 2023 la nave farà ritorno alla Stazione MZS per effettuare il cambio del personale scientifico, sbarcando quello che ha ultimato il suo periodo a bordo e imbarcando quello che dovrà partecipare alla seconda campagna oceanografica. Inoltre, verranno eseguite le operazioni di carico dei container da riportare in Nuova Zelanda e in Italia. Il 6 febbraio 2023 verrà imbarcato il personale PNRA, logistico e scientifico, che opererà a bordo fino al 28 febbraio 2023 e la nave partirà per l'esecuzione della seconda campagna oceanografica nel Mare di Ross, portando a completamento le attività avviate nel corso della prima campagna ed effettuando ulteriori indagini geofisiche di sismica a riflessione. Il rientro al porto di Lyttelton in Nuova Zelanda è previsto per il 6 marzo 2023, dopo circa 6 giorni di navigazione, mentre quello in Italia è atteso nella seconda metà di aprile 2023. CONTATTI STAMPA Testo Allegato: C O M U N I C A T O S T A M P A La nave oceanografica italiana partecipa alla 38° campagna del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide La rompighiaccio Laura Bassi salpa verso lâAntartide Navigherà due mesi nel Mare di Ross portando avanti due campagne di ricerca, nellâambito di 8 progetti del PNRA GENNAIO 2023 â" La nave rompighiaccio italiana Laura Bassi ha lasciato il porto di Lyttelton in Nuova Zelanda, facendo rotta verso lâAntartide. Inizia cosà la missione prevista per la 38° campagna in Antartide finanziata dal Ministero dellaUniversità e Ricerca (MUR) nel laambito del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), gestito dallà Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile à ENEA per la pianificazione logistica e dal Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) per la programmazione scientifica. Questâanno le attività a bordo della nave Laura Bassi, di proprietà dellâIstituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale â" OGS, si svolgeranno nellâarco di due mesi, nel corso dei quali saranno realizzate due diverse campagne oceanografiche. Durante le due tratte nel Mare di Ross, 28 tra ricercatrici e ricercatori si alterneranno per portare avanti le attivitA di ricerca previste nellaambito di 8 progetti finanziati dal PNRA oltre alle attivit\(\tilde{A}\) in collaborazione con l\(\tilde{a}\) lattivito Idrografico del la Marina Militare. Il viaggio della Laura Bassi è iniziato lo scorso novembre quando ha lasciato Trieste per raggiungere il porto di Ravenna e da qui. dopo aver caricato personale e materiali, ha intrapreso una navigazione di circa 40 giorni, non priv a di imprevisti. Il novembre la nave ha, infatti, tratto in salvo migranti intercettati su unâimbarcazione alla deriva a largo delle coste greche.



Agenparl

Ravenna

A fine dicembre è approdata a Lyttelton per le attività di carico di materiale e carburante e per imb arcare il personale scientifico, in parte destinato alla Base italiana in Antartide Mario Zucchelli (MZS) più precisamente containers, circa mc di carburante (ISO Tanks e Bulk), un mezzo antincendio dei vigili del fuoco tecnic i e ricercatori del PNRA oltre a 24 membri dellaequipaggio della nave. Chiuse le operazioni di carico, il gennaio la nave è partita dal porto di Lyttelton alla volta del Mare di Ros s dove svolgerà le prime attività scientifiche fino al 15 gennaio 2023, quando la rompighiaccio arriverà alla Stazione Mario Zucchelli per lo scarico del materiale operazioni che dureranno circa 4 giorni La campagna navale nellâemisfero australe prevede questâanno una sola rotazione tra la Nuova Zelanda e lâAntartide. Le attività svolte sono state raggruppate in base alla zona di lavoro e alla tipologia di ricerche, in due campagne oceanografiche di pari durata che hanno come punto di contatto la Stazione Mario Zucchelli (MZS). i consumi di carburante. La prima campagna oceanografica gennaio 2023 - 4 febbraio 2023 sarà dedicata a diversi prevedono attività di il lancio e recupero di boe (floating e drifter) per lo studio della circolazione marina recupero e messa a mare dei âmooringâ, ovvero sistemi di misura ancorati al fondo del mare utilizzati per lo studio di caratteristiche fisico e chimiche della colonna dâacqua carotaggi tramite âmulticorerâ o âbox corerâ e carotaggi per lo studio geologico del fondale marino. Inoltre ci saranno attività di pesca scientifica oltre a ind agini di laboratorio la realizzazione di mappe di aree ancora non cartografate. Il 4 febbraio 2023 la nave farà ritorno alla Stazione MZS e imbarcando quello che dovrà partecipare alla seconda campagna oceanografica. Inoltre, verranno esequite le operazioni di carico dei container da r iportare in Nuova Zelanda e in Italia. Il 6 febbraio 2023 verrà imbarcato il personale PNRA, logistico e scientifico, che opererà a bordo fino al 28 febbraio 2023 e la nave partirà per lâesecuzione della seconda campagna oceanografica nel Mare di Ross portando a c nel corso della prima campagna ed effettuando ulteriori indagini geofisiche di sismica a riflessione. Il rientro al porto di Lyttelton in Nuova Zelanda è previsto per il 6 marzo 2023, dopo circa 6 giorni di navigazione men tre quello in Italia è atteso aprile 2023. CONTATTI STAMPA Ufficio Stampa Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS - OGS: cell. 333.4917183 - email press@inogs.it Nicole Beneventi - OGS: cell. 346.3100619 - email press@inogs.it Marina DâAlessandro - OGS: cell. 3492885935 - email press@inogs.it ENEA uta.ria@enea.pnra.it roberta.cosmi@enea.it ufficiostampa@enea.it CNR Ufficio stampa C NR Responsabile: Emanuele Guerrini, emanuele.guerrini@cnr.it, cell. 339.2108895 Segreteria: ufficiostampa@cnr.it, tel. - P.le Aldo Moro 7, Roma.



Ansa

Ravenna

Trasporti: E-R, nel 2022 +135,5% di passeggeri in volo

Dati Unioncamere, cresce anche del 2,8% movimento merci navi

(ANSA) - BOLOGNA, 05 GEN - Dopo due anni segnati dalle restrizioni negli spostamenti a causa della Covid-19, il 2022 è stato l'anno della ripartenza per il settore dei trasporti in Emilia-Romagna, come confermato dal Rapporto economico di Unioncamere regionale. Il sistema aeroportuale in termini di voli ha ottenuto +71,4% e per quanto riguarda i passeggeri +135,5%; positivo anche il movimento delle merci (+12,3%), rispetto ai primi dieci mesi del 2021. Dybala e' tornato a Roma, i tifosi lo salutano in aeroporto Dybala e' tornato a Roma, i tifosi lo salutano in aeroporto Now playing Cosa e' successo in Italia nel 2022 Capodanno a Londra, il ritorno dei fuochi d'artificio sul Tamigi Australia, due elicotteri si scontrano in volo: 4 morti Powered by Sponsored By In tutto, i passeggeri partiti o arrivati negli aeroporti dell'Emilia-Romagna da gennaio a ottobre 2022 sono stati oltre 7,7 milioni. Analizzando nel dettaglio i dati raccolti da Assaeroporti, al "Marconi" di Bologna la crescita di viaggiatori nei primi dieci mesi del 2022 si è attestata al +136,7%, allo scalo "Ridolfi" di Forlì si conta una crescita del 181,4%, al "Verdi" di Parma del 15,4% e all'aeroporto "Fellini" di Rimini, l'aumento è del 211%. Il trasporto



marittimo, che si concentra nel porto di Ravenna, ha avuto un movimento merci di oltre 23,1 milioni di tonnellate, in crescita sul 2021 del 2,8%. Il numero delle imprese attive nel settore dei trasporti e magazzinaggio in Emilia-Romagna nel terzo trimestre del 2022 si è ridotto rispetto allo stesso periodo del 2021 dell'1,9% e il numero degli addetti è rimasto pressoché invariato (+0,3%) (ANSA).



emiliaromagnanews.it

Ravenna

Dipartimenti eccellenti, Dottorati PNRR, Casa delle tecnologie emergenti

Alma Mater protagonista per ricerca e innovazione

BOLOGNA - L'iniziativa nazionale, promossa dal Ministero dell'Università e della Ricerca, premia 11 Dipartimenti dell'Università di Bologna : un risultato molto lusinghiero che vede l'Alma Mater fra le università più consistentemente finanziate in Italia; in cinque anni, il finanziamento totale sarà di 90,7 milioni di euro . Si tratta di fondi che contribuiranno a rafforzare e valorizzare l'attività scientifica dell'Ateneo, con investimenti in capitale umano, infrastrutture di ricerca e attività didattiche di alta qualificazione. Tra i Dipartimenti Eccellenti dell'Alma Mater selezionati dal MUR si confermano e vengono ulteriormente finanziati, dopo il successo nel bando 2019-2022, Chimica "Giacomo Ciamician", Filologia Classica e Italianistica, Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi", Psicologia "Renzo Canestrari", Scienze Economiche, Scienze Giuridiche, Scienze Politiche e Sociali e Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari. A questi si aggiungono tre nuovi Dipartimenti: Arti, Scienze Mediche e Chirurgiche e Storia, Culture, Civiltà. A livello nazionale, il fondo annuale per i Dipartimenti Eccellenti è di 271 milioni di euro e va a premiare i migliori 180 dipartimenti universitari italiani, tenendo



conto del numero massimo attribuibile a ognuna delle 14 aree scientifiche CUN. Con i suoi 11 Dipartimenti Eccellenti, l'Università di Bologna raccoglie il 6,7% del finanziamento totale. Per guanto riguarda i fondi del PNRR, arrivano 254 nuove borse di dottorato di ricerca per l'Università di Bologna: un risultato che vale 10,08 milioni di euro, destinati ad avviare nuovi progetti di dottorato innovativi. In particolare, 82 borse di dottorato - per un valore complessivo di 4,92 milioni di euro - sono destinate a dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il Patrimonio Culturale, mentre 172 borse di dottorato - per un valore complessivo di 5,16 milioni di euro - vanno a dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle stesse imprese. I dottorati innovativi del PNRR sono pensati per la promozione e il rafforzamento dell'alta formazione e della specializzazione post-laurea. L'obiettivo è moltiplicare il numero di dottori di ricerca presenti nel nostro paese, collegando più strettamente questo percorso di formazione con il sistema delle imprese e con il mondo del lavoro. In questo ambito l'Alma Mater è il primo Ateneo italiano per numero di accordi con le imprese ed entità dei finanziamenti, con 172 borse finanziate, giungendo quasi a triplicare la media nazionale. L'Alma Mater partecipa, inoltre, al progetto Casa delle tecnologie emergenti - CTE che si è classificato al primo posto del relativo bando nazionale del MISE, presentato dal Comune di Bologna e in partnership con Città Metropolitana di Bologna, Comune di Ravenna, Cineca, CNIT - WiLab, Gellify, G-Factor, TIM, Almacube, Creative Hub Bologna, ART-ER S. cons. P.A., Search On Media Group srl , Autorità di Sistema Portuale del Mare



emiliaromagnanews.it

Ravenna

Adriatico Centro Settentrionale (Porto di Ravenna), START 4.0. Il progetto - per il quale sono stati richiesti al Ministero 13,7 milioni di euro, di cui 1,4 milioni di euro per l'Università di Bologna - ha l'obiettivo di avviare centri di trasferimento tecnologico per supportare progetti di ricerca e sperimentazione, sostenere la creazione di startup, favorire il trasferimento tecnologico verso le piccole e medie imprese, con focus su temi all'avanguardia come Blockchain, Internet of Things (IoT), Intelligenza Artificiale, 6G e tecnologie quantistiche. «Dopo il successo nazionale dei bandi PNRR, si conferma - dichiara il Magnifico Rettore, Giovanni Molari - la straordinaria qualità della ricerca Alma Mater. I riconoscimenti che ci giungono dal Ministero ci premiano in tutti gli ambiti disciplinari che fanno così ricco e forte il nostro Ateneo, e riconoscono la nostra capacità di interagire con istituzioni e imprese del territorio. Questi risultati sono il frutto di tanti talenti individuali e di un grande lavoro collettivo: esprimo il mio ringraziamento a chi li ha resi possibili. Ogni traguardo raggiunto deve spronarci a fare sempre meglio, con sempre più vivo senso di comunità al nostro interno e senso di responsabilità verso l'esterno».



Ravenna

La rompighiaccio Laura Bassi salpa verso l'Antartide

La nave oceanografica italiana partecipa alla 38° campagna del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide Navigherà due mesi nel Mare di Ross portando avanti due campagne di ricerca, nell'ambito di 8 progetti del PNRA

LYTTLETON (NUOVA ZELANDA) - La nave rompighiaccio italiana Laura Bassi ha lasciato il porto di Lyttelton in Nuova Zelanda, facendo rotta verso l'Antartide. Inizia così la missione prevista per la 38° campagna in Antartide finanziata dal Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), gestito dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA per la pianificazione logistica e dal Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) per la programmazione scientifica. Quest'anno le attività a bordo della nave Laura Bassi, di proprietà dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, si svolgeranno nell'arco di due mesi, nel corso dei quali saranno realizzate due diverse campagne oceanografiche. Durante le due tratte nel Mare di Ross, 28 tra ricercatrici e ricercatori si alterneranno per portare avanti le attività di ricerca previste nell'ambito di 8 progetti finanziati dal PNRA oltre alle attività in collaborazione con l'Istituto Idrografico della Marina Militare. Il viaggio della Laura Bassi è iniziato lo scorso 17 novembre quando ha lasciato Trieste per raggiungere il



porto di Ravenna e da qui, dopo aver caricato personale e materiali, ha intrapreso una navigazione di circa 40 giorni, non priva di imprevisti. Il 20 novembre la nave ha, infatti, tratto in salvo 94 migranti intercettati su un'imbarcazione alla deriva a largo delle coste greche. A fine dicembre è approdata a Lyttelton per le attività di carico di materiale e carburante e per imbarcare il personale scientifico, in parte destinato alla Base italiana in Antartide Mario Zucchelli (MZS): più precisamente 18 containers, circa 300 mc di carburante (ISO Tanks e Bulk), un mezzo antincendio dei vigili del fuoco, 34 tecnici e ricercatori del PNRA oltre a 24 membri dell'equipaggio della nave. Chiuse le operazioni di carico, il 3 gennaio la nave è partita dal porto di Lyttelton alla volta del Mare di Ross dove svolgerà le prime attività scientifiche fino al 15 gennaio 2023, quando la rompighiaccio arriverà alla Stazione Mario Zucchelli per lo scarico del materiale, operazioni che dureranno circa 4 giorni. La campagna navale nell'emisfero australe prevede quest'anno una sola rotazione tra la Nuova Zelanda e l'Antartide. Le attività svolte sono state raggruppate, in base alla zona di lavoro e alla tipologia di ricerche, in due campagne oceanografiche di pari durata che hanno come punto di contatto la Stazione Mario Zucchelli (MZS). Una pianificazione dettata dalla volontà di massimizzare i giorni di attività scientifica nel Mare di Ross, ottimizzando i consumi di carburante. La prima campagna oceanografica (3 gennaio 2023 - 4 febbraio 2023) sarà dedicata a sette diversi progetti che prevedono: attività di il lancio e recupero di boe (floating e drifter) per lo



Ravenna

studio della circolazione marina; recupero e messa a mare dei "mooring", ovvero sistemi di misura ancorati al fondo del mare utilizzati per lo studio di caratteristiche fisico e chimiche della colonna d'acqua; carotaggi tramite "multicorer" o "box corer" e carotaggi per lo studio geologico del fondale marino. Inoltre, ci saranno attività di pesca scientifica oltre a indagini di laboratorio biologico e chimico fisico. Verrà effettuata anche un'attività specifica legata alla mappatura del fondale marino per la realizzazione di mappe di aree ancora non cartografate. Il 4 febbraio 2023 la nave farà ritorno alla Stazione MZS per effettuare il cambio del personale scientifico, sbarcando quello che ha ultimato il suo periodo a bordo e imbarcando quello che dovrà partecipare alla seconda campagna oceanografica. Inoltre, verranno eseguite le operazioni di carico dei container da riportare in Nuova Zelanda e in Italia. Il 6 febbraio 2023 verrà imbarcato il personale PNRA, logistico e scientifico, che opererà a bordo fino al 28 febbraio 2023 e la nave partirà per l'esecuzione della seconda campagna oceanografica nel Mare di Ross, portando a completamento le attività avviate nel corso della prima campagna ed effettuando ulteriori indagini geofisiche di sismica a riflessione. Il rientro al porto di Lyttelton in Nuova Zelanda è previsto per il 6 marzo 2023, dopo circa 6 giorni di navigazione, mentre quello in Italia è atteso nella seconda metà di aprile 2023. Foto: Riccardo Scipinotti @PNRA.



IINordEstQuotidiano

Ravenna

Porto di Ravenna 2022 da record

27,4 milioni tonnellate merci movimentate. Superato dato storico 2021 quando le tonnellate furono 27,1 milioni.

Il Porto di Ravenna festeggia il 2022 da poco concluso con il consolidamento del record del 2021 in fatto di volumi di merci movimentate, passando dai 27,1 milioni del 2021 ai 27,4 milioni di tonnellate del 2022. In base ai dati dell' Autorità portuale ravennate, anche il numero dei passeggeri è di rilievo, a partire da quelli arrivati presso il terminal crociere - 193.000 di cui 153.000 in "Home Port "-, gli 80.000 semirimorchi presso il terminal delle Autostrade del mare sulla Linea Ravenna-Brindisi-Catania e 230.000 container transitati sulle banchine romagnole. «Arrivare a questi risultati in un anno complicato come questo non era semplice - osserva il p residente dell' Autorità di Sistema Portuale del M are Adriatico centro-settentrionale, Daniele Rossi -: la tragica guerra in Ucraina ha quasi azzerato il traffico con l'Ucraina e la Russia, circa 4 milioni di tonnellate all'anno, senza considerare poi le tensioni dovute ai prezzi dell'energia che hanno rallentato tutta l'economia nazionale. Oltre a questo aggiunge Rossi - sono in corso i lavori dell' Hub Portuale con diversi cantieri sulle banchine e le draghe nel canale per l'approfondimento dei fondali : grazie ad un confronto continuo con i terminalisti ed il general contractor IINordEstQuotidiano

Porto di Ravenna 2022 da record



01/05/2023 19:39

27.4 millioni tonnellate merci movimentate. Superato dato storico 2021 quando le tonnellate furono 27.1 millioni. Il Porto di Ravenna festeggia il 2022 da poco concluso con il consolidamento del record del 2021 in fatto di volumi di merci movimentate, passando dai 27.1 millioni del 2021 al 27.4 millioni di tonnellate del 2022. In base ai dati dell' Autorità portuale ravennate, anche il numero dei passeggeri è di rilievo, a partire da quelli arrivati presso il terminal cricelare - 193,000 di cui 153,000 in "Home Port", gli 90,000 semirimorchi presso il terminal delle Autoritade dei mare sulla Linea Ravenna-Brindisi-Catania e 230,000 contaliere transitati sulle banchine romagnote. Aprivare a quedi risultati in un anno complicato come quiesto non era semolice - osserva il p residente dell' Autorità di Sistema Portuale del M are Adriatico centro-settentrionale, Daniele Rossi - la trigica guerra in tuttati e l'acomonia nazionale. Ottra e questo - aggiunge Rossi - sono in corso i lavori dell' Hubb Portuale con diversi cantileri sulle banchine e le diragine nel canale per l'approfondimento del fondali ; grazile ad un confronto continuo con i terminalati ed il general contracto: stamo riussendo a minimizzare al massimo il diaggi ed i risultati ne sono la provsa: Quanto al prossimo futuro del Porto di Ravenna. Rossi è ottimista : estiamo costruendo il porto del futuro e nonostante i disagi che ancora ci saranno per i lavori in corso e le turbolenzo internazionali, la strada è oramai tracciata». Per rimamere sempre aggiornati con le ultime notizie de "Il Nordisti Quotidiano", iscrivetevi al canale Telegram per non perdere i lanci e consultate i canali pocal della Festata.

stiamo riuscendo a minimizzare al massimo i disagi ed i risultati ne sono la prova». Quanto al prossimo futuro del Porto di Ravenna, Rossi è ottimista : «stiamo costruendo il porto del futuro e nonostante i disagi che ancora ci saranno per i lavori in corso e le turbolenze internazionali, la strada è oramai tracciata».



Ravenna Notizie.it

Ravenna

Rapporto Unioncamere Emilia-Romagna e Regione su trasporto aereo e marittimo: grande ripresa del traffico aereo, bene il porto di Ravenna

di Redazione - 05 Gennaio 2023 - 15:11 Commenta Stampa Invia notizia 4 min Dopo due anni, il 2020 ed il 2021, fortemente caratterizzati dagli effetti della pandemia da Covid-19 e dalle iniziative di supporto pubblico di contrasto per aiutare le imprese a ridurre l'impatto economico negativo, si consolida la ripartenza del settore dei trasporti. La conferma arriva dal Rapporto sull'economia 2022 Emilia-Romagna di Unioncamere regionale e Regione che presenta alcuni approfondimenti. Trasporto aereo: passeggeri + 135%, merci + 12% La ripresa della libertà di viaggiare anche a lungo raggio che ha caratterizzato il 2022 ha permesso una buona ripresa del traffico aereo. Secondo i dati raccolti da Assaeroporti, in Emilia-Romagna, il sistema aeroportuale ha mostrato un ottimo andamento in termini di voli (+71,4 per cento) e passeggeri (+135,5 per cento). Meno intenso ma, comunque molto positivo l'aumento della movimentazione delle merci (+12,3 per cento). I passeggeri partiti o arrivati negli aeroporti dell'Emilia-Romagna durante i primi mesi 10 mesi del 2022 sono ammontanti a oltre 7,7 milioni. Dalla dinamica dei passeggeri (+135,5 per cento) e velivoli (+71,4), risulta che anche a livello



regionale gli aerei stanno viaggiando, mediamente, con un maggior tasso di occupazione dei posti disponibili (e/o con un aumento della capacità media dei velivoli utilizzati). Questa tendenza, che nel corso dell'ultimo anno può essere messa in relazione alla ritrovata (anche se parziale, per la parte iniziale dell'anno) libertà di viaggio che ha portato a saturare maggiormente la capacità di carico degli aerei ed al riutilizzo di velivoli più grandi (durante i lockdown le compagnie aeree avevano messo in esercizio veicoli più piccoli a seguito del crollo della domanda di viaggio). Per quanto riguarda il trasposto dei passeggeri dell'aeroporto "Marconi" di Bologna va segnalato il notevole aumento dei valori rispetto a quanto registrato nel corso dei primi 10 mesi del 2021 (+136,7 per cento). La forte ripresa del 2022 ha interessato sia i viaggiatori internazionali (+186,2 per cento), sia quelli internazionali (+60,6 per cento). Lo scalo "Ridolfi" di Forlì ha fatto registrare per i primi 10 mesi del 2022 oltre 73.700 passeggeri (+181,4 per cento sul 2021) e oltre 1.600 voli effettuati. Al momento, come l'anno passato, non risultano transiti di merci. I passeggeri internazionali sono aumenti molto di più di quelli nazionali che, tuttavia, rimangono la maggior parte dei viaggiatori registrati. All'interno dei viaggiatori internazionali, si segnala la performance di quelli di pertinenza della UE, cresciuti di oltre 6 volte. L'aeroporto "Verdi" di Parma, nel periodo gennaio-ottobre 2022, fa registrare un aumento dei passeggeri transitati del 15,4 per cento, dato che segue il totale recupero dei valori pre-CoVid già messo a segno nel 2021, col totale dei passeggeri che ha superato quota 98.200. I passeggeri nazionali, infatti, registrano una contrazione dell'8,3 per cento rimanendo - tuttavia - quelli di gran lunga più numerosi. I viaggiatori internazionali,



RavennaNotizie.it

Ravenna

invece, risultano in notevole aumento (+106,3 per cento). Per quel che riquarda l'aeroporto "Fellini" di Rimini, l'aumento di guasi il 211 per cento rispetto all'omologo periodo del 2021 (che segue quello del 32,8 per cento dell'anno passato) porta il totale dei passeggeri transitati a quasi 205.000. La maggior parte dei passeggeri dello scalo romagnolo è di tipo internazionale e ha riscontrato il maggior aumento nel periodo considerato (+329,9 per cento). Trasporto marittimo: in crescita il porto di Ravenna La parte di gran lunga più consistente del trasporto per vie d'acqua dell'Emilia-Romagna si svolge attraverso il porto di Ravenna che in virtù della sua strategica posizione geografica, è leader in Italia per gli scambi commerciali con i mercati del Mediterraneo orientale e del Mar Nero, concentra quasi il 40% del totale nazionale del commercio con queste aree (se si escludono il carbone e i prodotti petroliferi) e svolge una funzione importante per quelli con il Medio e l'Estremo Oriente. Secondo i dati divulgati dall'Autorità Portuale Ravennate, nei primi dieci mesi del 2022 il movimento merci è ammontato a oltre 23,1 milioni di tonnellate, un valore superiore a quello toccato l'anno precedente di oltre il 2,8 per cento. Questo risultato è il frutto della crescita di entrambe le macro-categorie di merci che transitano per il porto, le rinfuse liquide (+5,5 per cento) e le merci secche (+2,2 per cento). Ma ricordiamo che Autorità Portuale Ravenna ha fornito proprio ieri i dati più aggiornati al dicembre 2022. La movimentazione complessiva del 2022 a Ravenna ammonta a circa 27,4 milioni di tonnellate superando appunto lo storico risultato del 2021 (era stato di 27,1 tonnellate). Si possono però già segnalare alcuni risultati storici: il numero di Crocieristi arrivati presso il terminal crociere (193.000 passeggeri di cui 153.000 in Home Port); 80.000 semirimorchi presso il terminal delle Autostrade del mare sulla Linea Ravenna-Brindisi-Catania (con i conseguenti benefici ambientali); 230.000 Container. "Arrivare a questi risultati in un anno complicato come questo non era semplice - ha commentato il Presidente dell'AdSP Daniele Rossi - La tragica guerra in Ucraina ha quasi azzerato il traffico con l'Ucraina e la Russia (circa 4 milioni di tonnellate/anno), senza considerare poi le tensioni dovute ai prezzi dell'energia che hanno rallentato tutta l'economia nazionale. Oltre a questo, ricordiamoci che sono in corso i lavori dell'Hub Portuale con diversi cantieri sulle banchine e le draghe nel canale per l'approfondimento dei fondali. Grazie ad un confronto continuo con i terminalisti ed il General Contractor stiamo riuscendo a minimizzare al massimo i disagi ed i risultati ne sono la prova. Al di là di quanto sopra, io penso che l'avvio dei lavori attesi da anni del progetto Hub Portuale abbia veramente dato quella svolta, soprattutto in termini di fiducia, che tutti gli operatori attendevano." Nel caso delle rinfuse liquide, tutte le tipologie di merci hanno registrato aumenti dei traffici, con la sola eccezione dei prodotti petroliferi (situazione che può sicuramente essere messa in relazione agli eventi bellici e alle conseguenze che questi hanno avuto sulle quotazioni e sugli scambi di prodotti petroliferi nel Mediterraneo) mentre nel caso delle merci secche si registrano diverse contrazioni, anche significative, più che compensate dagli aumenti di merci in container, mezzi rotabili, prodotti chimici e, soprattutto, prodotti agricoli. L'inclusione di Ravenna nel sistema della grande viabilità



Ravenna Notizie.it

Ravenna

ed il collegamento con le principali reti trasportistiche ne fanno un porto facilmente raggiungibile dai maggiori centri italiani ed europei. Movimprese L'ammontare delle imprese attive nel settore dei trasporti e magazzinaggio in Emilia-Romagna nel terzo trimestre del 2022 si è ridotto rispetto allo stesso periodo del 2021 (-1,9 per cento) in maniera analoga a quanto registrato a livello nazionale (-1,7 per cento). Gli addetti del settore sono però aumentati a livello nazionale del 2,7 per cento mentre sono rimasti sostanzialmente invariati a livello regionale (+0,3 per cento). Il risultato è stato determinato dagli aumenti degli addetti nella divisione settoriale del trasporto aereo (+8,3 per cento) e del trasporto terrestre mediante condotte (+0,6 per cento) che hanno completamente compensato le variazioni negative delle altre divisioni settoriali (trasporto marittimo -1,1 per cento, magazzinaggio -0,3 per cento e servizi postali - 2,8 per cento).



Tele Romagna 24

Ravenna

EMILIA-ROMAGNA: Trasporti, nel 2022 +135,5% di passeggeri in volo

Dopo due anni segnati dalle restrizioni negli spostamenti a causa della Covid-19, il 2022 è stato l'anno della ripartenza per il settore dei trasporti in Emilia-Romagna, come confermato dal Rapporto economico di Unioncamere regionale. Il sistema aeroportuale in termini di voli ha ottenuto +71,4% e per quanto riguarda i passeggeri +135,5%; positivo anche il movimento delle merci (+12,3%), rispetto ai primi dieci mesi del 2021. In tutto, i passeggeri partiti o arrivati negli aeroporti dell'Emilia-Romagna da gennaio a ottobre 2022 sono stati oltre 7,7 milioni. Analizzando nel dettaglio i dati raccolti da Assaeroporti, al "Marconi" di Bologna la crescita di viaggiatori nei primi dieci mesi del 2022 si è attestata al +136,7%, allo scalo "Ridolfi" di Forlì si conta una crescita del 181,4%, al "Verdi" di Parma del 15,4% e all'aeroporto "Fellini" di Rimini, l'aumento è del 211%. Il trasporto marittimo, che si concentra nel porto di Ravenna, ha avuto un movimento merci di oltre 23,1 milioni di tonnellate, in crescita sul 2021 del 2,8%. Il numero delle imprese attive nel settore dei trasporti e magazzinaggio in Emilia-Romagna nel terzo trimestre del 2022 si è ridotto rispetto allo stesso periodo del 2021 dell'1,9% e il numero degli addetti è rimasto pressoché invariato (+0,3%).

Tele Romagna 24

EMILIA-ROMAGNA: Trasporti, nel 2022 +135,5% di passeggeri in volo



01/05/2023 17:41

Francesca Leoni

Dopo due anni segnati dalle restrizioni negli spostamenti a causa della Covid-19, il 2022 è stato i anno della ripartenza per il settore dei trasporti in Emilia Romagna, come confermato dal Rapporto economico di Unioncamere regionale. Il sistema aeroportuale in termini di voli ha ottenuto -71,4% e per quanto riguarda i passeggeri -135,5%; positivo anche il movimento delle mierci (+12,5%, rispetto al primi dieci mesi del 2021, in tutto, i passeggeri partiti o arrivati negli aeroporti dei Emilia-Romagna da gennaio a ottobre 2022 sone stato inter 7,7 millioni. Analizzando nei dettaglio i dati raccotti da Assaeroporti, al "Marconi" di Boliogna ia crecita di viaggistori nei primi dieci mesi del 2022 il e attestata al +136,7%, allo scalo Ridoffi di Forri si conta una crescita del 161,4%, al "Verdi" di Parma dei 15,4% e all'aeroporto "Fellini" di Rimini, l'aumento è del 211%. Il trasporto marittimo, che si concenta nel porto di Ravenna, ha avuto un movimento merci di oltre 23,1 milioni di nomellata, in crescita sui 2021 del 28%, il numero delle ingrece attive nel settore del trasport e magazzinaggio in Emilia-Romagna nel terzo trimestre del 2022 si è ridotto rispetto allo stesso periodo del 2021 del 11,5% e il numero delle interestato pressoché invariato (+0,3%).



Informazioni Marittime

Livorno

Darsena Europa di Livorno, un altro passo per ottenere il VIA

Entro sessanta giorni il parere dell'Ente Parco di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli, necessario per far ottenere al terminal container in costruzione la Valutazione di impatto ambientale

Il ministero dell'Ambiente ha chiesto all'Ente Parco Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli - che tutela i tre parchi nazionali che si trovano lungo la linea di costa tra Livorno e Marina di Carrara - di esprimere un parere tecnicoambientale sulla Darsena Europa, il grande terminal container in costruzione nel porto di Livorno. Il parere dell'Ente Parco, necessario per il VIA (la Valutazione di impatto ambientale) dovrà arrivare entro sessanta giorni, come richiesto dal dicastero. «Siamo soddisfatti - commenta il presidente dell'Ente Parco Migliarino, Lorenzo Bani - perché dopo varie sollecitazioni che abbiamo inviato al ministero, anche grazie alla Regione Toscana, ci viene infine richiesto in via ufficiale un parere tecnico-ambientale sull'impatto che questa grande opera avrà sia sulla vicina Area Marina Protetta delle Secche delle Meloria sia sulla confinante Riserva della Biosfera Unesco 'Selva Pisana', al cui interno ricade il Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli con le fasce costiere dunali e boscate che da Calambrone arrivano fino alla Lecciona. Un'opera importante per l'economia toscana che proprio per questo deve essere realizzata con la necessaria attenzione al territorio, rispondendo



alle legittime preoccupazioni sia delle associazioni ambientaliste sia degli operatori turistici e balneari».



Messaggero Marittimo

Livorno

Darsena Europa: Ministero Ambiente interpella Ente Parco San Rossore

LIVORNO -Anche l'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli figura nella lista degli interlocutori interpellati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nell'ambito della progettualità della Darsena Europa del porto di Livorno, relativamente alla VIA (Valutazione d'impatto ambientale) necessaria per progredire con l'apertura dei cantieri preparatori all'imponente ampliamento dello scalo. L'Ente Parco, come riporta Il Tirreno di oggi (5/1), è stato chiamato ad esprimersi sui possibili effetti ambientali che (.) potrebbe produrre; dall'erosione costiera alle conseguenze per l'ecosistema marino. Siamo soddisfatti perché dopo varie sollecitazioni che abbiamo inviato al Ministero, anche grazie alla Regione, ci viene infine richiesto in via ufficiale un parere tecnico-ambientale sull'impatto che questa grande opera avrà sia sulla vicina Area Marina Protetta delle Secche delle Meloria sia sulla confinante Riserva della Biosfera Unesco Selva Pisana', al cui interno ricade il Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli con le fasce costiere dunali e boscate che da Calambrone arrivano fino alla Lecciona ha commentato con soddisfazione il presidente Lorenzo Bani. Il parere dell'Ente sarà sicuramente



importante nel bilancio globale della platea dei soggetti istituzionali chiamati ad esprimersi sui pro ma anche sulle eventuali controindicazioni legate più o meno direttamente al progetto. I tecnici dell'Ente Parco, già al lavoro sulla stesura della documentazione da inviare al dicastero, devono rispettare un termine perentorio di 60 giorni. Una risposta è quindi attesa entro la fine del mese di febbraio. La Darsena Europa, aggiunge Bani, è un'opera importante per l'economia toscana che proprio per questo deve essere realizzata con la necessaria attenzione al territorio, rispondendo alle legittime preoccupazioni sia delle associazioni ambientaliste sia degli operatori turistici e balneari. L'importanza del tema naturalistico, conclude Bani, finalmente viene messa al pari di tutti gli altri, soprattutto per la tutela della Posidonia, che dovrà essere protetta anche dalle rotte delle navi dirette al futuro terminal: è importante che tutti questi studi si facciano prima della sua realizzazione per assicurare che questa infrastrutttura possa nascere rispettando il contesto ambientale, economico e turistico in cui andrà a collocarsi. Foto: pagina facebook Ente Parco



Abruzzo Web

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

PORTO DI ORTONA: AZIONE LANCIA L'ALLARME, "A RISCHIO 50 MILIONI DI FONDI GIA' ASSEGNATI"

ORTONA A MARE - "Denunciamo il rischio che colpevolmente, ancora una volta, continuando di questo passo si perda l'occasione di realizzare investimenti vitali per il mantenimento e lo sviluppo del porto di Ortona. La situazione attuale ci porta a lanciare l'allarme sul rischio di vanificare circa 50 milioni di euro". Sono le parole del Segretario Provinciale di Azione, Giovanni Luciano, a margine della conferenza stampa tenutasi questa mattina ad Ortona nella quale sono stati presentati tutti i finanziamenti attualmente disponibili per il porto di Ortona ma che rischiano di essere persi per mancanza di progetti, infattibilità, ritardi negli appalti che devono esse aggiudicati entro il 2023. "Non abbiamo notizie ufficiali di cosa sia stato ad oggi per appaltare i 13 milioni previsti dal Pnrr per il consolidamento della banchina di riva, opera fondamentale, nella responsabilità dell'Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico centrale con sede ad Ancona, per dare respiro ai traffici dello scalo ortonese. Ufficiosamente sappiamo che non sono stati ancora redatti i progetti definitivi e saremmo felici di essere smentiti con i fatti. Se fosse come diciamo noi le responsabilità sarebbero gravi, da parte



dell'AdSP certamente, ma anche le responsabilità politiche del Presidente Marsilio, che ha nominato un esponente in AdSp per conto della Regione Abruzzo ". "Si dica agli abruzzesi qual è la situazione, che sembra di completa inerzia. Non si pensi che "tanto c'è tempo" perché è il contrario. Quest'opera comprende anche una un dragaggio. Già da circa 7 anni non si riesce a portare a termine il dragaggio del porto, come si pensa di terminare quest'opera in tempo se non si è stati capaci di risolvere il problema più ampio del basso pescaggio fino ad ora? Ad oggi si sarebbe dovuto già partire con i lavori visti i tempi stretti per questo genere di intervento" sottolinea Luciano". "Ci sono poi 4.8 Mln di euro sempre Pnrr - ma in capo al Commissario Zes che dovrebbero servire alla realizzare di un collegamento, cosiddetto "ultimo miglio" della ferrovia sulla banchina Nord. Le voci che corrono ultimamente sulla presunta irrealizzabilità, sotto il profilo tecnico e dei vincoli di sicurezza, sono davvero allarmanti. Sarebbe grave se, come pare, il progetto di massima non avrebbe tenuto conto delle reali condizioni attuali perché serve un'opera che porta benefici, come può essere un collegamento diretto alla rete ferroviaria, ma a condizione che ciò non rischi di bloccare le attività pre-esistenti". " Anche in questo caso auspichiamo di essere smentiti con dati di fatto e chiediamo al Prof. Miccio, Commissario della Zes Abruzzo, al quale va la nostra rinnovata stima, di chiarire pubblicamente come stanno le cose. Se fosse stato avallato un progetto irrealizzabile starebbe tutta nella gravità della perdita dei fondi. Non sappiamo, tra l'altro, se è possibile o se ci sono i tempi di una modifica del progetto" ci tiene a sottolineare questa vicenda Luciano. "Restando in ambito fondi Zes anche il completamento della bretella che collega l'autostrada



Abruzzo Web

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

al porto di Ortona. Un'opera anche questa da anni incompiuta a causa di un "contenzioso" - risolto circa un mese fa - tra la ditta esecutrice e la Provincia. Il Commissario ha a disposizione 2 milioni di fondi Pnrr, per un'opera praticamente finita che, speriamo, veda finalmente la luce dopo anni di vana attesa. Vi sono, infine, 30 milioni di euro per l'approfondimento dei fondali del molo nord, banchina di riva e riva nuova". "Qui non ci sono scadenze formali ma il problema è che se l'impegno profuso dalla Regione e della Adsp è quello dimostrato fino ad ora, dragaggio docet, questi fondi rischiano di essere mere assegnazioni ministeriali che non vedranno nessuna realizzazione, solo annunci elettorali e propaganda" dice con preoccupazione Luciano. "Avere a disposizione tanti soldi per il Porto di Ortona e non trasformarli in opere sarebbe un fallimento nei fatti, che nessun annuncio giornalistico potrebbe mai cancellare. Un porto lasciato colpevolmente all'abbandono da troppo tempo. Qualora questi fondi non fossero spesi, o spesi male, le responsabilità della Giunta e del Presidente Marsilio saranno chiare ed evidenti" dichiara Raffaele Bonanni, Membro Segreteria Nazionale Azione.



corriereadriatico.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Pesaro, ex consorzio agrario: sblocco con effetto domino al porto

di Luigi Benelli Venerdì 6 Gennaio 2023, 02:15 3 Minuti di Lettura PESARO II Comune prepara le operazioni demaniali che porteranno alla realizzazione della "dividente", la pista ciclabile che collegherà il ponte di Soria a viale Trieste . La correzione del refuso nel Prg comunale che potrà dare il via libera alla Nova Portum di costruire le palazzine all'ex consorzio agrario, provoca un effetto domino che tocca anche la pista ciclabile tanto attesa. In una recente giunta è stato dato il via al riconoscimento della funzione demaniale marittima, in accordo con la Capitaneria di porto, delle aree ricomprese nella dividente demaniale del 1950. Un'area che parte dal lato estremo verso Nord della stessa dividente, in linea con i cippi lapidei esistenti, fino ad arrivare ai giardinetti prospicienti (lato Sud) all'edificio della Capitaneria di porto. Il passo necessario Un passo necessario perché permane - a tutt'oggi - l'interesse alla realizzazione del percorso ciclopedonale di collegamento tra viale Trieste e Calata Caio Duilio, al fine di confermare e assecondare la consuetudine di condurre la passeggiata in tale zona permettendo un collegamento diretto tra i luoghi qui orbitanti. Il percorso è di fondamentale importanza per la mobilità



sostenibile cittadina; infatti, rientra all'interno del Piano della rete degli itinerari ciclabili. Fa parte della "Linea 2-Mare" della Bicipolitana che si collegherà alla "Linea 1- Centro" e alla "Linea 3-Fiume, percorso di ultradecennale memoria e caratterizzato dalla vista del Parco Naturale San Bartolo e del porto di Pesaro, breve via per il collegamento ciclopedonale tra viale Trieste e Calata Caio Duilio. Tale percorso deve collocarsi in posizione parallela alla banchina portuale, in prossimità della stessa, compatibilmente con le esigenze della Capitaneria, ma aperta al libero accesso e percorrenza in ogni momento della giornata. Di qui la necessità di andare incontro alle esigenze delle autorità demaniali, limitatamente alla porzione di proprietà comunale non interessata dal progetto di pista ciclabile e dalla strada di accesso al cantiere ex consorzio agrario. A spiegare meglio l'atto è l'assessore al Fare Riccardo Pozzi: «Si tratta delle ultime tappe per ridefinire la dividente demaniale - spiega l'assessore al Fare Riccardo Pozzi - la linea che rappresenta il confine tra i beni del demanio marittimo da quelle appartenenti ad altri enti e privati. Il Comune non ha mai interrotto il dialogo con gli enti preposti a questo percorso che stiamo percorrendo per modificare, in parte, questa linea virtuale». Mobilità sostenibile «Farlo - proseque - ci consentirà di recepire al meglio i progetti in corso e quelli futuri volti alla rigenerazione della zona porto. Penso, in particolare, all'intervento di Nova Portum ma anche, e soprattutto, alla pista ciclabile che collegherà viale Trieste e calata Caio Duilio (e che proseguirà con il ponte ciclopedonale verso Baia Flaminia). Un'operazione di fondamentale importanza per la mobilità sostenibile di Pesaro: metterà in sicurezza i ciclisti che ora passano in



corriereadriatico.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

viale Napoli facendoli transitare lungo il porto-canale, in una delle vie più suggestive della città: calata Caio Duilio. L'intervento permetterà quindi alla "Linea 2-Mare" della Bicipolitana di collegarsi alla "Linea 1- Centro" e alla "Linea 3-Fiume"» chiude Pozzi. La permuta La giunta quindi ha stabilito che permane l'interesse a coltivare la permuta delle aree in ossequio al principio della correttezza dell'agire amministrativo, ragionevolezza e buon senso, in ragione anche del possibile esclusivo godimento dei giardini già manutenuti dal Comune e su cui attualmente vengono svolte attività di interesse comunale. Quindi l'incarico agli uffici preposti all'istruttoria relativa al Piano Regolatore portuale ed alle opere di urbanizzazione, di simulare e disegnare la parte di banchina per la quale è astrattamente ipotizzabile una forma di dismissione/cessione a favore del Demanio nella ridefinizione della linea dividente. La pista ciclabile dividente, annunciata già nel 2020, ha un finanziamento circa 70mila euro attraverso l'aggiudicazione di fondi Ue su progetto realizzato dal Comune. I tempi sono ancora da definire. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



corriereadriatico.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Approvato il regolamento del porto di Civitanova. Aperto il piazzale del mercato ittico

CIVITANOVA - Approvato e reso esecutivo il nuovo regolamento del porto di Civitanova Marche. Il provvedimento, che va ad abrogare il vecchio regolamento del porto del 2016, nasce dall'esigenza di avere una normativa aggiornata che disciplini le attività che si svolgono all'interno del porto La stesura è stata curata dall'Ufficio Circondariale Marittimo - Guardia Costiera di Civitanova, guidato dal comandante tenente di vascello Ylenia Ritucci ed è stato condiviso oltre che con l'amministrazione comunale, con tutti gli stakeholder della comunità portuale, i quali hanno presentato le proprie osservazioni in merito e hanno dato il proprio contributo. Il regolamento II regolamento fissa precise regole per quanto riguarda la navigazione, gli ormeggi, i servizi portuali, ma anche la circolazione dei veicoli e dei pedoni. Per quanto riguarda gli ormeggi, le principali novità riguardano il molo sud, che continua a conservare la sua destinazione originaria e prioritaria per la pesca (unità strascico/volanti e vongolare), ma il tratto a partire dalla radice del molo sud e fino alla bitta due, qualora non impegnato in operazioni connesse ad attività di soccorso ed emergenza in mare, potrà essere



utilizzato per l'ormeggio di unità in transito, unità commerciali in transito, unità destinate ad operazioni commerciali e portuali, per il tempo strettamente necessario ad effettuare le operazioni richieste ed autorizzate. Nel nuovo regolamento viene quindi inserito il concetto di inoperosità. Inoltre, un tratto di molo sud, qualora libero da unità da pesca, potrà essere utilizzato dai cantieri navali che operano nel porto di Civitanova Marche per l'ormeggio di unità oggetto di lavori. La viabilità Per quanto riguarda la viabilità portuale l'accesso con veicoli nelle aree operative è consentito esclusivamente ai possessori di apposito permesso rilasciato dall'Autorità Marittima, transitando per via Trento o per via Leonardo da Vinci nei pressi del Club Vela Portocivitanova limitando la velocità e procedendo a passo d'uomo. È consentito l'accesso e il libero transito, esclusivamente pedonale e ciclabile in tutte le zone non operative. Sulla banchina di Riva ed area cantieri è consentito il transito pedonale e ciclabile in entrambi i sensi di percorrenza, se non interessate da qualsiasi operazione o lavoro portuale. Altra novità di rilievo, come concordato con l'amministrazione comunale e gli operatori portuali, è la nuova disciplina della circolazione e sosta nel piazzale antistante al mercato ittico. L'area viene esclusa dai confini portuali e passa sotto la competenza e la gestione del Comune e della Polizia Locale. La sbarra di via Trento quindi rimarrà sempre aperta per garantire una libera fruizione degli spazi. Si evidenzia che, per agevolare il progressivo rinnovo degli attuali pass di accesso in porto, le scadenze sono automaticamente prorogate di due anni per il settore pesca e di un anno per il settore diporto. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Ancona e porti dell'Adriatico centrale

5 anni di Ankon nostra: nemmeno la pandemia ci ha fermato, cultura alla portata di tutti

Il Fondatore e Presidente Daniele Ballanti: "Ottimi risultati, oltre 40 eventi tra locali, regionali e nazionali. Iniziative culturali, conviviali, ma anche sociali, civiche e di integrazione, senza dimenticare i rapporti con le Istituzioni e i Comitati di quartiere Ancona II 3 gennaio 2018 nasceva l'associazione culturale Ankon nostra di Ancona; già dal nome il focus su Ankon, da quella greca all'odierna Ancona. Nel logo rosso e bianco il Duomo stilizzato, ponte tra secoli e un cuore rosso. Appena fondata l'associazione si è data subito da fare con l'organizzazione di due mostre fotografiche su Corso Carlo Alberto e gli Archi, dal titolo "RI-scattiamo la Città" a dimostrazione della volontà di mettere al centro zone lasciate andare negli ultimi decenni. Da allora si sono intraprese un insieme di relazioni con i residenti e i commercianti sulle problematiche e i bisogni della città, relazioni mai interrotte. In occasione delle elezioni amministrative del 2018 Ballanti, riconfermato sempre alla presidenza, ha fatto rispettare la volontà dei Soci di non schierare Ankon nostra nell'agone politico, mentre gli oppositori interni sconfitti uscirono dall'Associazione. E poi un crescendo di eventi, non solo culturali, ma anche



sociali, di promozione delle attitudini personali degli associati e non, di fotografia, di arti come i sassi dipinti, di passeggiate nel centro storico della città e visite guidate nei musei e nei parchi. Tre concorsi fotografici a premi, anche di respiro regionale, dal titolo "#fotografiAMO Ancona e le Marche". E poi convegni, dibattiti, un libro e mostra fotografica storica ("Dal tram a cavalli ad oggi, 1881-2019") su temi ambientali e di educazione civica come il 70° anniversario della Filovia Dorica. Nel 2020 in piena pandemia mentre ogni associazione è stata ferma, Daniele Ballanti ha proposto al Consiglio direttivo di Ankon nostra un evento internazionale, illustrato anche alla Diocesi di Ancona - Osimo: il "Centenario della nascita di San Giovanni Paolo II - Le visite di Karol Wojtyla ad Ancona". Ne è nato un Tavolo organizzativo presieduto da Ballanti con molti docenti ed esperti, tra i quali i Prof. i Giancarlo Galeazzi, Marcello Bedeschi, Marino Cesaroni ed altre persone. Un convegno in Cattedrale, una cerimonia al Molo Wojtyla, luogo in cui sbarcò il Santo appena eletto, e dove tutte le Istituzioni invitate (Regione, Sindaco, Prefetto, Arcivescovo, Autorità Portuale, Comandante del Porto, Questore, Comandanti Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc.) hanno partecipato alla cerimonia e poi la scopertura della targa "Largo San Giovanni Paolo II" che mancava ad Ancona e che Ankon nostra chiese al Comune. Infine una Mostra fotografica nella meravigliosa Chiesa di Santa Maria della Piazza prolungata di ben tre mesi.. Un grande evento con risonanza nazionale che è stato inserito nel calendario internazionale per le celebrazioni mondiali su San Giovanni Paolo II. Nel 2021, sempre durante la pandemia è stato organizzato per i 160 anni dell'Unità d'Italia , un altro grande evento. Ankon nostra ha coinvolto il Comune di



Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona, di Castelfidardo e di Falconara Marittima, la Regione Marche, la Politecnica delle Marche e tante Associazioni ed Enti, i giovani studenti del Savoia - Benincasa per un'iniziativa di promozione della memoria del valore dell'Unità nazionale. Un convegno con validissimi docenti, un parterre d'eccezione con rappresentanti delle Istituzioni, Prefetto, Questore, il Sindaco di Castelfidardo, il Vicesindaco di Falconara e l'Assessore alla Cultura di Ancona. Infine la donazione di un progetto di Ballanti per una piazza sul mare lato via XXIX Settembre, una vera Agorà per ricucire città e porto, dove potrebbe trovare collocazione, con un vero panorama, la ruota panoramica permanente e un parcheggio sotterraneo ad uso del centro e dei residenti ed uno scambio intermodale metro-filobusciclabile-mobilità dolce. Uniche due note tristi il non accoglimento da parte del Comune delle due proposte di intitolazione delle rotonde cittadine con targhe dedicate a tutti i Capo di Stato dell'Italia Unita, nonostante non fosse una decisione che prevedeva cambi di nomi di vie, piazze e civiche. Così come il rifiuto del ricevimento della donazione di Ankon nostra della targa (ammalorata e tuttora illeggibile) al primo Capo di Stato "Scalo Vittorio Emanuele). Motivo addotto dall'Assessore Marasca?: "le targhe viare non possono recare in basso nomi di associazioni". Non è proprio cosi, in molte città ciò avviene e anche ad Ancona in verità, ma è stata una scelta purtroppo limitata e di parte senza percepire il valore dell'Unità Nazionale. Ankon nostra ha avuto spesso forti oppositori in città; mostrare che si può conciliare promozione della cultura, sia semplice che quella qualificata e di respiro nazionale, con quote sociali davvero popolari e con desiderio di realizzare qualcosa di costruttivo per la cittadinanza e la città può generare "resistenze". Ankon nostra in cinque anni ha proposto progetti di riqualifica di parchi, giardini di guartiere, intitolazione di giardini, cura e contrasto al degrado, anche iniziative di integrazione e di conoscenza reciproca e quanto altro. Ha stimolato la partecipazione dei soci, l'espressione delle proprie capacità, ha creato una piccola comunità di amici. Sa fare cultura popolare ma anche organizzare eventi regionali e nazionali, con pochi fondi e non consumando inutilmente preziose risorse. E' l'unica associazione che sceglie di tenere quote sociali di soli 10,00 euro all'anno. E ogni anno per ferma volontà di Ballanti e del Direttivo anche una iniziativa benefica, quando a "Il Focolare", quando ai malati oncologici, quando ad altre iniziative magari non divulgate per mantenere un atteggiamento rispettoso di chi ha più bisogno. Nel 2022 proposto il progetto "Giardini da intitolare alle Grazie" (alla Memoria delle Vittime della Shoah e ai Giudici Falcone e Borsellino) per promuovere la cura e il verde del guartiere; proficuo anche la collaborazione con il Comitato di Via Torresi e le Autorità coinvolte . Poi l'inaugurazione di tre librerie solidali all'interno di altrettante attività commerciali anche a sostegno della categoria e per favorire la diffusione della lettura gratuita. E poi è nata, con autorizzazione dell'Assemblea dei Soci, una "costola" di Ankon nostra Associazione Culturale, cioè "Ankon civica, Verde e Popolare", che si dedica in particolar modo alle tematiche sociali e civiche della città in modo civico e apartitico. La vita dei due "canali" tematici è assolutamente autonoma l'una dall'altra ed ognuno può unirsi all'uno o all'altro in modo libero e volontario. Insomma, una Ankon nostra che nel



Ancona e porti dell'Adriatico centrale

tempo è cresciuta e che recentemente è riuscita, con fermezza, anche a reagire al tentativo da parte di alcuni soci di condizionare l'equilibrio e la conduzione dell'Associazione, che spetta per Statuto e Regolamento interno al Presidente e al Consiglio Direttivo che deliberano a maggioranza nell'interesse dell'Assemblea dei Soci. Come già accaduto nel 2018 anche nel 2022 Ballanti non ha permesso che ambizioni personali di taluni minassero il grande successo di Ankon nostra. E un calendario ricco di iniziative per il 2023. Quindi buon compleanno ad Ankon nostra, e un grande grazie a tutti i nostri Soci, agli Amici, ai Volontari, alle Istituzioni, Enti ed altre Associazioni che hanno collaborato con noi in tutti questi anni Commenti.



Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Civitanova: Approvato il nuovo regolamento del porto, il piazzale del mercato ittico diventa comunale

Approvato e reso esecutivo il nuovo regolamento del porto di Civitanova Marche. Il provvedimento, che va ad abrogare il vecchio regolamento del 2016, nasce dall'esigenza di avere una normativa aggiornata che disciplini le attività che si svolgono all'interno del porto, ma anche dall'esigenza di avere allo stesso tempo uno strumento per una maggiore fruibilità da parte dell'utenza. Vivere Marche La stesura è stata curata dall'Ufficio Circondariale Marittimo - Guardia Costiera di Civitanova Marche, guidato dal comandante tenente di vascello Ylenia Ritucci ed è stato condiviso nella riunione del 22 settembre scorso, oltre che con l'amministrazione comunale, con tutti gli stakeholder della comunità portuale, i quali hanno presentato le proprie osservazioni in merito e hanno dato il proprio prezioso contributo in un clima di operosa sinergia e condivisione. Il regolamento fissa precise regole per quanto riguarda la navigazione, gli ormeggi, i servizi portuali, ma anche la circolazione veicolare e pedonale. Per quanto riguarda gli ormeggi, le principali novità riguardano il molo sud (articolo 17 del Regolamento), che continua a conservare la sua destinazione originaria e prioritaria per la pesca



(unità strascico/volanti e vongolare), ma il tratto a partire dalla radice del molo sud e fino alla bitta n° 2, qualora non impegnato in operazioni connesse ad attività di soccorso/emergenza in mare, potrà essere utilizzato per l'ormeggio di unità in transito, unità commerciali in transito, unità destinate ad operazioni commerciali e portuali, per il tempo strettamente necessario ad effettuare le operazioni richieste ed autorizzate. Nel nuovo Regolamento viene guindi inserito il concetto di inoperosità. Inoltre, un tratto di molo sud, qualora libero da unità da pesca, potrà essere utilizzato dai cantieri navali che operano nel porto di Civitanova Marche per l'ormeggio di unità oggetto di lavori. Per quanto riguarda la viabilità portuale: l'accesso con veicoli nelle aree operative è consentito esclusivamente ai possessori di apposito permesso rilasciato dall'Autorità Marittima, transitando per via Trento (ingresso sud - molo sud) o per via Leonardo da Vinci nei pressi del Club Vela Portocivitanova (ingresso nord) limitando la velocità e procedendo a passo d'uomo. È consentito l'accesso ed il libero transito, esclusivamente pedonale e ciclabile in tutte le zone non operative. Sulla banchina di riva ed area cantieri è consentito il transito pedonale e ciclabile in entrambi i sensi di percorrenza, se non interessate da qualsiasi operazione/lavoro portuale. Altra novità di rilievo, come concordato con l'amministrazione comunale e gli operatori portuali, è la nuova disciplina della circolazione/sosta nel piazzale antistante al mercato ittico. L'area viene esclusa dai confini portuali e passa sotto la competenza e la gestione del Comune e della Polizia Locale. La sbarra di via Trento quindi rimarrà sempre aperta per garantire una libera fruizione degli spazi. Si evidenzia che, per agevolare il progressivo rinnovo degli attuali pass di accesso in porto,



Ancona e porti dell'Adriatico centrale

le scadenze sono automaticamente prorogate di due anni (fino al 31/12/2024) per il settore pesca e di un anno (fino al 31/12/2023) per il settore diporto. Il nuovo regolamento del porto di Civitanova Marche costituisce la norma madre dalla quale scaturiscono le successive ordinanze per la gestione tecnico-operativa della infrastruttura portuale e rappresenta uno strumento valido, dinamico e attuale in grado di supportare l'Autorità Marittima nella gestione non solo dell'ordinario, ma anche dell'eventuale emergenza. Il regolamento è consultabile sul sito dell'Ufficio Circondariale Marittimo - Guardia Costiera di Civitanova Marche al seguente link: https://www.guardiacostiera.gov.it/civitanova-marche/Pages/ordinanze.aspx È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram dei quotidiani Vivere. Per Whatsapp aggiungere il numero corrispondente alla città desiderata nella propria rubrica ed inviare allo stesso numero il messaggio "notizie on". Per Telegram cercare il canale desiderato. Città Whatsapp Telegram Ancona Ascoli Camerino Civitanova Fabriano Fano Fermo Jesi Macerata Osimo Pesaro Recanati San Benedetto Senigallia Urbino Questo è un comunicato stampa pubblicato il 05-01-2023 alle 13:07 sul giornale del 06 gennaio 2023 4 letture In questo articolo si parla di Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: https://vivere.me/dLll L'indirizzo breve è Commenti.



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Icaro, seconda edizione della lotteria solidale per Sant'Egidio

In occasione del Natale, l'associazione culturale Icaro ha dato vita alla seconda edizione della lotteria solidale "Icaro per Sant'Egidio". L'estrazione ha avuto luogo il 23 dicembre a largo Cavour, difronte alla Cattedrale di San Francesco d'Assisi e in diretta Facebook sulla pagina dell'Associazione. Il ricavato della lotteria solidale è stato destinato alla Comunità di Sant'Egidio di Civitavecchia per l'acquisto dei regali natalizi per i poveri del comprensorio. «I cittadini rispondono sempre positivamente ai bisogni del territorio, bel lavoro di Icaro», queste le parole del soddisfatto onorevole Alessandro Battilocchio, padrino e fondatore di Icaro. Contento anche il presidente Giorgio De Paolis: «I giovani Soci hanno dato un contributo sincero per garantire a tutti un Natale di dignità e amore, sono molto fiero di poterli rappresentare». Infine, il responsabile di Sant'Egidio sul territorio, Massimo Magnano ha dichiarato di essere stato colpito positivamente dal riscontro che ha avuto l'importante iniziativa e ringrazia di cuore l'associazione Culturale Icaro. La Comunità di Sant'Egidio recentemente ha organizzato due Pranzi di Natale, ai quali hanno partecipato 120 persone povere e 80 volontari. Tra i volontari anche 35



marinai di varie nazionalità della Nave da Crociera "Virgin", attraccata al porto di Civitavecchia che hanno deciso, su proposta del comandante, di dedicare il loro tempo libero alla solidarietà ed all'aiuto alle persone bisognose.



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Crociere, weekend di grandi numeri

Civitavecchia invasa dai crocieristi e si attende un weekend di grandi numeri

Una giornata che dimostra come il settore abbia ormai ripreso appieno e la crociera sia uno dei viaggi maggiormente scelti in queste vacanze natalizie anche e soprattutto dagli italiani. Fino a domenica sono attesi oltre 15mila crocieristi. Ieri in banchina erano ormeggiate tre navi da crociera: AidaBlu, Msc Poesia e Msc Magnifica. Tanti coloro che hanno preferito rimanere in città piuttosto che raggiungere la Capitale, godendo anche della bella giornata di sole. In attesa del dato definitivo sui traffici al 31 dicembre 2022 - per vedere anche il rapporto con il porto di Barcellona - le premesse erano comunque ben oltre le aspettative già a novembre. La prima settimana del mese, infatti, era stata sfondata la soglia dei 2 milioni di crocieristi, quando da previsioni il 2022 avrebbe contato 1,5 milioni di turisti. Per il 2023, come già spiegato dal direttore generale di Roma Cruise Terminal John Portelli, si contano già 820 navi confermate e l'obiettivo è quello di arrivare a 2,6-2,7 milioni di crocieristi proprio come il 2019. Numeri importanti per un settore che continua a crescere confermandosi strategico per il territorio.





Napoli

Nel porto di Napoli potrebbe riprendere vita un terminal cementiero

Avviso di procedura comparativa dell'Adsp per l'assentimento in concessione del fabbricato ex Cogemar e delle aree di pertinenza (ma senza banchina in esclusiva)

di Redazione SHIPPING ITALY 5 Gennaio 2023 Il fabbricato alle spalle della sede partenopea dell'Autorità di Sistema Portuale di Napoli e Salerno potrebbe presto tornare all'originario destinazione. L'ente, infatti, ha emanato un avviso di pre-informazione relativo al fabbricato ex Cogemar, sito sul lato ovest del Molo Pisacane, per il cui utilizzo "sono pervenute diverse manifestazioni di interesse ed istanze ex art.36 codice della navigazione e articoli 16 e 18 della legge 84/94, a vari scopi". Vi si spiega inoltre che "la sua destinazione originaria indicata nel precedente titolo concessorio era quella di operazioni legate al cemento" e che "si ritiene di dover mantenere l'originaria destinazione dell'immobile e delle aree di pertinenza ed è intendimento dell'Amministrazione, considerata la destinazione d'uso della banchina Molo Pisacane lato ponente ormeggio 21-22, esaminare con procedura partecipativa concorrenziale domande per una concessione ex articolo 18 e correlata autorizzazione ex art.16 della durata quadriennale per lo svolgimento di operazioni portuali rientranti nel ciclo delle rinfuse secche (cemento) senza che l'utilizzo delle aree scoperte comporti alcuna influenza sull'utilizzo della



banchina/ormeggio, il cui utilizzo resta regolato dalle vigenti ordinanze". Una precisazione indispensabile quest'ultima, dato che la Capitaneria ha disposto per la banchina in questione l'uso pubblico e "la destinazione prevalentemente a navi traghetto e crociera che non trovino ormeggio alla stazione marittima e, in subordine, alle navi che trasportano contenitori e merce varia: pertanto gli utilizzi della banchina dovranno essere coordinati a tali esigenze". Chi voglia in sostanza ripristinare un terminal cementiero sul Molo Pisacane dovrà fare i conti con la fruizione non esclusiva dei relativi accosti. Non solo, perché la port authority avvisa che nessuna pretesa potrà essere avanzata allorquando dovesse mutare la destinazione d'uso dell'area: "Nel rilasciando titolo concessorio sarà inserita apposita clausola di revoca laddove l'intero comparto sia destinato per utilizzi connessi ad altre attività con essa (movimentazione di cemento, ndr.) incompatibili". Il concessionario sarà cioè "obbligato a rilasciare i beni demaniali dietro semplice richiesta dell'Adsp, senza alcuna pretesa di risarcimento e/o delocalizzazione in altro sito portuale". "L'iniziativa spiega il presidente di Adsp Andrea Annunziata - potrebbe essere un modo per calmierare il mercato del cemento".



Napoli

Il Tar conferma l'illegittimità del cartello degli armatori nel Golfo di Napoli

Rigettati i ricorsi delle compagnie armatoriali consorziatesi per il trasporto di infiammabili e rifiuti contro il provvedimento Antitrust di un anno fa 2022

di Redazione SHIPPING ITALY 5 Gennaio 2023 Il cartello esisteva ed era stato creato ad hoc a fini anticoncorrenziali. Con una lunga sentenza il Tar del Lazio ha riunito e rigettato i ricorsi delle società armatoriali (Mediterranea Marittima Spa, Medmar Navi Spa, Servizi Marittimi Liberi Giuffré e Lauro Srl, Traspemar Srl, GML Servizi Marittimi Srl e il Consorzio Trasporti Speciali Infiammabili e Rifiuti) contro il provvedimento con cui nel gennaio scorso l'Antitrust le aveva sanzionate per aver dato vita, sintetizzano i giudici, a "un'intesa vietata, atteso che le imprese decidevano di non operare più in concorrenza tra loro, ripartendosi il mercato, accordandosi sulle tariffe da praticare e suddividendo i ricavi sulla base delle quote storiche degli armatori". Promosso appieno l'operato dell'Autorità Garante per la Concorrenza e per il Mercato, che "avviava tempestivamente l'istruttoria", che "si concludeva legittimamente in un tempo ragionevole". Il Tar ha poi "rilevato la corretta delimitazione del mercato rilevante". E corretta - conclude il Tar ad esito di una puntuale disamina dell'operato dell'Anitrust - è stata soprattutto la qualificazione dell'intesa come "restrittiva per oggetto". Cioè pensata ad hoc



per "impedire, restringere o falsare il gioco della concorrenza, secondo un grado di dannosità tale da poter esser reputato superfluo individuarne gli effetti anticoncorrenziali", che "l'Autorità ha comunque dimostrato" In particolare, "contrariamente alle allegazioni dei ricorrenti, il Cotrasir non veniva solo utilizzato per conseguire economie di scala (es. riducendo il numero di navi di back-up) ovvero un più efficiente servizio di bigliettazione e gestione amministrativa, bensì anche per ripartire costi e ricavi secondo le quote storiche anteriori al 2017, mediante un complesso sistema di compensazioni. () Quindi, il Cotrasir risultava anche lo strumento per garantire ad ogni società il rispetto dell'impegno anticoncorrenziale, assicurando la trasparenza tra le consorziate circa i volumi dei fatturati e delle miglia percorse. Questo ulteriore modo di concertazione vanificava di fatto qualsiasi pulsione concorrenziale tra le imprese". Infine "l'Agcm dimostrava in maniera incontrovertibile l'esistenza di margini di guadagno" e "ha correttamente commisurato la sanzione alla gravità dell'infrazione () nonché al fatturato delle imprese interessate". Le quali, secondo il Tar, dovrebbero pure considerarsi fortunate, dato che "l'Agcm, comprendendo il momento storico, ha deciso di ridurne l'importo del 30%, di guisa da evitare pericolose difficoltà finanziarie. Si aggiunga che il periodo di riferimento è stato l'esercizio 2020, che, per le note vicende pandemiche, ha visto ridursi il fatturato delle imprese sanzionate: ciò ha determinato un contenimento dell'entità dell'importo delle sanzioni irrogate". A.M.



Ildenaro.it

Salerno

La Speranza del Mar Mediterraneo

di Rosalba Ferraioli Al via la manifestazione "MEDITERRANEO, MARE DI SPERANZA", promossa e realizzata dalla Lega Navale Italiana - Sezione di Salerno, condivisa con l'assessore Paola De Roberto alle politichesociali del Comune di Salerno, l'ARCI, con il contributo dello Yachting Club di Diana De Bartolomeis e TOYS Center di Salerno. Tra i partecipanti: Antonio Giordano e Vincenzo Ferraioli, con le zampogne di D'ALTROCANTO, i Cori delle "Sound Ladies", i tre Re Magi, la Madonna, SanGiuseppe, il Bambinello. La presentazione della manifestazione, a cura di Maria Rosaria Voccia di Seven Salerno è un avvenimento attesissimo in città, soprattutto dai bambini. Il corteo in costume rappresenterà l'Epifania della tradizione Cristiana, la manifestazione della divinità di Gesù ai tre Re Magi. I Magi Gaspare, Melchiorre e Baldassarre approderannoal PortoTuristico "Masuccio Salernitano" alle 17.30 per la distribuzione dei doni ai bambini e al suonodelle zampogne e ciaramelle dei zampognari, si incammineranno a rendere omaggio alla Madonna, a San Giuseppe e al bambinello. Oltre ai Re Magi, tra gli astanti, allieteranno la serata le "Sound Ladies" con cori natalizi, uninsieme



nato tre anni fa dalla progettualità del M° Angelo Russo. Il gruppo tutto al femminilefaparte della Scuola di canto e di musica "Sound Music". Attraverso il contatto di una comunità ucraina e la presenza di alcuni bambini non accompagnati, recentemente sbarcati nel porto di Salerno, sarà offerto loro un momento di felicità in questi tempitristi di guerra e, a tal proposito il messaggio che si vuole trasmettere è porre l'attenzionesulproblema della guerra, della povertà e l'abbandono dei minori. Il coordinatore della iniziativa l'avvocato Giampiero Meo, con alle spalle un bagaglio riccodi idee,ha raccolto alcuni doni/giocattoli per regalarli ai bambini presenti. Avv. Meo, come è nata questa idea così particolare? "La prima iniziativa che ho pensato ed attuato risale a circa otto anni fa. Da allora lospiritoeiprogetti nel segno della solidarietà sono rimasti attivi ed immutati negli anni. lo rappresentoGreenpeace, Giuristi per Ambiente e Lega Navale sede di Salerno, un connubio che si incontraecontinua a vivere attivamente e a diffondersi. Ci siamo sempre presentati come Ente moralechedeve stare in seno alla società per dare un minimo contributo, per sollevare le immagini erisvegliare le coscienze di tanta gente che ormai è abituata a convivere con brutti momenti, ai qualioggi non ci si fa più attenzione, mentre invece ci sono dei casi di solidarietà che bisogna sostenere. Come per le edizioni passate, ci siamo interessati dei minori delle Casa famiglia, specializzatanell'accoglienza di bambini per lo più abbandonati o allontanati dal nucleo familiare, otristementecon genitori arrestati. Quest'anno la situazione è diventata ancora più grave, sia per la guerrainUcraina che ha ampliato la platea di persone in difficoltà, sia per l'arrivo massiccio di migranti. Atal proposito, voglio evidenziare che quindici giorni fa a Salerno ne sono sbarcati



Ildenaro.it

Salerno

centinaia, moltiminori, e tra questi anche bimbi di pochi mesi non accompagnati dai genitori. Purtroppo, sono bambini che non hanno avuto occasione di vivere un momento di felicità neanche in unperiodoincui tutto il mondo festeggia, ai quali va dato un poco di serenità". Il viaggio verso l'Italia si conferma il più pericoloso.. "E' infatti sulla rotta migratoria del Mediterraneo centrale che si registra il più elevatonumerodimorti e tra questi molti bambini. La problematica "Migrazione e Mediterraneo" è una questioneirrisolta, l'Italia in particolare è sottoposta a grandi pressioni". Il titolo dell'iniziativa prende spunto da questo "Il Mediterraneo ha dato sempre vita a commercio, a benessere e floridità a tutti i Paesi chesiaffacciano lungo le sue coste, solo negli ultimi tempi è diventato, come ha detto Papa Francesco"uncimitero a cielo aperto". Non deve essere più così, dobbiamo rivalutarlo e dare ad esso una speranzadi sopravvivenza. E in questo contesto si deve coinvolgere i bambini, soprattutto quelli dell'etàdella scuola primaria, perché il confronto e la discussione devono essere considerati importantiinvestimenti sulla loro crescita". Considerato che si tratta di una manifestazione, normalmente è molto affollata, si consigliadiarrivare un poco prima dell'inizio per vivere l'atmosfera di questo evento tanto atteso dai bambini.



Ansa

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Comuni: sindaco Crotone nomina tre nuovi assessori

(ANSA) - CROTONE, 05 GEN - Il sindaco di Crotone Vincenzo Voce ha nominato tre nuovi assessori riempendo i vuoti creati dalle dimissioni di Rachele Via, Natale Filiberto e Gianni Pitingolo. Si tratta di Nicola Corigliano e Giovanni Greco, entrambi consiglieri eletti nelle liste di Tesoro Calabria, e Isabella Secreto, ingegnere, direttore del Collegio dei costruttori edili della provincia e segretaria dell'ordine degli ingegneri. Venezia, Brugnaro: "Carnevale, musica, cinema: nel 2023 faremo il nostro" Venezia, Brugnaro: "Carnevale, musica, cinema: nel 2023 faremo il nostro" Now playing Ratzinger, a San Pietro politici e teste coronate Milano-Cortina, Lo Russo: "Torino a disposizione del Paese" Gualtieri a von der Leyen: "Prima struttura con Pnrr" Powered by Sponsored By A Corigliano il sindaco ha assegnato le deleghe Pubblica istruzione, Cultura e Spettacolo; Greco, ingegnere ed ex presidente del Consiglio comunale, si occuperà di Urbanistica, Edilizia, Gestione e controllo del territorio; Secreto avrà Tutela dell'ambiente e sostenibilità, Rifiuti, Risanamento Ambientale, Politiche e transizione energetica, Servizio idrico integrato, Randagismo, Verde pubblico. Il sindaco,



che ha lasciato la delega all'ambiente per assumere quella al progetto Antica Kroton, ha anche proceduto ad un rimpasto per gli assessori confermati: Sandro Cretella, che resta vicesindaco, si occuperà di Affari Generali, Risorse Umane, Comunicazione Istituzionale, Avvocatura, Servizi Demografici, Polizia locale, Delega speciale all'attuazione dell'accordo per contributo allo sviluppo stipulato con ENI ed all'attuazione del programma "Visit Crotone"; Luca Bossi avrà le deleghe di PNRR e programmi complessi, Pianificazione e politiche di gestione dei grandi progetti, Innovazione tecnologica, Sport, Infrastrutture e trasporti; Maria Bruni avrà Attività produttive e sviluppo economico, Fiere e mercati, Turismo, Crocieristica, Politiche e tutela del lavoro; l'assessore Filly Pollinzi ha avuto le deleghe a Politiche sociali, Pari opportunità, Politiche della casa, Politiche per la gestione dei beni confiscati, Politiche per la famiglia, Politiche giovanili, Immigrazione; a Rosamaria Parise il sindaco ha dato le deleghe ad Opere pubbliche, Manutenzioni, Demanio, Espropri, Viabilità, Protezione civile, Servizi cimiteriali, Valorizzazione del centro storico, Valorizzazione dei quartieri e delle periferie, Decoro urbano, Legalità dell'azione amministrativa; Antonio Francesco Scandale continuerà ad occuparsi di Bilancio e programmazione finanziaria, Tributi, Patrimonio, Società partecipate. (ANSA).



ilcittadinodimessina.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Porto di Tremestieri - Uil Messina: si abbia il coraggio di chiamarla incompiuta e, finalmente, si usi il linguaggio della verità

Nota stampa congiunta UIL Messina - Uiltrasporti -Feneal Uil su Porto di Tremestieri La vittoria giudiziaria annunciata a mezzo stampa dal sindaco Basile contro il ricorso della ditta Coedmar è in realtà proprio il sigillo del fallimento dell'amministrazione Comunale nella realizzazione della più grande infrastruttura cittadina - dichiarano Ivan Tripodi, Michele Barresi , Nino Di Mento e Pasquale De Vardo, segretari di Uil, Uiltrasporti e Feneal Uil di Messina -perché siamo di fronte alla definitiva pietra tombale che oggi viene messa sui lavori di un'opera strategica per la città giunta a meno del 25% di avanzamento e che, anche secondo i proclami trionfali della precedente amministrazione De Luca, doveva essere già completata da oltre due anni. La probabile ed inevitabile rescissione del contratto con la ditta Coedmar sembra la strada tracciata dall'amministrazione Basile, stazione appaltante e guindi responsabile dell'opera e dei lavori - continuano gli esponenti della Uil Messina - che, però, nonostante i campanelli di allarme lanciati ripetutamente da questo sindacato si è sempre chiusa in un silenzio autoreferenziale spesso tacciando per strumentali le puntuali osservazioni e le motivate sollecitazioni



di chi, a ragion veduta, aveva visto Iontano sui ritardi e sul rischio che Tremestieri divenisse l'ennesima incompiuta. Oggi, vorremmo capire, come abbiamo più volte invano richiesto, quale sia la strada che l'amministrazione comunale intende percorrere per riprendere i lavori del cantiere tristemente fermo, consapevoli che lo spettro di tornare all'anno zero e' più che concreto - concludono Uil Messina, Uiltrasporti e Feneal Uil - con danni incalcolabili per il tessuto produttivo e occupazionale del territorio e occasioni di sviluppo tristemente perdute. In questa direzione, faremo la nostra parte fino in fondo nella consapevolezza che il porto di Tremestieri rappresenta un'infrastruttura fondamentale per la Messina del Terzo Millennio.



Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Porto di Tremestieri, ecco un'altra incompiuta

La vittoria giudiziaria annunciata a mezzo stampa dal sindaco Basile contro il ricorso della ditta Coedmar è in realtà proprio il sigillo del fallimento dell'Amministrazione comunale nella realizzazione della più grande infrastruttura cittadina - dichiarano Ivan Tripodi, Michele Barresi , Nino Di Mento e Pasquale De Vardo, segretari di Uil, Uiltrasporti e Feneal Uil di Messina - perché siamo di fronte alla definitiva pietra tombale che oggi viene messa sui lavori di un'opera strategica per la città giunta a meno del 25% di avanzamento e che, anche secondo i proclami trionfali della precedente amministrazione De Luca, doveva essere già completata da oltre due anni. La probabile ed inevitabile rescissione del contratto con la ditta Coedmar sembra la strada tracciata dall'Amministrazione Basile, stazione appaltante e quindi responsabile dell'opera e dei lavori - continuano gli esponenti della Uil Messina - che, però, nonostante i campanelli di allarme lanciati ripetutamente da questo sindacato si è sempre chiusa in un silenzio autoreferenziale spesso tacciando per strumentali le puntuali osservazioni e le motivate sollecitazioni di chi, a ragion veduta, aveva visto lontano sui ritardi e sul rischio che



Tremestieri divenisse l'ennesima incompiuta. Oggi, vorremmo capire come abbiamo più volte invano richiesto, quale sia la strada che l'Amministrazione comunale intende percorrere per riprendere i lavori del cantiere tristemente fermo, consapevoli che lo spettro di tornare all'anno zero e' più che concreto - concludono Uil Messina, Uiltrasporti e Feneal Uil - con danni incalcolabili per il tessuto produttivo e occupazionale del territorio e occasioni di sviluppo tristemente perdute . In questa direzione, faremo la nostra parte fino in fondo nella consapevolezza che il porto di Tremestieri rappresenta un'infrastruttura fondamentale per la Messina del Terzo Millennio.



Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Porto di Tremestieri - Uil Messina: "si abbia il coraggio di chiamarla incompiuta"

"La vittoria giudiziaria annunciata a mezzo stampa dal sindaco Basile contro il ricorso della ditta Coedmar è in realtà proprio il sigillo del fallimento dell'amministrazione Comunale nella realizzazione della più grande infrastruttura cittadina - dichiarano Ivan Tripodi, Michele Barresi, Nino Di Mento e Pasquale De Vardo, segretari di Uil, Uiltrasporti e Feneal Uil di Messina -perché siamo di fronte alla definitiva pietra tombale che oggi viene messa sui lavori di un'opera strategica per la città giunta a meno del 25% di avanzamento e che, anche secondo i proclami trionfali della precedente amministrazione De Luca, doveva essere già completata da oltre due anni. La probabile ed inevitabile rescissione del contratto con la ditta Coedmar sembra la strada tracciata dall'amministrazione Basile, stazione appaltante e quindi responsabile dell'opera e dei lavori - continuano gli esponenti della Uil Messina - che, però, nonostante i campanelli di allarme lanciati ripetutamente da questo sindacato si è sempre chiusa in un silenzio autoreferenziale spesso tacciando per strumentali le puntuali osservazioni e le motivate sollecitazioni di chi, a ragion veduta, aveva visto lontano sui ritardi e sul rischio che



Tremestieri divenisse l'ennesima incompiuta. Oggi, vorremmo capire, come abbiamo più volte invano richiesto, quale sia la strada che l'amministrazione comunale intende percorrere per riprendere i lavori del cantiere tristemente fermo, consapevoli che lo spettro di tornare all'anno zero e' più che concreto - concludono Uil Messina, Uiltrasporti e Feneal Uil - con danni incalcolabili per il tessuto produttivo e occupazionale del territorio e occasioni di sviluppo tristemente perdute. In questa direzione, faremo la nostra parte fino in fondo nella consapevolezza che il porto di Tremestieri rappresenta un'infrastruttura fondamentale per la Messina del Terzo Millennio".



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Porto di Tremestieri, il Tribunale dà ragione al Comune di Messina

La Coedmar contestava la revoca delle somme anticipate dal Comune

"Decadenza del beneficio delle anticipazioni". Il Comune di Messina l'ha firmata lo scorso 29 luglio perché il cantiere del porto di Tremestieri è fermo da maggio e i soldi anticipati all'impresa Coedmar, quantificati in 14 milioni 366mila euro, non corrisponderebbero all'avanzamento lavori (circa il 25 %), quindi sarebbero da recuperare. La Coedmar aveva presentato ricorso ma ora quel ricorso è stato respinto dal Tribunale di Messina che, in pratica, dà ragione a Palazzo Zanca. E a questo punto bisognerà capire come far ripartire l'appalto. L'ipotesi è quella di una rescissione consensuale, poi bisognerebbe valutare l'utilizzo della vecchia graduatoria, altrimenti si dovrebbe rifare una nuova gara d'appalto. La Uil: "Rischio di tornare all'anno zero" "Vorremmo capire, come abbiamo più volte invano richiesto, quale sia la strada che l'amministrazione comunale intende percorrere per riprendere i lavori del cantiere tristemente fermo - si legge in una nota di Uil Messina consapevoli che lo spettro di tornare all'anno zero è più che concreto con danni incalcolabili per il tessuto produttivo e occupazionale del territorio e occasioni di sviluppo tristemente perdute".



Porto di Tremestieri, il Tribunale dà ragione al Comune di Messina



01/05/2023 19:48

Redazione i giovedi OS Gennaio 2023 - 19:45 La Coedmar contestava la revoca delle somme anticipate dal Comune "Decaderaz del beneficio delle anticipazioni". Il Comune di Messina (Phi firmata) oscoro 29 luglio perche il cantifere del porto di Tremettel ei fermo da maggio e i soldi anticipati all'impresa Coedmar, quantificati in 15 millioni Scionilla euro, non corrisponderebbero all'avanzamento lavori (circa il 25 %), quindi sarebbero da recuperare. La Coedmar aveva presentato ricorso ma ora que ricorso è stato respinto dal Tribunale di Messina che, in pratica, da ragione a Palazzo Zanca. E a questo punto bisognerà capire come di ripartire l'appatito. L'ipoted è quelta di una rescissione comersuale, poi biogenerè be valutare l'utilizzo della vecchia graduatoria, attrimenti si dovrebbe rifare una nuova gara d'appalto. La Ulti: Rischio di tornare all'anno zero" Vorrenmo capire, come abbiamo più votte imano richiesto, quale sia la strada che l'amministradione comunale intende percorrere per riprendere i l'avori dei cantiere tristemente fermo - si legge in una nota di Uli Messina – consappovili che lo spettro di fornare al'anno zero è e più che concreto con danni intacciotabili per il tessuto produttivo e occupazionale del territorio e occasioni di sviluppo tristemente recotte." Tae Occomentii accia va commentiz.



LiveSicilia

Catania

Porto, ricorso contro l'appalto per il Molo di Levante

3' DI LETTURA CATANIA - Per sapere chi dovrà fare i lavori per il consolidamento della diga foranea e il rifacimento del Molo di Levante del porto di Catania bisognerà ancora attendere. A deciderlo, infine, sarà il Tar di Catania a seguito di un ricorso che la seconda classificata alla gara d'appalto (importo a base d'asta: 61 milioni di euro) ha fatto contro l'aggiudicazione siglata dall'Autorità portuale. "Firmeremo il contratto non appena la questione di giustizia amministrativa si sarà risolta", spiega a LiveSicilia Francesco Di Sarcina, presidente dell'Autorità di sistema. A fare ricorso sarebbe stato il raggruppamento d'imprese composto da Fincantieri - Comap - Nuo, classificatosi al secondo posto dopo il Consorzio Stabile Grandi Lavori in raggruppamento con Cosedil Si allungano così di un altro po' i tempi che porteranno alla riapertura alla città del Molo di Levante che, da cronoprogramma allegato alla gara d'appalto, dovrebbero durare 900 giorni, più i 120 per la progettazione esecutiva . La prospettiva, però, è che al termine della lunga attesa il volto di una delle zone più amate del capoluogo etneo possa essere completamente diverso. Una passeggiata lunga due

LiveSicilla

Porto, ricorso contro l'appalto per il Molo di Levante



01/06/2023 06:03

Luisa Santango

3' DI LETTURA CATANIA - Per sapere chi dovrà fare i l'avori per il consolidamento della diga foranea e il rifactimento del Molo di Levante del porto di Catania bisognerà ancora attendere. A decidento, finino, sarà il Tar di Catania seguito di un' ricorso to le asconda classificata alla gara d'appatto (ilmporto a base d'asta: 61 millioni di euro) ha fatto contro l'aggiudicazione sigiata dall'Autorità porturale. Firmeremo il contratto non appera la questione di giustizia amministrativa el sara risolta, polega a Duvelicilla Franceso Di Sarcina, presidente dell'Autorità di sistema. A fare ricorso sarebbe stato il raggruppamento d'imprese composto del Fincantieri - Comap - Nuo . classificatosi al secondo posto dopo il Consorzio Stabile Grandi Lavori in raggruppamento con Cosedii Si altungano cosi di un altro po i tempil che porteranno alla riapertura alla città dell'Autori di Nolo di Levante che. da cronoprogramma allegato alla gara d'appatto, diverbebro durare 900 giorni, più i 120 per la progetatione escutiva. La prospettiva, pero, è che al termine della lunga attesa il volto di una delle zone più amate del capoluogo etneo possa essere completamente diverso. Una passegiata lunga due chilometri, fuibile dall'intera cittadinana, a olgeli o in bici. Magari con i mezzi a due ruote del ri ricubile dall'intera cittadinana, a olgeli o in bici. Magari con i mezzi a due ruote del bibe sharing elettrico mai partito all'interno delle mura del porto. Quarda anche Porto, riaper al pubblico da lunedi il Molo di Levante Catania, molo di Levante. Verra riaperto gradualmente" Molo di Levante Porto di Catania, molo di Levante. Verra riaperto gradualmente" Molo di Levante Porto di Catania, molo di Levante. Verra riaperto gradualmente "Molo di Levante Porto di Catania. Porto: dal millioni per la darsena al futuro del Molo di Levante Porto di Catania, molo di Levante. Verra riaperto gradualmente "Molo di Levante Porto di Catania, molo di Levante." Porto di mare "Porto, molo di levante chiuso."

chilometri , fruibile dall'intera cittadinanza, a piedi o in bici. Magari con i mezzi a due ruote del bike sharing elettrico mai partito all'interno delle mura del porto. Guarda anche Porto, riapre al pubblico da lunedì il Molo di Levante Catania, porto: via ai lavori per la nuova darsena Molo di Levante, lavori in corso per riaprirlo alla città Porto: dai milioni per la darsena al futuro del Molo di Levante Porto di Catania, molo di Levante, "Verrà riaperto gradualmente" Molo di Levante chiuso, le associazioni protestano: "Ci privano del mare" Porto, molo di levante chiuso: "Convocherò il presidente Di Sarcina" "Porti di Catania e Augusta, no a nomi non concordati" Del bike sharing portuale si è parlato a lungo quasi dieci anni fa, quando le stazioni per le biciclette e le stazioni di ricarica per auto elettriche hanno fatto la loro comparsa nei luoghi individuati dal progetto. Dall'inizio di viale Kennedy, in corrispondenza della spiaggia libera numero 1, fino allo spazio antistante l'edificio che ospita la sede dell'Autorità portuale. "Il progetto valeva circa 500mila euro , nel suo complesso", spiega Di Sarcina a LiveSicilia. L'attuale presidente dell'Autorità portuale ha ereditato anche questa, come molte altre faccende relative al porto etneo. Il tema, sin dagli anni in cui il ruolo che adesso è occupato da Francesco Di Sarcina era dell'ex presidente Cosimo Indaco , è stato: come integrare il bike sharing del porto con il resto della città? "So che ci sono stati diversi abboccamenti con il Comune di Catania e che si è proposta la gestione del bike sharing del porto anche soggetti privati", afferma Di Sarcina. Però i privati si sarebbero tirati indietro di fronte a una rete quasi esclusivamente interna all'area portuale. E le trattative



LiveSicilia

Catania

con il pubblico, invece, sarebbero andate troppo per le lunghe, anche in virtù di una progettualità non aderente alle aspirazioni di mobilità sostenibile di una città metropolitana. "La soluzione sarà, probabilmente, una gestione integrata". Sempre se queste ciclostazioni, realizzate con fondi del progetto "Port Pvev" nell'ambito del programma operativo Italia Malta 2007-2013, sono ancora funzionanti. Dagli uffici dell'Autorità portuale sostengono che sì, ma un decennio di inutilizzo potrebbe averle trasformate in uno spreco di risorse. "Questo problema non mi era mai stato sottoposto prima di adesso - ammette il presidente dell'Autorità portuale - Non conoscevo i dettagli del progetto né quali fossero le condizioni. Quello che mi sento di promettere alla cittadinanza, però, è che non appena Catania avrà un nuovo sindaco ne parlerò con lui, per riuscire a fare tutto il possibile affinché cosa fare di bici e stazioni sia un tema da affrontare e risolvere ". Commenti Lascia un commento.



Affari Italiani

Focus

Enel, con Costa Crociere per la mobilità marittima sostenibile

Lanzetta (Enel): "Siamo orgogliosi di questa intesa tra due società italiane impegnate a livello europeo e globale nella riduzione delle emissioni"

Enel e Costa Crociere, al via alleanza per promuovere la mobilità marittima sostenibile II Direttore Italia di Enel, Nicola Lanzetta, e il Direttore Generale di Costa Crociere, Mario Zanetti, hanno siglato un Protocollo d'Intesa per favorire la mobilità marittima sostenibile attraverso soluzioni di elettrificazione. La collaborazione nasce dalla comune convinzione che il trasporto crocieristico sia, nel settore marittimo, quello tecnologicamente più evoluto e precursore di soluzioni a basso impatto ambientale. L'accordo si focalizzerà sulla possibilità di promuovere progetti di riduzione delle emissioni nelle fasi di entrata e uscita delle navi da crociera dai porti e durante le soste in banchina, con innovative soluzioni che rappresentino un'ulteriore opportunità di accelerazione della transizione energetica del settore crocieristico, in particolare attraverso l'elettrificazione. "Siamo particolarmente orgogliosi di questa intesa tra due società italiane impegnate a livello europeo e globale nella riduzione delle emissioni nei rispettivi settori e con attenzione all'innovazione e alla sostenibilità. Unendo le rispettive competenze intendiamo proporre un modello virtuoso per il trasporto marittimo, con



benefici non solo per i crocieristi ma per l'intero sistema portuale, che vedrebbe così ridotte o azzerate le emissioni delle navi e l'inquinamento acustico", ha commentato Nicola Lanzetta, Direttore Italia di Enel. "Costa è stata pioniera nell'evoluzione in chiave sostenibile del settore crociere, ad esempio introducendo l'alimentazione a gas naturale liquefatto. Per fare un ulteriore passo in avanti e dare risposte concrete alle sfide del futuro, legate a una sempre maggiore diminuzione dell'impatto ambientale, è necessario fare sistema con aziende italiane come Enel, che hanno una visione comune alla nostra e le competenze giuste per aiutarci a progredire. La nostra ambizione è quella di introdurre una nuova generazione di navi che operino a zero emissioni nette entro il 2050. Ma non solo. Dal momento che consideriamo la nave come parte integrante del territorio, anche le attività d trasporto accessorie alle crociere, che si svolgono in porto e in città, dovranno essere sempre più sostenibili", ha dichiarato Mario Zanetti, Direttore Generale di Costa Crociere. In particolare, il protocollo mira a realizzare un "caso pilota" di refitting navale, ovvero interventi di miglioramento tecnologico su una nave già in esercizio, finalizzato all' azzeramento delle emissioni locali nelle fasi di ingresso, sosta e uscita dal porto, attraverso l'installazione sulla nave di una alimentazione a batteria, combinata con un impianto di alimentazione e ricarica elettrica da terra. L'obiettivo del refitting sarà trasformare una nave da crociera Costa in una nave ad emissioni zero fin dall'ingresso in porto sino alla sua uscita, comprese le ore in cui rimane ferma in banchina, complessivamente circa metà della sua giornata operativa. Un altro ambito di impegno comune previsto dal protocollo riguarda



Affari Italiani

Focus

la promozione di attività di advocacy finalizzate a semplificare e incentivare l' efficientamento energetico, l'elettrificazione e la produzione di energia rinnovabile in ambito portuale, in particolar modo nelle aree portuali inserite in contesti cittadini, coerentemente con quanto previsto dall' European New Green Deal e dal PNIEC. Una delle attività riguarda il così detto "cold ironing", ovvero l'alimentazione delle navi attraverso l'elettrificazione della rete di terra durante le soste in porto, per il quale le navi da crociera si stanno già attrezzando, con circa un terzo della flotta Costa già predisposta, in anticipo rispetto ai progetti di " cold ironing " nei principali porti Italiani e del Mediterraneo, al momento non ancora realizzati. Un ulteriore punto del Protocollo d'Intesa tra Enel e Costa Crociere mira a favorire il turismo sostenibile, attraverso lo sviluppo di iniziative legate alla mobilità sostenibile elettrica, sia in ambito portuale sia in ambito cittadino, finalizzato all'obiettivo della progressiva riduzione del rumore e delle emissioni atmosferiche, anche delle attività legate alle crociere, come ad esempio le escursioni a terra o i collegamenti intermodali tra città e porti. La collaborazione potrà essere estesa anche all'estero, nei paesi di presenza dei due Gruppi (in particolare la Spagna). Iscriviti alla newsletter.



Ansa

Focus

Enel-Costa: batterie su navi da crociera per ridurre emissioni

Saranno attivate in ingresso, permanenza e uscita dai porti

1 di 1 (ANSA) - GENOVA, 05 GEN - Enel e Costa Crociere "hanno siglato un protocollo d'intesa per favorire la mobilità marittima sostenibile attraverso soluzioni di elettrificazione". Una collaborazione, spiegano le due società che "nasce dalla comune convinzione che il trasporto crocieristico sia, nel settore marittimo, quello tecnologicamente più evoluto e precursore di soluzioni a basso impatto ambientale. L'accordo si focalizzerà sulla possibilità di promuovere progetti di riduzione delle emissioni nelle fasi di entrata e uscita delle navi da crociera dai porti e durante le soste in banchina, con innovative soluzioni che rappresentino un'ulteriore opportunità di accelerazione della transizione energetica del settore crocieristico, in particolare attraverso l'elettrificazione". In particolare, l'accordo "mira a realizzare un caso pilota di refitting navale - ovvero interventi di miglioramento tecnologico su una nave già in esercizio - finalizzato all'azzeramento delle emissioni locali nelle fasi di ingresso, sosta e uscita dal porto, attraverso l'installazione sulla nave di una alimentazione a batteria, combinata con un impianto di alimentazione e ricarica elettrica da terra. L'obiettivo del refitting sarà trasformare una nave da



crociera Costa in una nave ad emissioni zero fin dall'ingresso in porto sino alla sua uscita, comprese le ore in cui rimane ferma in banchina, complessivamente circa metà della sua giornata operativa". L'ambizione di Costa, che è stata pioniera nell'introduzione dell'alimentazione a gas naturale liquefatto, punta ad avere una flotta a zero emissione entro il 2050. "Anche le attività d trasporto accessorie alle crociere, che si svolgono in porto e in città, dovranno essere sempre più sostenibili", dice il dg Mario Zanetti (ANSA).



Ansa

Focus

Giro del mondo in crociera facendo smart working

Partono da Genova Msc Poesia e Msc Magnifica

1 di 1 (ANSA) - GENOVA, 05 GEN - Per la prima volta due navi da crociera, Msc Magnifica e Msc Poesia, partono insieme dalla stessa città, Genova, per effettuare, con rotte diverse, il giro del mondo. Una prima assoluta salutata da uno spettacolo con 33 sbandieratori, per omaggiare tutti i Paesi che saranno toccati nel viaggio (rispettivamente di 117 e 119 giorni) dal Mediterraneo verso il Mar Rosso attraverso il Canale di Suez, l'Africa, il Sud America, i Caraibi, gli Stati Uniti e il Canada, prima di tornare in Europa passando per la Groenlandia e l'Islanda. E se l'età media a bordo è 67/68 anni, non sono crociere solo per pensionati: c'è anche chi a bordo continuerà a lavorare, facendo smart working. "Abbiamo alcuni casi di imprenditori che hanno attività che possono delegare per quattro mesi e visto che c'è la possibilità di fare smart working a bordo, restando connessi 24 ore su 24 con la propria azienda, abbiamo anche coppie di 45/50 anni che si sono imbarcate e bambini che potranno fare lezioni a distanza" racconta Simone D'Addato, responsabile eventi, gruppi e servizi di bordo di Msc Magnifica. A bordo anche ultraottantenni. La maggioranza dei passeggeri delle due crociere giro



del mondo di Msc, che si sono imbarcati oggi a Genova per iniziare il viaggio che li porterà a toccare tutti e cinque i continenti, oltre 30 paesi e 50 destinazioni turistiche, sono italiani e francesi, ma non mancano altre nazionalità. La super vacanza da 4 mesi ha costi a partire dai 25 mila euro, non proprio accessibile per tutti, ma le due navi hanno fatto il pieno. "Mio marito è in pensione, io in aspettativa: è un'avventura che volevamo fare, prima di invecchiare troppo" dice Antonella che con Giuseppe arriva da Sanremo. E un viaggio in mare così lungo è una "prima" anche per Monica e Giacomo, ballerini, che si esibiranno a bordo di Msc Magnifica. "Che Genova sia il porto di partenza di questi meravigliosi viaggi intorno al mondo è un'ulteriore conferma dell'importanza degli scali liguri nel settore croceristico" dice in collegamento il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti -. Le crociere sono una risorsa rilevante per il turismo ligure, che ha appena chiuso il 2022 con il numero record di 15 milioni di presenze". (ANSA).



Ildenaro.it

Focus

Pnrr, centrati i 20 obiettivi Mase 2022: Investimenti per 6 miliardi di euro

Raggiunti tutti e 9 gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) di cui è responsabile il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mase), che ha ottenuto entro i tempi concordati con la Commissione europea tutte le misure del piano nazionale di ripresa e resilienza per l'anno 2022. "Con il conseguimento dei 9 obiettivi del secondo semestre, abbiamo raggiunto i 20 di questo anno ", esulta in una nota il ministro dell'Ambiente e della sicurezza, Gilberto Pichetto Fratin, precisando che il raggiungimento degli obiettivi sblocca circa 6 miliardi di euro in investimenti per l'ambiente e la sicurezza energetica. Dopo le 11 'milestone' (le pietre miliari) e i target conseguiti nel primo semestre di quest'anno, entro dicembre 2022 sono stati raggiunti gli altri 9 obiettivi previsti dal Mase per quest'anno. Il raggiungimento degli obiettivi specifici del Mase si inquadra nel più ampio conseguimento annunciato ieri da Raffaele Fitto, ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Pnrr, di tutti e 55 gli obiettivi previsti dal Pnrr per il secondo semestre dell'anno. Complessivamente, il piano italiano prevede 132 investimenti e 58 riforme, che saranno sostenuti da 68,9 miliardi di euro in



sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti. Il governo di Roma ha deciso di mobilitare il 37,5% del piano per sostenere gli obiettivi climatici, mentre il 25,1% del piano sosterrà la transizione digitale. Soddisfatta la premier, G iorgia Meloni, che parlando durante conferenza stampa di fine anno organizzata dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti in collaborazione con l'Associazione della Stampa parlamentare (la prima che la vede alla guida di Palazzo Chigi) si è detta "contenta che il governo sia riuscito a raggiungere i 55 obiettivi previsti per il 2022". Ha poi puntualizzato che "quando siamo arrivati al governo dei 55 obiettivi ne erano stati conseguiti 25, penso che questa staffetta con il precedente governo abbia funzionato e sono contenta che si sia riusciti". Ora però è il momento di entrare "nel vivo del piano, arriva la parte molto complessa in cui questi obiettivi devono diventare cantieri". Mentre adesso l'Italia, come l'Unione europea, si trova ad affrontare le "difficoltà dettate dall'aumento dei costi delle materie prime e del caro energia e dettate dal fatto che il piano sia stato scritto prima della guerra". Nello specifico degli investimenti, per le isole verdi è stata approvata la graduatoria per 200 milioni di euro di progetti relativi al bando; per il rafforzamento delle smart grid sono stati aggiudicati progetti per 3,61 miliardi per l'aumento della capacità di rete per la distribuzione di energia rinnovabile e l'elettrificazione dei consumi energetici; poi ancora, sugli interventi per la resilienza climatica delle reti sono stati aggiudicati progetti per 500 milioni per migliorare la resilienza della rete del sistema elettrico; sulla tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano è prevista la messa a dimora di oltre due milioni di specie arboree e arbustive, superando il target



Ildenaro.it

Focus

di un milione e 650 mila per promuovere il teleriscaldamento efficiente: aggiudicati progetti per 200 milioni di euro per realizzare nuove reti o ampliamento di quelle esistenti. Quanto ai porti Verdi - precisa una nota del Mase - sono stati aggiudicati progetti per una prima componente di 115 milioni di euro alle Autorità di sistema portuale; è stato adottato il piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani. Quanto alle riforme, negli ultimi mesi sono state adottate: misure per garantire la piena capacità gestionale per i servizi idrici integrati e criteri Ambientali Minimi per eventi culturali finanziati con fondi pubblici. "La tutela ambientale è la priorità del Pnrr. Sulla rivoluzione verde e sulla Transizione ecologica sono state destinate le maggiori risorse, 70 miliardi in tutto sui 235 del piano", ha spiegato Pichetto. "Gli interventi hanno riguardato i grandi temi dell'agricoltura sostenibile, dell'economia circolare, della transizione energetica, mobilità sostenibile e rigenerazione urbana, fino ai provvedimenti in materia di risorse idriche e inquinamento, al fine di migliorare la sostenibilità del sistema economico e assicurare una transizione equa e inclusiva verso una società a impatto ambientale pari a zero. Come Mase e come Governo", ha concluso il Ministro, "abbiamo fatto un importante passo avanti lungo quello che è a pieno titolo la direttrice imprescindibile del nostro sviluppo futuro". Il ministero fa sapere inoltre di aver accelerato negli ultimi mesi anche le altre misure Pnrr che non prevedevano scadenze europee a dicembre 2022, quali ad esempio quelle in materia di idrogeno verde e di economia circolare.



Informare

Focus

Intesa Enel - Costa per favorire la mobilità marittima sostenibile attraverso soluzioni di elettrificazione

L'obiettivo è la riduzione delle emissioni nelle fasi di entrata e uscita delle navi da crociera dai porti e durante le soste in banchina

Enel e Costa Crociere hanno siglato un protocollo d'intesa per favorire la mobilità marittima sostenibile attraverso soluzioni di elettrificazione. L'accordo si focalizzerà sulla possibilità di promuovere progetti di riduzione delle emissioni nelle fasi di entrata e uscita delle navi da crociera dai porti e durante le soste in banchina, con innovative soluzioni che rappresentino un'ulteriore opportunità di accelerazione della transizione energetica del settore crocieristico, in particolare attraverso l'elettrificazione. Nello specifico, il protocollo mira a realizzare un "caso pilota" di refitting navale - ovvero interventi di miglioramento tecnologico su una nave già in esercizio finalizzato all'azzeramento delle emissioni locali nelle fasi di ingresso, sosta e uscita dal porto, attraverso l'installazione sulla nave di una alimentazione a batteria, combinata con un impianto di alimentazione e ricarica elettrica da terra. L'obiettivo del refitting sarà trasformare una nave da crociera Costa in una nave ad emissioni zero fin dall'ingresso in porto sino alla sua uscita, comprese le ore in cui rimane ferma in banchina, complessivamente circa metà della sua giornata operativa. Un altro ambito di impegno comune



previsto dal protocollo riguarda la promozione di attività di advocacy finalizzate a semplificare ed incentivare l'efficientamento energetico, l'elettrificazione e la produzione di energia rinnovabile in ambito portuale, in particolar modo nelle aree portuali inserite in contesti cittadini, coerentemente con quanto previsto dall'European New Green Deal e dal PNIEC. Una delle attività riguarda il così detto "cold ironing", ovvero l'alimentazione delle navi attraverso l'elettrificazione della rete di terra durante le soste in porto, per il quale le navi da crociera si stanno già attrezzando con circa un terzo della flotta Costa già predisposta - in anticipo rispetto ai progetti di "cold ironing" nei principali porti italiani e del Mediterraneo, al momento non ancora realizzati. Un ulteriore punto del protocollo d'intesa mira a favorire il turismo sostenibile, attraverso lo sviluppo di iniziative legate alla mobilità sostenibile elettrica, sia in ambito portuale sia in ambito cittadino, finalizzato all'obiettivo della progressiva riduzione del rumore e delle emissioni atmosferiche, anche delle attività legate alle crociere, come ad esempio le escursioni a terra o i collegamenti intermodali tra città e porti. La collaborazione potrà essere estesa anche all'estero nei paesi di presenza dei due gruppi, in particolare la Spagna.



Informazioni Marittime

Focus

Accordo Enel-Costa Crociere sulla mobilità elettrica

Le due società, che hanno firmato un protocollo d'intesa, lavoreranno su casi pilota, efficientamento energetico e cold ironing II direttore per l'Italia di Enel, Nicola Lanzetta, e il direttore generale di Costa Crociere, Mario Zanetti, hanno siglato un protocollo d'intesa per favorire la mobilità marittima sostenibile attraverso l'elettrificazione. Si focalizzerà sulla possibilità di promuovere progetti di riduzione delle emissioni nelle fasi di entrata e uscita delle navi da crociera dai porti e durante le soste in banchina tramite il cold ironing. La collaborazione potrà essere estesa anche all'estero nei paesi di presenza dei due Gruppi, in particolare la Spagna. Si lavorerà in tre ambiti: casi pilota, efficientamento energetico e mobilità elettrica. «Siamo particolarmente orgogliosi di questa intesa tra due società italiane impegnate a livello europeo e globale nella riduzione delle emissioni nei rispettivi settori e con attenzione all'innovazione e alla sostenibilità - commenta Lanzetta unendo le rispettive competenze intendiamo proporre un modello virtuoso per il trasporto marittimo, con benefici non solo per i crocieristi ma per l'intero sistema portuale, che vedrebbe così ridotte o azzerate le emissioni delle navi



e l'inquinamento acustico». «Costa è stata pioniera nell'evoluzione in chiave sostenibile del settore crociere, ad esempio introducendo l'alimentazione a gas naturale liquefatto. Per fare un ulteriore passo in avanti e dare risposte concrete alle sfide del futuro, legate a una sempre maggiore diminuzione dell'impatto ambientale, è necessario fare sistema con aziende italiane come Enel, che hanno una visione comune alla nostra e le competenze giuste per aiutarci a progredire. La nostra ambizione è quella di introdurre una nuova generazione di navi che operino a zero emissioni nette entro il 2050. Ma non solo. Dal momento che consideriamo la nave come parte integrante del territorio, anche le attività d trasporto accessorie alle crociere, che si svolgono in porto e in città, dovranno essere sempre più sostenibili», commenta Zanetti.



Port Logistic Press

Focus

Il viaggio di Costa Crociere intorno al mondo per poter godere di ciò che il mondo offre.

Tempo di lettura: minuti Genova - Un viaggio, duemila persone a bordo, 128 giorni di navigazione e una nave sono gli ingredienti per quello che il Gruppo Costa è pronta a far vivere ai passeggeri, ovvero un viaggio intorno al mondo che toccherà le principali mete turistiche per poter godere appieno di ciò che il mondo offre. Dall'Italia fino a New York, passando per Panama, dall'Argentina fino al Madagascar e no, non è il testo di una famosa hit estiva ma solo alcuni dei luoghi che avranno la possibilità di visitare i fortunati passeggeri della Costa Deliziosa che, a partire dal 6 Gennaio, salperà da Trieste (o l'11 da Savona) per intraprendere un lungo viaggio che porterà loro in un lungo viaggio che coprirà gran parte delle coste terrestri. A bordo i circa duemila passeggeri coprono gran parte dello spettro linguistico europeo, con una prevalenza francese, tedesca e italiana senza tralasciare svizzeri, spagnoli ed austriaci; proprio quest'ultimo rappresenta la nazione con il passeggero più giovane data dalla tenera età di 6 anni mentre se si parla dell'estremo opposto ad avere l'onore di rappresentare il passeggero con più esperienza è sicuramente la Francia con i suoi 94 anni. Si parla di ben 52 destinazioni



suddivise in quattro continenti alle quali si sommano innumerevoli culture, usi e costumi, ognuno caratterizzato da una propria storia ed identità plasmatasi nel corso della storia. Parlando del tour completo esso passerà nella Penisola Arabica per poi dirigersi alle isole Maldive e in India senza tralasciare varie visite all'Africa, più in particolare al Madagascar ed al Sudafrica. L'oceano Atlantico sarà l'unico ostacolo che separerà il viaggio dalla visita al Sudamerica, Argentina e Brasile in primis per navigare in un secondo momento lungo il Pacifico e ammirare le meraviglie del Cile e Panama. Le tappe finali sono rappresentate da New York ed il Centro America per poi avviare un rientro nel Vecchio Continente e concludere uno dei viaggi più affascinanti che le crociere sono in grado oggi di offrire. Ma durante le varie traversate cosa offre la Costa Deliziosa? Se questa è una di quelle domande che vi ponete prima di prenotare il biglietto possiamo dire già da ora che la vostra preoccupazione sarà messa da parte per fare spazio al ricco programma di eventi a tema a bordo. Per citarne alcuni, la compagnia è in grado di offrire grandi classici come la "Notte in maschera" ma anche il "Brasilian Party" o la "Notte araba" senza dimenticare la "Serata Bollywood". Ovviamente il focus del viaggio sono sicuramente i luoghi da visitare e "Il giro del mondo 2023" toccherà destinazioni meravigliose ed affascinanti come Marocco, Israele, Cipro, Seychelles, Messico, Stati Uniti e Costa Rica; l'elenco in questione è veramente sterminato e fare una lista non renderebbe giustizia alla qualità dell'itinerario. I passeggeri avranno la possibilità, inoltre, di partecipare ad escursioni e visite quidate ai più famosi monumenti e luoghi del nostro pianeta. Si passerà dal Taj Mahal indiano al parco di Ivoloina in Madagascar dove non è escluso l'incontro



Port Logistic Press

Focus

ravvicinato con la simpatica fauna locale, passando per i ghiacci del Perito Moreno nelle Pampas. Anche in questo caso continuare a citare le innumerevoli gite, compresa quella in elicottero a Rio de Janeiro, sminuirebbe soltanto la qualità di esse quindi se siete curiosi di conoscerle tutte il nostro consiglio è di prenotare un biglietto e farvi un bel regalo per il 2024 o il 2025 perché, come disse Edgar Allan Poe "viaggiare è come sognare con la differenza che non tutti, al risveglio, ricordano qualcosa, mentre ognuno conserva calda la memoria delle meta da cui è tornato".



Port Logistic Press

Focus

Enel and Costa: agreement to reduce emissions from cruise ships entering and leaving ports and at docks

Reading time: minute Rome - Enel and Costa Crociere have signed an agreement to promote projects of reduction of emissions in the stages of entry and exit of cruise ships from ports and during stops on the guay With this agreement, Enel and Costa Crociere are committed to collaborating to promote sustainable maritime mobility through electrification solutions. The protocol was signed by the Italy director of Enel Nicola Lanzetta and by the general manager of Costa Crociere Mario Zanetti. The partnership stems from the common belief that cruise transport is, in the maritime sector, the most technologically advanced and forerunner of solutions with low environmental impact. Nicola Lanzetta explained: "By combining their respective skills we intend to propose a virtuous model for maritime transport, with benefits not only for cruise passengers but for the entire port system, which would thus see emissions from ships and noise pollution reduced or eliminated ". "Costa has been a pioneer in the sustainable evolution of the cruise sector, for example by introducing liquefied natural gas fueling commented the general manager of Costa Cruises, Mario Zanetti - and to



take a further step forward and give concrete answers to the challenges of the future, linked to an ever greater reduction in the environmental impact, it is necessary to create a system with Italian companies such as Enel, which have a common vision to ours and the right skills to help us progress". And again: "Our ambition is to introduce a new generation of ships that operate with net zero emissions by 2050. But that's not all. Since we consider the ship as an integral part of the territory, even the transport activities ancillary to cruises, which take place in the port and in the city, will have to be increasingly sustainable".



Sea Reporter

Focus

Enel e Costa Crociere: Protocollo d'intesa per promuovere la mobilità marittima sostenibile per le crociere

Genova, 5 gennaio 2023 - Il Direttore Italia di Enel, Nicola Lanzetta, e il Direttore Generale di Costa Crociere, Mario Zanetti, hanno siglato un Protocollo d'intesa per favorire la mobilità marittima sostenibile attraverso soluzioni di elettrificazione. La collaborazione nasce dalla comune convinzione che il trasporto crocieristico sia, nel settore marittimo, quello tecnologicamente più evoluto e precursore di soluzioni a basso impatto ambientale. L'accordo si focalizzerà sulla possibilità di promuovere progetti di riduzione delle emissioni nelle fasi di entrata e uscita delle navi da crociera dai porti e durante le soste in banchina, con innovative soluzioni che rappresentino un'ulteriore opportunità di accelerazione della transizione energetica del settore crocieristico, in particolare attraverso l'elettrificazione. " Siamo particolarmente orgogliosi di questa intesa tra due società italiane impegnate a livello europeo e globale nella riduzione delle emissioni nei rispettivi settori e con attenzione all'innovazione e alla sostenibilità commenta Nicola Lanzetta . Direttore Italia di Enel - Unendo le rispettive competenze intendiamo proporre un modello virtuoso per il trasporto



marittimo, con benefici non solo per i crocieristi ma per l'intero sistema portuale, che vedrebbe così ridotte o azzerate le emissioni delle navi e l'inquinamento acustico ". " Costa è stata pioniera nell'evoluzione in chiave sostenibile del settore crociere, ad esempio introducendo l'alimentazione a gas naturale liquefatto. Per fare un ulteriore passo in avanti e dare risposte concrete alle sfide del futuro, legate a una sempre maggiore diminuzione dell'impatto ambientale, è necessario fare sistema con aziende italiane come Enel, che hanno una visione comune alla nostra e le competenze giuste per aiutarci a progredire. La nostra ambizione è quella di introdurre una nuova generazione di navi che operino a zero emissioni nette entro il 2050. Ma non solo. Dal momento che consideriamo la nave come parte integrante del territorio, anche le attività d trasporto accessorie alle crociere, che si svolgono in porto e in città, dovranno essere sempre più sostenibili " - dichiara Mario Zanetti , Direttore Generale di Costa Crociere. In particolare, il protocollo mira a realizzare un "caso pilota" di refitting navale - ovvero interventi di miglioramento tecnologico su una nave già in esercizio - finalizzato all'azzeramento delle emissioni locali nelle fasi di ingresso, sosta e uscita dal porto, attraverso l'installazione sulla nave di una alimentazione a batteria, combinata con un impianto di alimentazione e ricarica elettrica da terra. L'obiettivo del refitting sarà trasformare una nave da crociera Costa in una nave ad emissioni zero fin dall'ingresso in porto sino alla sua uscita, comprese le ore in cui rimane ferma in banchina, complessivamente circa metà della sua giornata operativa. Un altro ambito di impegno comune previsto dal protocollo riguarda la promozione di attività di advocacy finalizzate a semplificare ed incentivare l'efficientamento energetico, l'elettrificazione e la produzione



Sea Reporter

Focus

di energia rinnovabile in ambito portuale, in particolar modo nelle aree portuali inserite in contesti cittadini, coerentemente con quanto previsto dall'European New Green Deal e dal PNIEC. Una delle attività riguarda il così detto "cold ironing", ovvero l'alimentazione delle navi attraverso l'elettrificazione della rete di terra durante le soste in porto, per il quale le navi da crociera si stanno già attrezzando - con circa un terzo della flotta Costa già predisposta - in anticipo rispetto ai progetti di "cold ironing" nei principali porti Italiani e del Mediterraneo, al momento non ancora realizzati. Un ulteriore punto del protocollo d'intesa tra Enel e Costa Crociere mira a favorire il turismo sostenibile, attraverso lo sviluppo di iniziative legate alla mobilità sostenibile elettrica, sia in ambito portuale sia in ambito cittadino, finalizzato all'obiettivo della progressiva riduzione del rumore e delle emissioni atmosferiche, anche delle attività legate alle crociere, come ad esempio le escursioni a terra o i collegamenti intermodali tra città e porti. La collaborazione potrà essere estesa anche all'estero nei paesi di presenza dei due Gruppi, in particolare la Spagna.



Ship Mag

Focus

Costa Crociere, accordo con Enel per installare batterie a bordo e abbattere le emissioni in porto

La collaborazione potrà essere estesa anche all'estero nei paesi di presenza dei due Gruppi, in particolare la Spagna

Genova - Il direttore Italia di Enel, Nicola Lanzetta, e il direttore generale di Costa Crociere, Mario Zanetti, hanno siglato un Protocollo d'Intesa per favorire la mobilità marittima sostenibile attraverso soluzioni di elettrificazione. "La collaborazione - si legge in un comunicato appena diffuso dalle due aziende - nasce dalla comune convinzione che il trasporto crocieristico sia, nel settore marittimo, quello tecnologicamente più evoluto e precursore di soluzioni a basso impatto ambientale. L'accordo si focalizzerà sulla possibilità di promuovere progetti di riduzione delle emissioni nelle fasi di entrata e uscita delle navi da crociera dai porti e durante le soste in banchina, con innovative soluzioni che rappresentino un'ulteriore opportunità di accelerazione della transizione energetica del settore crocieristico, in particolare attraverso l'elettrificazione". "Siamo particolarmente orgogliosi di questa intesa tra due società italiane impegnate a livello europeo e globale nella riduzione delle emissioni nei rispettivi settori e con attenzione all'innovazione e alla sostenibilità - dice Lanzetta - Unendo le rispettive competenze intendiamo proporre un modello virtuoso per il trasporto



marittimo, con benefici non solo per i crocieristi ma per l'intero sistema portuale, che vedrebbe così ridotte o azzerate le emissioni delle navi e l'inquinamento acustico". "Costa è stata pioniera nell'evoluzione in chiave sostenibile del settore crociere, ad esempio introducendo l'alimentazione a gas naturale liquefatto. Per fare un ulteriore passo in avanti e dare risposte concrete alle sfide del futuro, legate a una sempre maggiore diminuzione dell'impatto ambientale, è necessario fare sistema con aziende italiane come Enel, che hanno una visione comune alla nostra e le competenze giuste per aiutarci a progredire. La nostra ambizione è quella di introdurre una nuova generazione di navi che operino a zero emissioni nette entro il 2050. Ma non solo. Dal momento che consideriamo la nave come parte integrante del territorio, anche le attività d trasporto accessorie alle crociere, che si svolgono in porto e in città, dovranno essere sempre più sostenibili" dichiara Zanetti. In particolare, il protocollo mira a realizzare un "caso pilota" di refitting navale - ovvero interventi di miglioramento tecnologico su una nave già in esercizio - finalizzato all' azzeramento delle emissioni locali nelle fasi di ingresso, sosta e uscita dal porto , attraverso l'installazione sulla nave di una alimentazione a batteria, combinata con un impianto di alimentazione e ricarica elettrica da terra. L'obiettivo del refitting sarà trasformare una nave da crociera Costa in una nave ad emissioni zero fin dall'ingresso in porto sino alla sua uscita, comprese le ore in cui rimane ferma in banchina, complessivamente circa metà della sua giornata operativa. "Un altro ambito di impegno comune previsto dal protocollo - continua la nota di Costa ed Enel - riguarda la promozione di attività di advocacy



Ship Mag

Focus

finalizzate a semplificare ed incentivare l'efficientamento energetico, l'elettrificazione e la produzione di energia rinnovabile in ambito portuale, in particolar modo nelle aree portuali inserite in contesti cittadini, coerentemente con quanto previsto dall'European New Green Deal e dal PNIEC. Una delle attività riguarda il così detto "cold ironing", ovvero l'alimentazione delle navi attraverso l'elettrificazione della rete di terra durante le soste in porto, per il quale le navi da crociera si stanno già attrezzando - con circa un terzo della flotta Costa già predisposta - in anticipo rispetto ai progetti di "cold ironing" nei principali porti Italiani e del Mediterraneo, al momento non ancora realizzati". Un ulteriore punto del protocollo d'intesa tra Enel e Costa Crociere mira a favorire il turismo sostenibile, attraverso lo sviluppo di iniziative legate alla mobilità sostenibile elettrica, sia in ambito portuale sia in ambito cittadino, finalizzato all'obiettivo della progressiva riduzione del rumore e delle emissioni atmosferiche, anche delle attività legate alle crociere, come ad esempio le escursioni a terra o i collegamenti intermodali tra città e porti. La collaborazione potrà essere estesa anche all'estero nei paesi di presenza dei due Gruppi, in particolare la Spagna.



Focus

Pitto: "Al lavoro su competitività ed efficienza del Sistema"

Per il presidente di fedespedi l'obiettivo comune è di rendere il sistema logistico più attrattivo, affidabile e sostenibile; un obiettivo che passa innanzitutto dal potenziamento dell'efficienza dei nostri hub logistici

di Redazione SHIPPING ITALY 5 Gennaio 2023 Il 2022 è stato un anno all'insegna dei cambiamenti. Se avevamo concluso il 2021 ricchi di speranza, convinti di lasciarci la pandemia definitivamente alle spalle e che saremmo tornati alla normalità, incoraggiati anche dai dati economici in netta ripresa, il 2022 è iniziato con lo scoppio del conflitto russo-ucraino e le conseguenti speculazioni nel mercato degli idrocarburi. Tra le conseguenze del conflitto, tuttavia, non vi è solo l'aumento esponenziale dei costi dei combustibili, ma un mutamento di scenario a tutto tondo che ha portato nell'agenda quotidiana di imprese, associazioni di categoria e Governo gli effetti dei cambiamenti delle rotte commerciali, del nuovo sistema sanzionatorio adottato dall'Unione Europea e dei nuovi adempimenti in termini di compliance. Un focus a parte lo merita il trasporto via mare: se nel 'biennio pandemico' avevamo assistito a un aumento esponenziale dei costi dei noli, causato innanzitutto dagli shock sulla domanda e l'offerta, da lockdown intermittenti del mondo causa di inediti "colli di bottiglia" e congestionamenti record nei porti, lo scemare della pandemia ha portato nel corso del 2022 a una rinormalizzazione della Shipping Ita

Pitto: "Al lavoro su competitività ed efficienza del Sistema"



01/05/2023 12:58

Per II presidente di fedespedi l'obiettivo comune è di rendere II sistema logistico più attrattivo, affidabile e sostenibile: un obiettivo che passa innanditutto dal potenziamento dell'efficienza dei nostri hub lossisti di Redazione SHIPPING ITALY 5 Gennalo 2023 II 2022 è stato un anno all'insegna dei cambiamenti. Se avevamo concluso II 2021 ricchi di speranza, convinti di lasciarci ia pandemia definitivamente alle soalle e che saremino tornati alla normalità, incoraggiati anche dai dati economici in netta ripresa, II 2022 è iniziato con lo scoppio dei confilitto russo-ucraino e le conseguenti speculazioni nei mercato degli litoracarburi. Tra le conseguenza del confilitto tuttaia, non vi è solo l'aumento esponentiale dei costi dei combiamenti deile rotte commerciali, dei nuovo sistema sanzionatorio adottato dall'Unione Europea e dei nuovi adempimenti in termini di compilance. Un focus a parte lo merita II trasporto via mare: se nel 'biennio pandemico' avevamo assistito a un aumento esponentiali dei costi dei costi dei noi. Causato innantitutto dagli anoto, suala domanda e l'offerta, da locidovo intermittenti dei mondo causa di Inediti "colli di bottiglia" e congestionamenti record nel gorti, lo scemare della pandemia ha portato nel corso del 2022 a una rinormalizzazione della situazione caratterizzata dai ritorno dello spato di stifuaggio libero sulle navi portacontainer, caduta dei prezif dei noil e aumento del livelii di affidabilità. Alla riduzione dei la protacontainer, caduta dei prezif dei noil e aumento del livelii di affidabilità. Alla riduzione dei dei prezif dei noil e aumento del livelii di affidabilità. Alla riduzione dei assistento dal prezif dei noil e aumento del livelii di affidabilità. Alla riduzione dei assistento dal primo trimestre dei 2022. Le speculazioni in ambito energetico, apprattutto nel mercato

situazione caratterizzata dal ritorno dello spazio di stivaggio libero sulle navi portacontainer, caduta dei prezzi dei noli e aumento dei livelli di affidabilità. Alla riduzione del livello dei noli ha contribuito certamente anche il rallentamento dell'economia globale cui stiamo assistendo dal primo trimestre del 2022. Le speculazioni in ambito energetico, soprattutto nel mercato europeo, infatti, hanno spinto l'inflazione portandola a livelli record, sconosciuti al mondo occidentale almeno dalla seconda metà degli anni '80, portando la FED e la BCE ad attuare politiche deflattive di aumento dei tassi di interesse. Il conflitto russo-ucraino ha riaperto a scenari per aree d'influenza: l'egemonia degli Stati Uniti pare al tramonto, con una politica molto più attenta alle problematiche interne che agli scenari internazionali. La manovra IRA (Inflation Reduction Act) varata dal Governo Biden a sostegno delle imprese americane, che in questi giorni sta tenendo banco nelle cancellerie europee, probabilmente vedrà attuare da parte dell'UE delle contromisure volte a sostenere l'industria nel nostro continente. Anche questi sono tutti elementi indice dei complicati scenari cui ci troveremo a far fronte nel 2023 e probabilmente nel medio periodo che richiedono ad imprese, stakeholder e istituzioni di fare un salto di qualità in termini di capacità di adattamento, flessibilità, dinamicità. Si tratta di risorse trasversali su cui già da alcuni anni le imprese investono nella consapevolezza che siano strategiche tanto quanto le competenze tecniche ma che crediamo debbano essere integrate nel modus operandi della pubblica amministrazione e riconosciute



Focus

nelle disposizioni normative che regolano l'attività delle imprese, e nello specifico del settore logistico. In questo senso mi preme ricordare il successo ottenuto dalla Federazione che - sotto la guida del Past President Silvia Moretto - si è fatta promotrice con successo della riforma del Codice civile con l'obiettivo di ammodernare la disciplina normativa (risalente al 1942) della figura del freight forwarder, adeguando la normativa alle prassi operative e commerciali e riducendone al minimo incertezze applicative a tutto vantaggio della qualità dei rapporti commerciali tra imprese di spedizioni e clienti e, dunque, della competitività della nostra filiera logistica. Proseguendo in tema di cambiamenti, vorrei dedicare in conclusione una nota ai cambiamenti che hanno riguardato la Federazione che ho l'onere di guidare nel 2022: dopo il rinnovo delle cariche sociali a giugno, abbiamo da due mesi ricostituito gli Advisory Body, i gruppi di lavoro per aree tematiche che sono il cuore dell'attività di Fedespedi. Tra i tanti temi e dossier su cui siamo al lavoro vorrei evidenziarne uno di carattere orizzontale: la competitività e l'efficienza del Sistema Paese, ci vedono come categoria impegnati a essere da 'pungolo' nei confronti della pubblica amministrazione e del nuovo Governo che abbiamo già avuto l'opportunità di incontrare insieme a Confetra. Penso ai fondi del PNRR per la digitalizzazione della Logistica che ancora vanno assegnati e spesi per l'efficientamento del nostro sistema e rendere più attrattivo il nostro Paese, ma anche agli importanti passi avanti fatti dall'Agenzia delle Dogane con l'avvio della sperimentazione del SuDoCo nel Porto della Spezia, il primo step di un processo atteso e sollecitato per anni da Fedespedi come da tante altre categorie di operatori e che si inserisce in un quadro più ampio di attività che ha visto nel 2022 - e vedrà nel 2023 - gli operatori lavorare in sinergia con l'Agenzia delle Dogane per arrivare alla completa reingegnerizzazione dei sistemi doganali. L'obiettivo comune è quello di rendere il sistema logistico più attrattivo, affidabile e sostenibile, un obiettivo che passa innanzitutto dal potenziamento dell'efficienza dei nostri hub logistici e qui come Fedespedi siamo pronti a continuare a lavorare in dialogo con le rappresentanze associative e con le amministrazioni competenti.



Focus

Costa Crociere sperimenta l'alimentazione a batteria su una delle sue navi in flotta

Siglato un protocolo d'intesa che pevede anche l'installazione di un sistema tecnologico per azzerare le emissioni nelle fasi di ingresso, sosta e uscita dal porto

di Redazione SHIPPING ITALY 5 Gennaio 2023 Enel e Costa Crociere hanno stretto un'alleanza per promuovere la mobilità marittima sostenibile pr le crociere. Con una nota congiunta le due società hanno infatti reso noto che "il direttore Italia di Enel, Nicola Lanzetta, e il direttore generale di Costa Crociere, Mario Zanetti, hanno siglato un protocollo d'intesa per favorire la mobilità marittima sostenibile attraverso soluzioni di elettrificazione. L'accordo si focalizzerà sulla possibilità di promuovere progetti di riduzione delle emissioni nelle fasi di entrata e uscita delle navi da crociera dai porti e durante le soste in banchina, con innovative soluzioni che rappresentino un'ulteriore opportunità di accelerazione della transizione energetica del settore crocieristico, in particolare attraverso l'elettrificazione". "Siamo particolarmente orgogliosi di questa intesa tra due società italiane impegnate a livello europeo e globale nella riduzione delle emissioni nei rispettivi settori e con attenzione all'innovazione e alla sostenibilità. Unendo le rispettive competenze intendiamo proporre un modello virtuoso per il trasporto marittimo, con benefici non solo per i crocieristi ma per l'intero sistema



portuale, che vedrebbe così ridotte o azzerate le emissioni delle navi e l'inquinamento acustico" ha commentato Lanzetta. "Costa è stata pioniera nell'evoluzione in chiave sostenibile del settore crociere, ad esempio introducendo l'alimentazione a gas naturale liquefatto. Per fare un ulteriore passo in avanti e dare risposte concrete alle sfide del futuro, legate a una sempre maggiore diminuzione dell'impatto ambientale, è necessario fare sistema con aziende italiane come Enel, che hanno una visione comune alla nostra e le competenze giuste per aiutarci a progredire. La nostra ambizione è quella di introdurre una nuova generazione di navi che operino a zero emissioni nette entro il 2050. Ma non solo. Dal momento che consideriamo la nave come parte integrante del territorio, anche le attività d trasporto accessorie alle crociere, che si svolgono in porto e in città, dovranno essere sempre più sostenibili" ha dichiarato Zanetti. "In particolare, il protocollo mira a realizzare un 'caso pilota' di refitting navale - ovvero interventi di miglioramento tecnologico su una nave già in esercizio - finalizzato all'azzeramento delle emissioni locali nelle fasi di ingresso, sosta e uscita dal porto, attraverso l'installazione sulla nave di una alimentazione a batteria, combinata con un impianto di alimentazione e ricarica elettrica da terra. L'obiettivo del refitting sarà trasformare una nave da crociera Costa in una nave ad emissioni zero fin dall'ingresso in porto sino alla sua uscita, comprese le ore in cui rimane ferma in banchina, complessivamente circa metà della sua giornata operativa. Un altro ambito di impegno comune previsto dal protocollo riguarda la promozione di attività di advocacy finalizzate a semplificare ed incentivare l'efficientamento energetico,



Focus

l'elettrificazione e la produzione di energia rinnovabile in ambito portuale. Un ulteriore punto del protocollo d'intesa tra Enel e Costa Crociere mira a favorire il turismo sostenibile, attraverso lo sviluppo di iniziative legate alla mobilità sostenibile elettrica".



Focus

La Top 15 dei gruppi e la Top 50 delle società armatoriali italiane

SHIPPING ITALY e l'Università di Genova hanno stilato la classifica delle principali aziende attive in Italia nel trasporto marittimo con i relativi risultati di bilancio

(Questa tabelle fanno parte dei contenuti pubblicati all'interno dell'inserto Un anno di SHIPPING in ITALY Edizione 2022 CLICCA e LEGGI)





Focus

I porti di Trieste, Taranto e Siracusa sulla strada del cold ironing

L'Adsp giuliana e la Regione Siciliana bandiscono i lavori, l'ente portuale ionico aggiudica la progettazione preliminare. Venezia celebra il successo sui fondi per la logistica agroalimentare

di Redazione SHIPPING ITALY 5 Gennaio 2023 Alla lista dei porti che, per accelerare il percorso di elettrificazione delle banchine (sulle cui lungaggini ancora recentemente s'era pronunciata criticamente la Corte dei Conti), hanno avviato il percorso di progettazione esecutiva e realizzazione degli impianti (l'aggiudicazione deve avvenire entro marzo 2024 e i lavori concludersi entro fine 2026) pur nella perdurante incertezza dei modelli tariffari e di erogazione), si sono aggiunti appena prima della fine dell'anno Trieste, Taranto e Siracusa. L'Autorità di Sistema Portuale del mar Adriatico Orientale ha infatti bandito le gare per la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tre dei cinque progetti finanziati dal Fondo complementare. Si tratta della elettrificazione delle banchine del Molo V e Riva Traiana, di quelle del Molo VII, di quelle del Molo dei Bersaglieri (solo lavori), tutte a Trieste (i bandi relativi a Piattaforma Logistica e Monfalcone saranno emanati fra poche settimane ha assicurato l'ente). Nel primo e nel secondo caso gli aggiudicatari avranno 45 giorni per la progettazione e 275 per i lavori, nel terzo 470 per i soli lavori, mentre il valore degli appalti sarà rispettivamente di 3,4, 5,9 e 8,6 milioni di euro (4, 8 e 8 i



milioni di euro del Fondo complementare al Pnrr a disposizione). Più indietro la Adsp di Taranto, che nei giorni scorsi ha aggiudicato il bando da 2,3 milioni di euro per la progettazione preliminare (con opzione per direzione lavori e coordinamento della sicurezza) a un raggruppamento composto da Dba Pro. Spa- Galileo Engineering Srl - Sjs Engineering Srl - Proel Engineering Srl - Ambiente Spa. Gli aggiudicatari avranno 60 giorni per redigere il Progetto, dopodiché l'<mark>Adsp</mark> dovrà provvedere a bandire gli altri livelli di progettazione e i lavori, per i quali il Fondo complementare prevede uno stanziamento di 55 milioni di euro suddivisi in tre poste (banchine pubbliche, Molo Polisettoriale, Pontile Petroli). Pubblicato infine il bando da 13,3 milioni di euro della Regione Siciliana per l'elettrificazione del porto di Siracusa. Previste in particolare, spiega una nota, "due prese per il cold ironing, la realizzazione di impianti fotovoltaici sia sulle coperture che sulle pensiline realizzate per i parcheggi, nonché l'elettrificazione della banchine del porto non ancora dotate di colonnine per l'allaccio delle imbarcazioni minori oltre ad un sistema di bike sharing elettrico". Restando in ambito Pnrr oggi l'Adsp di Venezia ha confermato quanto anticipato da SHIPPING ITALY in merito al piazzamento di due suoi progetti nei posti più alti della graduatoria stilata dal Ministero dell'Agricoltura in merito alla distribuzione di finanziamenti per 150 milioni di euro a progetti di logistica agroalimentare: "Il Ministero e Invitalia eseguiranno ora entro 120 giorni l'istruttoria tecnico-finanziaria dei progetti per valutarne la sostenibilità finanziaria, la cantierabilità e la coerenza del programma di spesa. A fronte di un esito positivo dell'istruttoria,



Focus

il Ministero adotterà il provvedimento di concessione del contributo a fondo perduto, determinando l'importo esatto nonché gli obblighi e relativi adempimenti in capo all'<mark>Adsp</mark>". A.M.

